



Provincia
di Ancona

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

ALLEGATO 5 RELAZIONE DI GESTIONE



RELAZIONE DI GESTIONE AL RENDICONTO 2025

INDICE

1.	PREMESSA NORMATIVA	4
2.	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027	6
3.	BILANCIO DI PREVISIONE e PEG 2025-2027 – Variazioni, Assestamento e salvaguardia, Riaccertamento ordinario	8
4.	EQUILIBRIO DI BILANCIO	10
5.	QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	13
6.	DEBITI FUORI BILANCIO E FONDI RISCHI	15
	FONDO RISCHI	16
7.	ENTRATE CORRENTI	18
	Le risorse di parte corrente	18
	Imposta provinciale di trascrizione.....	22
	Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)	24
	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente	26
	Tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti solidi	28
	Entrate extra tributarie	28
8.	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI (FONDO COVID 19) - ART. 106 D.L. 34/2020 E CONTRIBUTO PER LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	31
9.	RENDICONTAZIONE PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA.....	32
10.	SPESA CORRENTE	36
11.	PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA CORRENTE	39
	11.1 SPESA DEL PERSONALE	39
	11.2. CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI ANCONA	47
12.	FONDO DI RISERVA	49
13.	SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE MARCHE	49
14.	ADEMPIMENTI SULLA SPESA CORRENTE DERIVANTI DA LEGGI DI BILANCIO ...	50
	MONITORAGGIO SPESE D.L. 78/2010.....	50
15.	ENTRATE RICORRENTI E NON RICORRENTI.....	52
16.	ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	54
17.	ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI.....	57
18.	SPESE DI INVESTIMENTO.....	58
19.	DEMANIO IDRICO.....	63
20.	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	64

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	64
RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025	67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025 – COMPOSIZIONE.....	74
21. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	81
22. ELENCO CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	89
23. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	90
24. RESIDUI	92
25. INDEBITAMENTO	94
Capacità di indebitamento dell'Ente.....	95
IL RESIDUO DEBITO AL 31/12/2025	96
26. GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE.....	97
27. IL QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA	98
28. DATI SIOPE.....	101
29. PARTECIPATE.....	102
30. EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA – art. 1, commi 820/821 Legge di bilancio 2019 (L. 30/12/2018 n. 145).....	115
31. PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE – INDICATORI DI BILANCIO ...	120
32. ATTESTAZIONE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI – FATTURE PAGATE IN RITARDO E AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI	121
33. RENDICONTO 2025 CONTROLLATO DA BDAP	121

1. PREMESSA NORMATIVA

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009. Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e da successivi decreti che hanno integrato ed affinato il sistema di contabilità degli enti locali. Il bilancio 2024 è stato adottato nel rispetto dei suddetti schemi e sistemi contabili.

Il Rendiconto della gestione, ai sensi dell'art. 227 del TUEL (aggiornato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 – in vigore dal 1° gennaio 2015) comprende:

- **il Conto del bilancio** che *dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione* (c. 1 art. 228 del TUEL). Il contenuto e la struttura del Conto del bilancio sono obbligatori per consentire la comparazione tra gli stanziamenti di previsione ed i relativi risultati, l'attivazione dei controlli interni sulla gestione delle risorse dell'ente, la comparazione dei dati fra enti ed il consolidamento dei conti;

- **il Conto economico** che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio (c. 1 art. 229 del TUEL).

Ai fini della rappresentazione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri, esso evidenzia le macroclassi dei componenti positivi di gestione, componenti negativi di gestione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore di attività finanziarie, proventi e oneri straordinari. L'analisi dei principali risultati del Conto Economico, in particolare depurata dal risultato della gestione straordinaria, permette di valutare la condizione di equilibrio economico quale obiettivo essenziale per la funzionalità dell'ente;

- **lo Stato Patrimoniale**. Lo Stato Patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 del TUEL).

Riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale: la classificazione dell'Attivo è sulla base del criterio della destinazione mentre quella del Passivo è per natura.

Il Rendiconto della Gestione degli enti locali si estrinseca in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni cui è chiamato ad assolvere. L'insieme delle parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione.

Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 4 del DLGS. n. 118/2011 e successive modificazioni:

- a) *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- l) *il prospetto dei dati SIOPE;*
- m) *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n) *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o) *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Sono inoltre previsti i seguenti documenti:

- a) *l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato (previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.) deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco delle partecipate;*
- b) *la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;*
- c) *il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.*

2. BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

Con deliberazione consiliare n. 54 del 13/12/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027. Nella seduta consiliare del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 con deliberazione n. 61, confermando le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, approvate con decreto del Presidente n. 157 del 04/11/2024, che ha previsto per l'anno 2025:

- 1) la misura del tributo annuale del 5% a favore della Provincia per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
- 2) l'adeguamento della tariffa base della I.P.T. nella misura del 30% per tutti i veicoli a prescindere dall'emissione di CO₂;
- 3) l'aliquota del 16,00% dell'imposta sui premi di assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, c. 1, lett. a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18/02/1992, n. 172 (c.d. Imposta RCA).

Nel Bilancio di previsione 2025/2027 sono stati iscritti per l'annualità 2025:

- Applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto per un totale di € 7.558.867,34, di cui € 1.187.841,01 di parte corrente ed € 6.371.026,33 per il finanziamento della spesa in conto capitale;
- Il FCDE per € 152.456,00 per l'anno 2025;
- Il Fondo di riserva 2025 previsto per € 360.940,99, oltre i limiti di cui al comma 1, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (minimo 0,30% e massimo 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio), ridotto a seguito di successive variazioni a € 312.283,15;
- Fondo rischio contenzioso per € 3.033,35;
- Fondo indennità fine mandato per € 8.800,00;
- Fondo rinnovi contrattuali per € 156.028,88;
- Fondo obiettivi finanza pubblica per € 63.510,00;
- Fondo perdite società partecipate per € 3.513,26.

Gli aspetti salienti che hanno caratterizzato il bilancio 2025 sono i seguenti:

1. La revisione del “contributo alla finanza pubblica” sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscale e degli ulteriori trasferimenti previsti dallo Stato a favore degli enti locali e contributi a titolo di spending review, ai sensi dell'art. 1 cc. 783/784 L. 178/2020, art. 1 c. 773 L. 207/2024, art. 1 c. 418 L. 190/2014, art. 1 c. 150-bis L. 56/2014 e c. 774 art. 1 L. 207/2024, che hanno quantificato in € **17.351.952,48** la quota del concorso al contributo alla finanza pubblica sul quale sono stati stornati i trasferimenti correnti per € **5.135.699,83**, per un impatto netto sul bilancio provinciale di € **12.216.252,65**, inferiore a quello dell'anno precedente.
2. L'assegnazione di una maggiore entrata di cui al Fondo art. 1 c. 508 della L. 213/2023 a titolo di trasferimenti per gli enti locali in deficit risorse da emergenza Covid per € 129.059,00.
3. La previsione dei seguenti trasferimenti a favore dell'ente per il finanziamento:

- della viabilità straordinaria per un importo totale di competenza di € 3.517.662,17 (trasferimenti statali);
 - dei ponti e viadotti per un totale di € 931.526,00 (trasferimenti statali);
 - dei lavori ponte n. 178 S.P. 18 torrente Nevola Località Passo Ripe per € 1.300.000,00, da trasferimento regionale a fronte alluvione 2022;
 - contributo di € 1.561.606,06, previsto dall'art. 1 commi 889/890 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), per il rilancio dei piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione delle strade e scuole, destinato all'edilizia scolastica e alla viabilità a finanziamento della spesa corrente.
4. L'assegnazione di trasferimenti statali in materia di edilizia scolastica, a valere sul P.N.R.R., di cui di seguito si darà compiuta rappresentazione.
 5. La sospensione del rimborso della quota capitale e degli interessi dei mutui contratti con Cassa DD.PP. derivante dall'appartenenza al cratere sismico (sisma agosto 2016) solo per una parte dei mutui con scadenza ravvicinata.
 6. Utilizzo degli avanzi di amministrazione per € 7.558.867,34 per interventi in conto capitale e correnti, di cui € 11.916,45 per investimenti, € 5.151.640,07 vincolato e € 1.870.000,00 libero.
 7. Ripresa delle entrate tributarie, dopo anni di flessione a partire dal 2020, anche se a valori inferiori al 2019 per Ipt; lieve flessione del rincaro dei prezzi energetici e delle materie prime, rispetto agli anni 2022-2023, con il conseguente miglioramento degli equilibri di bilancio.
 8. L'accertamento e la riscossione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità rilevate da appositi dispositivi installati sulle strade provinciali dai Comuni, in applicazione del Decreto 30/12/2019, che hanno finanziato la manutenzione ordinaria della viabilità in sede di bilancio preventivo, ma che con successive variazioni è stato possibile finanziare tale spesa con altre risorse di bilancio, garantendo il permanere delle risorse vincolate.
 9. Gli effetti positivi del riscatto anticipato del contratto di leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano per un importo di € 15.065.927,48, finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, che ha consentito già dal 2025 di ridurre la spesa degli oneri finanziari e di liberare spazi per la spesa corrente e per nuovi investimenti.

3. BILANCIO DI PREVISIONE e PEG 2025-2027 – Variazioni, Assestamento e salvaguardia, Riaccertamento ordinario

Il **Bilancio di previsione 2025**, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 61 del 19/12/2024, è stato sottoposto alle seguenti **variazioni** riportate in ordine cronologico:

ATTO	NUM.	DATA	OGGETTO ATTO	RATIFICA
DEL. CON.	13	08/05/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 1.	/
DECR. PRES.	70	10/06/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 2 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.	DEL.CONS. 22 24/07/2025
DEL. CON.	24	24/07/2025	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3) AI SENSI DEGLI ARTT. 193 COMMA 2 E ART. 175, COMMA 8, D.LGS. 267/2000.	/
DEL. CON.	34	09/10/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4.	/
DEL. CON.	47	20/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5.	/
DECR. PRES.	146	27/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 6 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.	DEL.CONS. 52 09/12/2025
DECR. PRES.	152	28/11/2025	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000.	DEL.CONS. 53 09/12/2025

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati i seguenti **prelevamenti dal Fondo di riserva**:

DECR. PRES.	67	20/05/2025	FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA 2025 - PRELEVAMENTO N. 1.
DECR. PRES.	108	02/09/2025	FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA 2025 - PRELEVAMENTO N. 2.
DECR. PRES.	147	27/11/2025	FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA 2025 - PRELEVAMENTO N. 3.

Il **P.E.G. 2025/2027** è stato approvato dal Presidente con decreto n. 1 del 09/01/2025, “APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2025/2027”.

Con **determinazioni dirigenziali del Dirigente del Settore Finanziario** sono state adottate le seguenti variazioni compensative:

DET. DIR.	1631	04/12/2025	VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO DI COMPETENZA GESTIONALE AI SENSI DELL'ART.175 TUEL, COMMA 5-QUATER, LETT. A. (VARIAZIONE DEL DIRIGENTE N. 4)
-----------	------	------------	---

Con le seguenti **determinazioni dirigenziali del Dirigente del Settore Finanziario** si è provveduto all'applicazione di quote di avanzo vincolato derivanti da economie dell'esercizio precedente:

DET. DIR.	129-161	03/02/2025-07/02/2025	APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024 AI SENSI DELL'ART.175 TUEL, COMMA 5-QUATER, LETT. C. (VARIAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1)
DET. DIR.	281	05/03/2025	APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024 AI SENSI DELL'ART.175 TUEL, COMMA 5-QUATER, LETT. C. (VARIAZIONE DEL DIRIGENTE N. 2)
DET. DIR.	1109	05/09/2025	APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024 AI SENSI DELL'ART.175 TUEL, COMMA 5-QUATER, LETT. C. (VARIAZIONE DEL DIRIGENTE N. 3)

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 24/07/2025, immediatamente eseguibile, è stata approvata la proposta di **assestamento generale** inerente le previsioni di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 175, c.8, del Tuel. Con lo stesso atto è stato deliberato, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il **permanere degli equilibri di bilancio** sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Con Determinazione dirigenziale n. 1430 del 3/11/2025, successivamente integrata con determinazioni n. 1444 del 05/11/2025 e n. 1453 del 6/11/2025, è stata approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettere b) e-bis), TUEL.

Con determinazione dirigenziale n. 92 del 29/01/2026 si è provveduto ad approvare il **Riaccertamento parziale dei residui 2025**, variando gli stanziamenti del Fondo vincolato pluriennale e gli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, adeguando gli stessi ai cronoprogrammi di spesa.

Infine, con Decreto del Presidente della Provincia n. 38 del 10/03/2026 è stato approvato il **Riaccertamento ordinario dei residui 2025**, che ha, tra l'altro, recepito quanto inserito all'interno del riaccertamento parziale surrichiamato.

4. EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il bilancio 2025-2027 evidenzia il rispetto dell'equilibrio finanziario complessivo tra le previsioni di competenza delle entrate e quelle delle spese sia nella fase iniziale che nelle successive fasi gestionali, così come richiesto dal combinato disposto dell'art. 162, commi 1 e 6, e dell'art. 193, comma 1, del TUEL 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

L'intero ciclo del bilancio evidenzia l'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi, come disposto dall'art. 168, comma 2-bis del TUEL così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Le poste di entrata e di uscita, inizialmente previste nella misura di 95.625.816,08 euro per l'anno 2025, compresi le entrate e le uscite per conto terzi, l'applicazione dell'avanzo, si assestano a consuntivo, con la rideterminazione degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in € 139.241.122,96.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa relativa gli equilibri a rendiconto, su stanziamenti definitivi, confrontati con gli equilibri previsti nella previsione iniziale, e a rendiconto con accertamenti/impegni (Quadro generale riassuntivo).

<i>BILANCIO 2025 - previsioni iniziali</i>			
<i>RIEPILOGO GENERALE</i>			
<i>ENTRATE</i>	<i>PREVISIONI</i>	<i>SPESE</i>	<i>PREVISIONI</i>
Titolo 1 entrate tributarie	35.250.000,00	Titolo 1 correnti	40.858.691,86
Titolo 2 trasferimenti correnti	6.910.921,32	Titolo 2 spese in c. capitale	33.367.169,22
Titolo 3 extra-tributarie	2.863.678,17	Titolo 3 spese per increm.attiv.fin.	1.000.000,00
FPV corrente		Titolo 4 rimborso prestiti	4.714.955,00
Titolo 4 entrate in conto capitale	25.708.968,58	Titolo 7 spese per c.terzi e part.di giro	15.685.000,00
Titolo 5 entrate da riduzione attività finanz.	1.000.000,00		
Titolo 6 accensione prestiti	1.000.000,00		
FPV capitale	3.296.604,63		
Titolo 9 entrate per conto terzi e part.di giro	15.685.000,00		
totale	91.715.172,70		
Avanzo spese correnti	696.547,37		
Avanzo spese investimenti	3.214.096,01		
totale generale	95.625.816,08	totale	95.625.816,08

<i>EQUILIBRI CONTABILI Bilancio di Previsione</i>			
<i>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</i>			
Titolo 1 entrate tributarie	35.250.000,00	Titolo1 spese correnti	40.858.691,86
Titolo 2 trasferimenti	6.910.921,32	Titolo 4 rimborso prestiti	4.714.955,00

Titolo 3 entrate extra-tributarie	2.863.678,17		
FPV corrente	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-29.000,00		
Avanzo spese correnti	696.547,37		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		Risultato di competenza di parte corrente	118.500,00
totale	45.692.146,86	totale	45.692.146,86
EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE			
Titolo 4 alienazioni e trasferimenti	25.708.968,58	Titolo 2 spese in c. capitale	33.367.169,22
Titolo 6 prestiti	1.000.000,00	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
FPV capitale	3.296.604,63		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	29.000,00		
Avanzo spese investimenti	3.214.096,01		
Equilibrio di parte corrente per spese in conto capitale	118.500,00		
totale	33.367.169,22	totale	33.367.169,22

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AL 31/12/2025

BILANCIO 2025 - AL 31-12-2025			
RIEPILOGO GENERALE			
ENTRATE	Previsioni Assestate	SPESE	Previsioni Assestate
Titolo 1 entrate tributarie	35.700.000,00	Titolo 1 correnti	49.272.127,96
Titolo 2 trasferimenti correnti	11.915.317,54	Titolo 2 spese in c. capitale	67.335.014,11
Titolo 3 extra-tributarie	3.157.980,03	Titolo 3 spese per increm.attiv.finanz.	2.330.000,00
FPV corrente	2.120.301,29	Titolo 4 rimborso prestiti	4.439.982,00
Titolo 4 entrate in conto capitale	42.439.208,34	Titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	15.863.998,89
Titolo 5 entrate da riduzione attività finanz.	2.330.000,00		
Titolo 6 accensione prestiti	2.510.000,00		
FPV capitale	15.645.449,53		
Titolo 9 entrate per conto terzi e par.di giro	15.863.998,89		
totale	131.682.255,62		
Avanzo spese correnti	1.187.841,01		
Avanzo spese investimenti	6.371.026,33		
totale generale	139.241.122,96	totale	139.241.122,96

EQUILIBRI CONTABILI			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Titolo 1 entrate tributarie	38.046.547,68	Titolo1 correnti	39.954.365,87
Titolo 2 trasferimenti	7.714.521,90	Titolo 4 rimborso prestiti	4.121.593,74
Titolo 3 extra-tributarie	3.626.122,32	FPV corrente	1.241.192,30
FPV corrente	2.120.301,29		
Applicazione Avanzo spese correnti	1.187.841,01		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-19.631,85		
totale	52.675.702,35	totale	45.317.151,91
Risultato competenza di parte corrente			7.358.550,44
	52.675.702,35		52.675.702,35

EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE			
Titolo 4 alienazioni e trasferimenti	15.595.466,16	Titolo 2 spese in c. capitale	17.929.016,88
Titolo 5 entrate da riduzione attività finanz.	2.268.458,41	Titolo 3 spese per increm.attività finanziarie	2.268.458,41
Titolo 6 prestiti	2.446.806,27	FPV capitale	16.308.449,98
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	19.631,85		
FPV capitale	15.645.449,53		
Avanzo spese investimenti	6.371.026,33		
totale	42.346.838,55	totale	36.505.925,27
Risultato competenza c/capitale			5.840.913,28
	42.346.838,55		42.346.838,55

MARGINE CORRENTE	
in % su entrate correnti	14,9%

5. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		59.820.496,79			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	7.558.867,34 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.120.301,29				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	15.645.449,53 157.767,85				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	38.046.547,68	38.222.600,21	Titolo 1 - Spese correnti	39.954.365,87	44.908.181,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.714.521,90	8.013.156,56	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.241.192,30	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.626.122,32	3.179.933,94			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.595.466,16	9.955.796,55	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.929.016,88	16.694.294,32
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	16.308.449,98	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.863.539,32	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.268.458,41	372.775,01	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.268.458,41	2.268.458,41
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	67.251.116,47	59.744.262,27	Totale spese finali.....	77.701.483,44	63.870.934,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.446.806,27	2.302.767,71	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti Fondo anticipazioni di liquidita'	4.121.593,74 0,00	4.121.593,74
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.485.535,14	6.485.535,14	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.485.535,14	6.381.614,75
Totale entrate dell'esercizio	76.183.457,88	68.532.565,12	Totale spese dell'esercizio	88.308.612,32	74.374.142,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	101.508.076,04	128.353.061,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	88.308.612,32	74.374.142,89
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	13.199.463,72	53.978.919,02
TOTALE A PAREGGIO	101.508.076,04	128.353.061,91	TOTALE A PAREGGIO	101.508.076,04	128.353.061,91

GESTIONE BILANCIO	13.199.463,72
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	387.341,49
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	6.557.841,58
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	6.254.280,65

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	6.254.280,65
L) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.266.648,10
M) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.987.632,55

6. DEBITI FUORI BILANCIO E FONDI RISCHI

Nell'esercizio 2025 si provveduto al riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio di cui derivanti da sentenze esecutive.

Il Consiglio provinciale ha approvato le seguenti delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio:

1. N. 14 DELL'8/5/2025, ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA C.G.T. - I° DI ANCONA N. 208/2024 DEL 14/03/2024 DEPOSITATA IL 23/04/202";
2. N. 15 dell'8/5/2025, ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ANCONA - SEZ. LAVORO SULLA CAUSA N. 314/2024 R.G. LAV";
3. N. 16 dell'8/5/2025, ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLE PRONUNCE GIURISDIZIONALI: CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE - SEZIONI UNITE CIVILI, ORDINANZA DEL 27.2.2024; CONSIGLIO DI STATO, SENTENZA N. 9722/2024 (R.G. N.9952/2023); CONSIGLIO DI STATO, SENTENZA N.9724/2024 (R.G. N.9964/2023)";
4. N. 25 del 24/7/2025, ad oggetto: "CONTROVERSIA: PROVINCIA DI ANCONA / PLURIMA SPA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI PERUGIA N. 674/2024 (R.G. N. 746/2021)";
5. N. 26 del 24/7/2025, ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 33/2025 DELLA CORTE DI APPELLO DI ANCONA";
6. N. 35 del 9/10/2025, ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE N. 6688/2025 R.G. N. 8006/2024";
7. N. 48 del 20/11/2025, ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE IN DATA 14/2/2024 NELGIUDIZIO R.G. N. 5727/2023".

La tabella che segue evidenzia la spesa sostenuta negli anni:

ANDAMENTO NEGLI ANNI

2008	6.360,70
2009	10.530,93
2010	71.418,28
2011	6.528,47
2012	44.283,12
2013	95.928,00
2014	366.461,65
2015	51.707,85
2016	200.500,00

2017	715,00
2018	44.443,89
2019	17.588,42
2020	135.080,69
2021	18.921,02
2022	7.395.124,39
2023	69.803,64
2024	913.889,31
2025	192.124,88

La **ricognizione della sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio** da riconoscere alla data del rendiconto 2025, ha evidenziato che non ci sono debiti da riconoscere ad eccezione di un debito fuori bilancio dichiarato dall'Area della Polizia Provinciale dell'importo di € 188,91 a seguito di una sanzione del codice della strada per limiti di velocità, ai sensi art. 142 c. 1, 2, 3 e 8 D. Lgs n. 285/1992, che sarà riconosciuto nella medesima seduta del Consiglio provinciale di approvazione del rendiconto 2025.

FONDO RISCHI

Gli accantonamenti a fondi rischi previsti nel bilancio 2025 – 2027 sono stati utilizzati negli importi che segue:

Fondo di riserva: quantificato ad inizio anno a € 360.940,99, è stato utilizzato attraverso tre prelievi di competenza dell'organo esecutivo per un ammontare pari a € 55.702,00 e mediante alcune variazioni di bilancio che lo hanno aumentato, fino a raggiungere al termine dell'anno un decremento di € 48.657,84, per un totale pari a € 312.283,15.

Il FCDE è stato quantificato ad € 152.456,00 dal bilancio preventivo. Dal risultato di amministrazione 2024 una quota del FCDE è stata applicata, in sede di salvaguardia, per finanziare FCDE di competenza del bilancio previsione 2025 per un importo di € 152.456,00, svincolando la relativa quota.

In sede di rendiconto si è provveduto a contabilizzare il Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione 2025. In particolare, con il riaccertamento ordinario sono stati stralciati dal conto di bilancio residui attivi coperti da fondo per euro 308.666,33, conseguentemente si è provveduto a ridurre la rispettiva quota di fondo di pari importo.

Con il rendiconto della gestione 2024 è stato definito l'ammontare del fondo contenzioso dell'Ente, accantonando nel Risultato di amministrazione l'intero ammontare dello stesso per € 5.254.567,47. Con la variazione al bilancio 2025 n. 1 si è provveduto ad applicare la quota di € 135.000,00 per il contenzioso dell'API Raffineria Ancona S.p.A. Il Fondo finale ammonta a € 5.182.157,55, dopo aver rideterminato per ciascun contenzioso in atto la percentuale di rischio, come in seguito si specificherà.

Gli altri fondi non hanno subito variazioni rispetto allo stanziamento a bilancio preventivo, ad eccezione del Fondo perdite società partecipate, di cui si approfondirà nell'apposito capitolo.

Per quanto riguarda un contenzioso piuttosto rilevante per l'Ente, merita una riflessione il riconoscimento del debito fuori bilancio effettuato con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 70 del 20/12/2022, avente ad oggetto: "Tribunale civile di Ancona, sentenza n. 1527/2021 (r.g. n. 2916/2017), acquisita al protocollo della Provincia di Ancona n. 43353/2021 e successiva ordinanza della Corte d'Appello di Ancona dell'11/10/2022 resa nella causa civile in grado di appello iscritta al r.g. n. 313/2022 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza", con la quale è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza surrichiamata, notificata all'Amministrazione provinciale in data 6.12.2022, provvista di formula esecutiva ed assunta al prot. n. 40112/2022 di pari data. La spesa del riconoscimento del debito è stata imputata al cap. 1036500166 per € 5.650.253,57 con determinazione dirigenziale n. 1726 del 27/12/2022.

Al fine di ottenere delle misure di garanzia a tutela della somma pretesa si è concordato di proporre apposita istanza di sospensione e/o di concessione di misure di garanzia a tutela della somma pretesa. La Corte di Appello sul giudizio RG 313/2022 si è pronunciata con sentenza del 21/3/2024 che ha respinto l'appello di Green Farm ed accolto l'appello incidentale della Provincia. I termini per proporre ricorso per Cassazione sono decorsi e che con atto notificato il 16/10/2024 (ns prot. n. 37523 del 16/10/2024), l'Azienda Agraria Greenfarm ha presentato ricorso in Cassazione della sentenza n. 488/2024 della Corte di Appello di Ancona, pronunciata inter-partes il 12.3.2024 (pubblicata il 21.3.2024), resa nel giudizio R.G. 313/2022. Il nuovo grado di giudizio innanzi la Suprema Corte di Cassazione è stato iscritto al n. R.G. 22143/2024.

Al momento la Provincia ha presentato ricorso in Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 9722/24, -resa sull'RG N. 9952/23- pubblicata in data 4/12/24 e poi notificata dalla stessa Ditta (Decreto Presidenziale n. 170 del 14.11.2024 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 1403 del 15.11.2024).

7. ENTRATE CORRENTI

Le risorse di parte corrente

Dalla conferma delle misure e delle aliquote per l'anno 2025 delle entrate tributarie, dalla valutazione della congiuntura economica, dall'impatto del trasferimento di competenze alla regione Marche per effetto della L.R. 13/2015, in applicazione della legge di riordino delle Province, nonché dalle risorse trasferite dallo Stato a diverso titolo, scaturiscono le stime delle entrate correnti iscritte in bilancio e dei successivi assestamenti. L'autonomia tributaria, ossia la facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale per i singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nelle tabelle sottostanti.

Determinazione delle tariffe anno 2025:

Maggiorazione Ipt	30%
Add.le tassa rifiuti	5%
Imposta Rcauto	16%

Si riportano i dati degli accertamenti delle entrate correnti relativi agli anni dal 2018 al 2025, con indicazione per questo ultimo anno anche del dato previsionale definitivo (dati espressi in migliaia di €).

Tab. ENTRATE CORRENTI (in migliaia di €)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 prev.def.	2025 accert.	2025 acc/def
I- TRIBUTARIE	36.862	36.628	33.722	33.543	31.901	34.440	36.852	35.700	38.046	106,57%
II- TRASFERIMENTI CORRENTI	5.089	4.244	9.147	2.932	8.083	7.860	7.895	11.915	7.714	64,74%
III- EXTRATRIBUTARIE	1.230	1.796	2.544	3.612	3.498	2.852	2.861	3.158	3.626	114,82%
TOTALE	43.181	42.668	45.413	40.087	43.482	45.152	47.608	50.773	49.386	97,27%

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 prev.def.	2025 accert.
I- TRIBUTARIE	85,37%	85,84%	74,26%	83,68%	73,37%	76,27%	77,41%	70,31%	77,04%
II- TRASFERIMENTI CORRENTI	11,79%	9,95%	20,14%	7,31%	18,59%	17,41%	16,58%	23,47%	15,62%
III- EXTRATRIBUTARIE	2,85%	4,21%	5,60%	9,01%	8,04%	6,32%	6,01%	6,22%	7,34%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Le **entrate tributarie** degli esercizi 2018 e 2019 rappresentano anni in cui le entrate dell'Ente erano a livelli elevati, rispetto ai successivi esercizi. La situazione peggiora a seguito dell'emergenza epidemiologica 2020 che impatta negativamente sulle entrate tributarie provinciali. L'anno 2020 si distingue dai precedenti 2018 - 2019 sia per le entrate del Titolo I che per le entrate del Titolo II (Trasferimenti correnti). Infatti, l'emergenza epidemiologica da Covid 19 e, nello specifico, il lungo periodo di lockdown, ha determinato effetti sulle entrate del titolo 1 dell'Ente, determinando, prima, un brusco calo fino a maggio, poi una graduale ripresa fino al termine dell'anno, attestandosi comunque a valori inferiori al 2019 (- 2,9 milioni di €, per una riduzione percentuale del 8%). Anche per il 2021 la situazione delle entrate tributarie non ha consentito un recupero ai valori 2019, attestandosi a fine anno ad un valore di poco inferiore al 2020. L'esercizio 2022 ha visto una riduzione delle entrate tributarie del 4,9% rispetto al 2021 e del 12,9% rispetto al 2019.

Il 2023 è stato sicuramente un anno di ripresa se confrontato con *“l'anno horribilis”* che è stato il 2022. Le entrate tributarie hanno avuto importante incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa 2,5 milioni di euro, ovvero quasi l'8% in più. Le tensioni internazionali che hanno destabilizzato il mercato automobilistico nell'esercizio 2022 non sono scomparse, ma si sono stabilizzate consentendo al mercato una graduale ripresa che si è mantenuta tale nel corso dell'esercizio e che ha avuto i suoi effetti anche sul gettito tributario provinciale. Tutto ciò però confrontando il dato 2023 con quello dell'esercizio 2022. Se si guarda, invece, al dato pre-pandemico, ovvero il 2019, le entrate provinciali hanno perso quasi 2,2 milioni di euro di gettito, con una riduzione del 6,93%.

Le entrate tributarie hanno continuato ad incrementarsi anche per l'anno 2024 del 7% rispetto al 2023, risentendo per loro natura dell'andamento del mercato automobilistico. L'incremento registrato nel dato delle vendite delle autovetture nel primo semestre dell'anno si è ripercosso in gran parte anche sul gettito delle imposte provinciali a seguito dei provvedimenti governativi, che hanno introdotto incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti, con l'obiettivo di favorire la rottamazione delle auto con maggiore impatto sull'ambiente (classi Euro 0, 1, 2 e 3). Mentre il 1° semestre 2024 registrava 886.386 nuove immatricolazioni, con un aumento del +5,3% sullo stesso periodo 2023, le immatricolazioni complessive del 2024 sono state 1.558.704, un dato inferiore alle aspettative: l'anno 2024 segna quindi una flessione dello 0,5% rispetto alle 1.566.521 unità del 2023, rimanendo significativamente al di sotto dei livelli pre-pandemia: oltre 358.000 unità in meno (-18,7%) rispetto al 2019.

Per quanto riguarda la RC AUTO, questo tributo ha subito gli effetti dell'andamento in ripresa del mercato automobilistico nel 1° semestre, evidenziando peraltro un incremento del gettito rispetto all'esercizio 2019, ma soprattutto ha influito l'incremento dei premi, dovuto essenzialmente dalla maggiorazione dei costi di riparazione e dai maggiori furti, mentre il tasso degli incidenti si è ridotto lievemente. A dicembre 2024 il premio medio per assicurare un veicolo in Italia era di 643,95 euro, segnando un incremento del 6,19% rispetto all'anno precedente, confermando il trend al rialzo degli ultimi due anni.

Nel 2025, l'andamento delle immatricolazioni auto in Italia ha mostrato un trend in calo, con un totale di 1.525.722 unità registrate, in riduzione rispetto al 2024. Tuttavia, dicembre 2025 ha segnato un aumento del 2,2% rispetto all'anno precedente, con 108.075 immatricolazioni.

Il dato provinciale evidenzia per l'anno 2025 una netta ripresa della RC AUTO, che raggiunge € 20.290.296,30, contro una previsione assestata finale pari a € 18.750.000,00 e con un incremento di

oltre il 5% rispetto al dato 2024. Il dato invece dell'IPT è più stabile, leggermente al di sotto di quello del 2024.

Per quanto concerne il **titolo 2 delle entrate** non è possibile confrontare i dati 2022/2023/2024 con i precedenti, in quanto sono stati ridefiniti l'ammontare del contributo alla finanza pubblica e la contabilizzazione dei contributi per funzioni fondamentali che lo Stato attribuisce all'Ente. Il contributo alla finanza pubblica in uscita viene quantificato al lordo dei contributi che la Provincia riceve dallo Stato e che quindi anch'essi trovano rappresentazione in Bilancio all'interno del titolo 2 dell'entrata, quali trasferimenti correnti. Vi è da segnalare una graduale riduzione dei contributi straordinari di cui la Provincia ha goduto negli anni della pandemia da COVID-19, che nel corso del 2023 si sono ridotti a circa 550 mila euro, ricevuti per maggiori costi per utenze (339mila euro) e minori entrate tributarie (218 mila euro), mentre nel 2024 sono state assegnate risorse solo per le minori entrate tributarie (222 mila euro).

Per il 2025 tra i trasferimenti si segnalano la conferma del contributo di cui al Decreto 26/4/2022 per € 3.558.014,98 e le risorse aggiuntive previste dal Decreto 20/2/2025 per € 1.577.684,85, che iscritte in Entrata contribuiscono a determinare il “concorso netto alla finanza pubblica” della Provincia di Ancona. Tra le entrate figura altresì il Fondo di cui all'art. 1, c. 508 della L. 213/2023 (Fondo Enti Locali in deficit risorse da emergenza Covid) per € 129.059,00.

L'andamento delle entrate tributarie è illustrato nella tabella che segue:

Tab. **ENTRATE TRIBUTARIE** (in migliaia di €)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Imposta di trascrizione	14.055	14.022	11.800	12.944	11.122	12.652	13.673	13.616
Imposta su RC. auto	18.696	18.645	18.659	17.371	17.131	17.853	19.262	20.290
Tributo ambiente	4.013	3.858	3.162	3.170	3.521	3.830	3.814	4.029
Totali	36.764	36.525	33.621	33.485	31.774	34.335	36.749	37.935

I totali delle **Entrate tributarie** nella Tabella “Entrate Correnti” e i totali della tabella immediatamente precedente “Entrate tributarie”, evidenziano delle differenze che sono determinate dal tributo per il rilascio autorizzazioni per trasporti eccezionali (per € 110.332,70) e da altre esigue entrate, che non sono state riportate nella Tabella “Entrate Tributarie”, in cui sono esposti i dati delle 3 principali entrate dell'Ente.

Le entrate tributarie negli ultimi anni sono state oggetto di analisi continua ed hanno subito variazioni allo stanziamento iniziale in fase di assestamento al fine di garantire sempre il mantenimento degli equilibri di bilancio. Anche per il 2025 è stata confermata l'operazione di sospensione del pagamento delle rate di rimborso della parte capitale ed interessi dei mutui contratti con Cassa DD.PP., ma solo per una parte dei mutui, quelli con scadenza più lontana.

I tre tributi provinciali, come già precisato, hanno subito gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica, cui si sono aggiunte negli esercizi 2022 e 2023 tutte le tensioni internazionali derivanti dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente. Il mercato dell'auto ne ha risentito in maniera particolare registrando un calo importante di vendite che si è ripercosso sul gettito dei tributi provinciali. Come già evidenziatogli esercizi 2023/2025 hanno visto una stabilizzazione delle

variabili esterne che hanno consentito una ripresa graduale del mercato autonomistico e di conseguenza un miglioramento del gettito IPT e Imposta Rc Auto. Il tributo per le funzioni ambientali ha registrato infine una buona ripresa, attestandosi nuovamente ai livelli superiori al 2019.

Il dato complessivo 2025 a rendiconto evidenzia quindi un incremento di circa il 3,2% rispetto al 2024 e un incremento rispetto al 2019 di circa il 3,8%, con superamento del gettito pre - pandemia. Mentre per la RC auto si è registrato un incremento di oltre il 5% rispetto al 2024, l'IPT ha quasi mantenuto il valore 2024, ma è ancora in riduzione rispetto al 2019 del 2,9%, a causa della stasi del mercato dell'auto. Infine, per quanto riguarda la TEFA il gettito 2025 ha recuperato il gettito pre-pandemico, assestandosi a un livello superiore al dato 2024 di circa il 5,4%.

Rispetto al 2024, i **trasferimenti correnti** 2025 si sono sostanzialmente mantenuti, nonostante l'interruzione dei contributi erogati dallo Stato a copertura dei rincari dei prezzi dei prodotti energetici. Il fondo, di cui all'art. 1 c. 889 L. 145/2018, per i progetti di sicurezza viaria e edilizia è stato destinato anche per l'anno 2025 totalmente alla spesa corrente. Il trasferimento per le funzioni fondamentali è incrementato rispetto al 2024 a seguito dell'aggiornamento dei trasferimenti e del contributo alla finanza pubblica, come riportato nella precedente pagina e di cui si tratterà in un apposito capitolo. Di seguito si richiamano in sintesi i principali trasferimenti statali:

- Trasferimento statale per funzioni fondamentali per € 5.264.759,12, comprensivo del Fondo risorse aggiuntive, di cui all'art. 1 cc. 773 – 774 L. 207/2024 e Decreto 20/2/2025 e del Fondo agli enti locali in deficit risorse da emergenza Covid (art. 1 c. 508 L. 213/2023) per € 129.059,00;
- Fondo per progetti di sicurezza viaria e edilizia di parte corrente per € 1.561.606,06;
- Trasferimenti statali PNRR "Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali" per € 931.712,00, che è stato reiscritto al bilancio 2026, anno di verifica dei risultati;
- Trasferimenti regionali, a valere sul FESR 2021-2027 ASSE 2, per interventi a favore della Selva di Castelfidardo e dell'Oasi di Ripa Bianca, per un totale di 4 progetti e per un importo complessivo di € 689.874,57, importo reiscritto al bilancio 2026.

Nei trasferimenti da amministrazioni locali, non sono previsti nel 2025 accertamenti per somme riscosse dalla Regione per alcune partite che si riferiscono a periodi precedenti al passaggio dell'1/4/2016 (programma sicurezza stradale - rate mutui semestrali), come negli anni precedenti, mentre sono previsti introiti dai comuni per le attività estrattive per un totale di € 53.216,28, a cui si aggiungono per il 2025 anche le relative sanzioni amministrative per € 85.323,05. Sono state accertate le risorse per la vigilanza in materia ittico – venatoria svolta dalla polizia provinciale, pari a € 517.500,00, per la delega delle funzioni svolte dall'Ente secondo la convenzione sottoscritta tra gli Enti. Per gli eventi alluvionali non sono ancora state né accertate, né erogate risorse dalla regione.

Il totale dei trasferimenti correnti si assesta ad un valore di poco inferiore a quello del 2024 del 2,29%.

TRASFERIMENTI CORRENTI - Tit. 2	2024	2025 def.	2025 acc.	2025 ordin.
TRASFERIMENTI DA AMM.NI CENTRALI	6.751	11.388	6.993	6.993
TRASFERIMENTI DA AMM.NI LOCALI	1.144	527	721	463
TRASFERIMENTI DALL'UE				
TOTALE	7.895	11.915	7.714	7.456

Le **entrate extra tributarie** registrano un incremento rispetto al rendiconto 2024 quasi del 27%, ma anche rispetto agli anni precedenti.

Dopo una riduzione degli anni precedenti, l'accertato per quanto riguarda le sanzioni in materia ambientale è aumentato a € 677.624,89 contro un accertato di 206 mila euro dell'esercizio 2024. Tali sanzioni, infatti, pur essendo l'introito delle stesse di competenza provinciale, sono elevate da diverse autorità di polizia e, pertanto, l'andamento dell'accertato esula dalle possibilità di controllo dell'Ente.

Le maggiori entrate del titolo 3 riguardano comunque:

- proventi da sanzioni per superamento limite di velocità, ai sensi dell'art. 142 comma 12 bis del D.lgs. 285/92 per € 448.570,64, in aumento rispetto ad € 352.126,08 dell'anno 2024;
- proventi per il controllo della repressione degli illeciti in materia ambientale per € 677.624,89;
- proventi per sanzioni al Codice della strada elevate da personale di polizia dell'Ente per € 140.758,00;
- proventi per impianti termici per € 531.887,19, contro € 209.806,20 del 2024;
- canone occupazione suolo e spazi pubblici per € 863.850,81, in linea con il dato 2024;
- proventi per utilizzo palestre da società sportive per € 24.344,60, destinato alla gestione della manutenzione delle medesime palestre;
- fitti fabbricati per € 91.500,00;
- indennizzi assicurativi per € 58.113,19.

Nella tabella che segue si evidenzia la suddivisione per tipologia:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2024	2025 def.	2025 acc.	2025 ordin.
Tip. 100 - vendita beni e servizi e proventi derivanti gestione beni	1.364	1.803	1.637	1.598
Tip. 200 - proventi derivanti da attività controllo e repressione irr.	725	471	1.321	621
Tip. 300 - interessi attivi	15	4	5	5
Tip. 500 - rimborsi ed altre entrate correnti	756	880	663	581
TOTALE	2.860	3.158	3.626	2.805

Per un maggior approfondimento si forniscono maggiori dettagli sulle **Entrate Tributarie** di competenza provinciale.

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 che dispone: "le Province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale

sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio”. Il secondo comma prevede poi che l’imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità. Infatti, sono assoggettate all’imposta le formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione concernenti veicoli presentati al PRA (sentenze, atti pubblici, scritture private). L’imposta è dovuta per ciascuna formalità al momento della richiesta al PRA. Colpendo i passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al PRA, tale imposta risente sia dell’effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi dell’usato. Il progressivo aumento del gettito potrebbe essere giustificato dal fatto che mentre è in calo il mercato degli autoveicoli nuovi, è in aumento il mercato dell’usato.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 13/12/2016 sono state apportate delle modifiche al regolamento dell’imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.), con decorrenza dall’esercizio 2017. Nello specifico sono state inserite le seguenti misure:

- abrogata l’agevolazione per le emissioni di CO2 fino a 120g/km., prevedendo una maggiorazione unica del 30% per tutti i veicoli prescindendo dall’emissione di CO2;
- disciplinato i casi di proprietario non intestatario, ex art. 2688 c.c., e di trasferimento di proprietà in caso di successione ereditaria;
- esplicitamente previsti i casi di esenzione per le associazioni di volontariato, di cui alla Legge 11/8/1991, n. 266, per le operazioni di acquisto di veicoli effettuate dalle stesse, per atti connessi allo svolgimento delle loro attività e operazioni relative a trascrizioni di veicoli provenienti da donazioni, attribuzioni di eredità o di legato a loro favore e per le ONLUS (organizzazione non lucrative di utilità sociale) per la trascrizione di atti relativi ad operazioni di acquisto di veicoli utilizzati per lo svolgimento delle attività della medesima ONLUS.

Con successive deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 40 del 16/11/2023 sono state previste delle agevolazioni per il disabile in caso di furto del veicolo, mentre con atto del Consiglio n. 16 del 29/4/2024 sono state introdotte delle disposizioni per disciplinare le agevolazioni per i veicoli trentennali.

Dall’esercizio 2017 il concorso alla finanza pubblica della Provincia di Ancona è stato recuperato dallo Stato agendo direttamente anche su questa imposta, in aggiunta alla RC Auto, modalità già attivata da anni. Negli ultimi anni, invece, non sono stati effettuati recuperi sull’Ipt, ma solo sulla RC Auto. La tabella che segue evidenzia la situazione delle riscossioni.

SITUAZIONE IPT 2025 - RISCOSSIONI ed ACCERTAMENTI

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
gennaio	773.811,74	1.023.123,60	912.359,09	1.157.698,27	1.147.691,98	1.185.286,28
febbraio	1.510.052,24	1.204.612,78	947.624,80	916.439,41	1.235.403,43	1.155.438,62
marzo	379.196,66	1.207.121,68	1.049.426,38	1.261.868,05	1.278.491,06	1.344.614,01
aprile	55.738,84	1.080.795,84	797.618,03	943.272,19	1.093.745,87	1.150.629,89
maggio	801.763,00	1.165.105,26	969.428,19	1.145.243,25	1.179.275,59	1.121.260,10
giugno	1.044.151,80	1.111.130,75	899.588,59	945.564,34	1.078.223,61	1.063.080,47
luglio	1.261.325,46	1.091.391,02	915.146,98	1.015.030,17	1.198.663,01	1.193.058,86
agosto	534.969,11	708.811,00	685.707,04	798.801,12	776.084,13	711.370,91
settembre	1.712.658,31	1.148.842,81	916.422,69	1.084.802,41	1.077.196,29	1.185.155,16
ottobre	1.380.792,22	1.109.295,80	1.125.804,34	1.231.917,54	1.327.581,79	1.263.760,64
novembre	1.132.346,70	1.003.325,44	929.776,63	1.147.154,12	1.143.496,41	1.096.959,00
dicembre	1.101.568,37	978.916,37	973.546,83	1.003.446,16	1.126.724,84	1.142.843,01
Accert.per ruoli esecutivi						2.972,56
TOT. INCASSI/ACCERT AMENTI	11.688.374,45	12.832.472,35	11.122.449,59	12.651.237,03	13.662.578,01	13.616.429,51

L'andamento del gettito IPT risente in maniera sostanziale dell'andamento del mercato automobilistico, avendo pertanto delle importanti oscillazioni nel tempo, causate dalle variabili che spingono o frenano la vendita di auto e che sono del tutto estranee e non controllabili dall'Ente, che ne subisce pertanto in maniera passiva gli effetti.

Dalla tabella si evince come nell'ultimo sessennio si è passati da un gettito di quasi 14 milioni di euro dell'esercizio 2019 ha un minimo di poco più di 11 milioni dell'esercizio 2022. L'esercizio 2023 è stato sicuramente un anno di ripresa rispetto a quanto registrato nel 2022, in cui le tensioni sull'approvvigionamento di materie prime e i rincari dei costi energetici si sono ridotte o assestate, consentendo al mercato delle auto di registrare un rimbalzo. Nel 2024 è continuata la ripresa a buoni livelli. Ciò nonostante, il gettito registrato nell'esercizio 2024 è comunque inferiore rispetto a quello del 2019 di circa 238 mila euro, ma è superiore a tutti gli anni successivi al 2020, attestando un netto recupero rispetto ai medesimi anni. Nel 2025 i valori dell'IPT sono sostanzialmente confermati con quelli dell'anno 2024, già in aumento rispetto agli anni precedenti, ma sempre al di sotto del gettito 2019, pari a € 13.910.821,19.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs. 446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione. L'art. 60 del D.Lgs. 446/97 che stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

Il cespite imponibile è dato dal premio corrisposto per l'assicurazione della responsabilità civile per danni causati dalla circolazione dei veicoli. Gli assicuratori sono tenuti a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori per RC auto ed effettuare distinti versamenti a favore di ogni Provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario. L'aliquota applicata dalla Provincia è il 16%.

Lo Stato provvede successivamente a riversare gli incassi avvenuti tramite F24 alle Province. Tali incassi, però, sono oggetto di recupero a titolo di contributo alla finanza pubblica che la Provincia di Ancona deve allo Stato, che viene erogato mediante rivalsa sul gettito dell'imposta RC. Auto. Il Bilancio dell'Ente rappresenta naturalmente, però, il gettito RC Auto al lordo dei recuperi effettuati da parte dello Stato.

Risulta significativa la tabella che segue, poiché evidenzia per ciascun mese dell'anno 2025 l'importo riscosso dell'imposta, il recupero effettuato dallo Stato ed il totale accreditato. Al termine dell'esercizio su un ammontare di oltre 20 milioni di Euro, oltre 15,34 milioni di Euro sono stati direttamente recuperati dallo Stato a titolo di copertura del contributo alla finanza pubblica dovuto dalla Provincia di Ancona, ai sensi della vigente normativa. Per un maggiore dettaglio verificare il paragrafo della Spesa corrente, paragrafo 11.2.

SITUAZIONE RCAUTO 2025 - RISCOSSIONI E RECUPERI

	2020	2021	2022	2023	2024	INCASSI 2025	RECUPERI 2025	incassi + recuperi TOTALE 2025	Differenza 2025/2020
gennaio	563,06	3.391,97	29.819,27	518.262,92	83.213,92	35.660,68	30.726,44	66.387,12	65.824,06
febbraio	1.671.067,60	1.680.675,21	1.640.161,28	1.115.116,94	1.582.492,53	15.422,38	1.764.296,64	1.779.719,02	108.651,42
marzo	1.797.507,67	1.574.509,23	1.541.600,65	1.594.209,43	1.794.602,55	461.767,87	1.469.937,69	1.931.705,56	134.197,89
aprile	1.344.436,62	1.294.585,07	1.294.997,63	1.338.321,88	1.473.330,82	33.404,29	1.456.401,68	1.489.805,97	145.369,35
maggio	1.206.891,46	1.445.812,80	1.556.558,40	1.510.981,95	1.680.737,30	3.990,52	1.719.060,83	1.723.051,35	516.159,89
giugno	1.263.913,65	1.402.949,87	1.210.458,13	1.391.673,44	2.038.375,97	157.562,65	1.523.146,58	1.680.709,23	416.795,58
luglio	1.672.630,14	1.496.250,61	1.574.571,60	1.564.544,32	1.136.689,08	1.833.758,98	-	1.833.758,98	161.128,84
agosto	1.741.978,25	1.671.122,91	1.598.839,00	1.628.824,67	1.724.323,08	1.812.109,77	12.213,51	1.824.323,28	82.345,03
settembre	1.744.701,27	1.585.356,59	1.508.120,32	1.612.148,99	1.761.296,90	19.408,27	1.853.790,09	1.873.198,36	128.497,09
ottobre	1.158.133,24	1.091.672,51	1.086.730,08	1.220.960,66	1.243.697,16	54.817,95	2.602.508,67	2.657.326,62	1.499.193,38
novembre	1.394.990,88	1.438.158,25	1.348.782,40	1.400.605,89	1.490.681,87	167.474,19	15.524,80	182.998,99	- 1.211.991,89
dicembre	2.852.950,24	2.686.379,04	2.727.011,09	2.957.426,70	2.555.224,26	354.007,21	2.893.304,61	3.247.311,82	394.361,58
	17.849.764,08	17.370.864,06	17.117.649,85	17.853.077,79	18.564.665,44	4.949.384,76	15.340.911,54	20.290.296,30	2.440.532,22

La tabella evidenzia come il gettito dell'imposta RC AUTO nel 2025 sia in ripresa rispetto al dato degli esercizi precedenti. Per la RC Auto, infatti, è stato superato il gettito pre covid, che era di € 18.644.747,94. Rispetto al 2020 l'incremento è di € 2.440.532,22, pari a circa il 13%. Rispetto al 2024 l'incremento è stato di oltre 8,5%. Importante è ribadire che tale incremento è una conseguenza diretta dell'aumento dei premi assicurativi.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

A decorrere dal 1/1/1993 è stato istituito un tributo annuale a favore delle Province dal D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1%, né superiore al 5% delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo". In seguito, l'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (**TIA1**) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (**TIA2**) e sopprime la tariffa di cui all'art. 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a

decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: “Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti”. Più chiaramente il D.Lgs. 16-1- 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all’art. 2 comma 44 dispone: “È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504”.

Il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all’art. 14 nell’istituire, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (TARES) al comma 28 fa salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all’art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente e ne prevede l’applicazione nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull’importo del tributo.

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti ed è dovuto dagli stessi contribuenti che sono soggetti alla predetta tassa. Il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa rifiuti. L’ammontare del tributo, riscosso unitamente alla tassa comunale, è versato dal concessionario per la riscossione o dal Comune stesso che vi provvede direttamente, alla tesoreria della Provincia. La misura dell’addizionale provinciale è pari al 5% del tributo comunale.

Negli ultimi esercizi l’Area Bilancio – Entrate ha sollecitato i Comuni alla regolarizzazione di posizioni debitorie risultanti ancora insolute da alcuni anni. Tale attività ha permesso un notevole miglioramento della situazione dei residui attivi, che diminuiscono in maniera notevole. Restano tutt’ora aperte alcune partite con i Comuni che nonostante i ripetuti solleciti, pur confermando gli importi, non hanno ancora provveduto al saldo del pregresso.

La situazione è comunque destinata ad un graduale e inesorabile miglioramento, per via di successivi interventi normativi che hanno semplificato le procedure per la riscossione. Infatti, l’art. 38 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124 ha introdotto delle semplificazioni per i riversamenti del tributo per l’esercizio delle funzioni ambientali, prevedendo, a partire dall’1/6/2020, nei casi di pagamento con F24, che l’Agenzia delle Entrate riversi direttamente il 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani stabilito da ciascun comune alle Province e Città metropolitane.

Dall’esercizio 2021, inoltre, sono stati istituiti i codici tributo TEFA, TEFN, TEFZ, da utilizzare per il versamento del Tributo mediante F24. I Comuni, nel momento della predisposizione dei modelli devono indicare distintamente la quota relativa alla TARI di competenza comunale e la quota relativa al TEFA di competenza provinciale, che verrà riversata automaticamente alla Provincia di riferimento.

Nelle ultime annualità, alcuni Comuni hanno iniziato ad avviare la riscossione del tributo attraverso lo strumento PAGOPA anche mediante la procedura del multi-beneficiario. Attraverso tale procedura nel momento che cittadino provvede al pagamento dell'avviso ricevuto, viene riversata ad ogni Ente (Comune e Provincia) la rispettiva quota di competenza sul proprio conto di Tesoreria. La procedura negli ultimi anni è migliorata, in quanto alcuni partner tecnologici permettono l'invio di avvisi con multi-beneficiario, che per ora interessa una quota di Comuni minoritaria.

Per quanto concerne il gettito totale della TEFA, l'esercizio 2024 si è quasi allineato ai valori del 2023 (€ 3.763.616 del 2024 e € 3.829.531 del 2023), mentre registra un incremento rispetto al 2022 dell'8,7%, anche dovuto alla quasi totale eliminazione delle riduzioni TARI applicate dai Comuni per gli esercizi commerciali durante gli anni della pandemia. Nel 2025 si registra un ulteriore incremento per un totale accertato pari a € 3.979.489,17, con un incremento rispetto al 2024 del 5,42%.

Tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti solidi

Dall'esercizio 2017, con la legge di bilancio regionale per il 2017, la quota del 10% del gettito tributario non è più di competenza provinciale, in quanto la gestione, compresa la riscossione, è diventata una competenza esclusiva della Regione Marche che destinerà il gettito per finalità ambientali.

Entrate extra tributarie

Per un maggiore dettaglio delle Entrate extratributarie, con la tabella che segue si riportano le locazioni attive ed i comodati:

CANONI LOCAZIONI ATTIVE ANNO 2025

Aggiornamento al 31/12/2025

UBICAZIONE LOCALI	CONDUTTORE	CANONE ANNUO*	NOTE
Caserma Carabinieri Via Piave Ancona	Ministero dell'Interno	€ 88.004,40	
Uffici Via Menicucci 3 Ancona	UNICEF	€ 3.495,60	

* Canone di locazione, ove ne ricorrano i presupposti, determinato ai sensi dell'art. 3 del D.L.n. 95 del 06/07/2012 e s.m.i.

A partire dall'esercizio 2018 le locazioni attive si sono ridotte, a seguito della conclusione dell'operazione di alienazione del patrimonio immobiliare, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 26/9/2017, che è avvenuta nel mese di dicembre 2017 a favore della società INVIMIT SGR. Spa "Fondo I3 Patrimonio Italia", Società a totale partecipazione del Ministero Economia e Finanze. Sono terminati così nel 2017 i contratti di locazione della Prefettura di Piazza del Plebiscito e di Corso Matteotti in Ancona e della Caserma dei Carabinieri di Senigallia. Gli unici contratti in essere sono quelli della Caserma dei Carabinieri in Via Piave in Ancona e gli uffici Unicef nella sede di Via Menicucci.

COMODATI GRATUITI

Attualmente è in essere un comodato a favore dell'ANPI che, dal 02 agosto 2019, non occupa più i locali del Palazzo ex Rettorato di Piazza Roma (alienato all'UNIVPM), ma è stato trasferito al terzo piano di Via Menicucci per una superficie all'incirca pari a quella che occupava in precedenza.

Dal 14/09/2020 è in essere un comodato a favore del Comune di Falconara Marittima, della durata di un anno, rinnovato per le annualità 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, concessione che è perdurata anche per l'anno scolastico 2024/2025 ed in corso di rinnovo per l'anno scolastico 2025/2026. Con il comodato sono stati concessi al Comune alcuni locali al piano secondo dell'edificio sede del ITE Serrani, in Via Santorre di Santarosa, al fine di adibirli temporaneamente all'uso delle attività scolastiche e di segreteria della scuola secondaria di primo grado "G.Cesare".

Dal mese di febbraio 2021 è in essere un comodato, della durata di quattro anni, fino al febbraio 2025, a favore del Ministero dell'Interno – Ufficio Territoriale del Governo di Ancona, cui sono stati concessi alcuni locali al piano terzo, quarto e quinto dell'edificio in Piazza del Plebiscito 17, adiacente la sede Prefettizia, al fine di adibirli temporaneamente ad uffici della Prefettura stessa ed al funzionamento della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, istituita presso la Prefettura UTG di Ancona. Dal 19 maggio 2025 è stato sottoscritto un nuovo contratto della durata di quattro anni, fino a maggio 2029, a favore del Ministero dell'Interno – Ufficio Territoriale del Governo di Ancona e per le medesime finalità del precedente.

Con Decreto del Presidente n.142 del 21/11/2020 è stata autorizzata la concessione in comodato al Comune di Jesi di un'area di circa mq. 3.930, attualmente non utilizzata, adiacente all'IIS Cuppari, per la riqualificazione della stessa area mediante la realizzazione, a carico del Comune, di servizi comuni all'IIS Cuppari e alla scuola media Lorenzini in progetto. La durata del comodato sarà strettamente correlata al permanere della destinazione scolastica degli edifici cui l'area sarà funzionale. Il contratto è stato sottoscritto in data 11/11/2021.

In Via XXV Aprile, i locali della Sovrintendenza Scolastica Regionale sono assegnati in base alla convenzione firmata tramite UPI con le altre Province Marchigiane. La Provincia di Ancona calcola un fitto figurativo e le altre Province rimborsano la loro quota parte sulla base dei dati della popolazione scolastica.

In data 03 luglio 2020 la Provincia di Ancona ha assunto in comodato dal Comune di Ancona un'area di circa 4 ettari (40.000 mq), adiacente l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, da adibire al nuovo percorso di studi tecnico "agraria, agroalimentare e agroindustria" del medesimo istituto. Il comodato ha la durata di anni venti. Con contratto sottoscritto in data 05/03/2021 la Provincia ha assunto in comodato anche un fabbricato ad uso magazzino, adiacente il medesimo terreno di cui sopra, oltre alle piante di ulivo presenti nel parco attorno all'IIS, al fine di accrescere l'offerta formativa del nuovo percorso di studi tecnico "agraria, agroalimentare e agroindustria".

In data 8 marzo 2021 la Provincia di Ancona ha assunto in comodato dalla società Progetto Jesi srl in liquidazione (partecipata del comune di Jesi) dei locali al Piano Terra nell'edificio dove è ubicato il Liceo Classico Vittorio Emanuele II per allocarvi materiale della scuola, soggetta a lavori di miglioramento sismico.

A partire dal mese di giugno 2024 è stato necessario utilizzare alcuni locali, per circa 100mq., siti al piano terra dell'edificio Villa Salvati di Monteroberto, ad uso del locale Istituto scolastico IIS "Cuppari Salvati". Con Decreto del Presidente n.186 del 19/12/2024 è stata autorizzata la stipula di un contratto di comodato, fra la Provincia di Ancona e la Fondazione Serafino Salvati, proprietaria dell'intero immobile, con corrisponsione di € 1.200,00/annuo a titolo di contributo per opere di manutenzione.

Il contratto è stato perfezionato in data 18/02/2025, prot.6211.

Con contratto Rep. 22745 del 12/08/2025, decorrenza 12/08/2025 - 31/08/2026, rinnovabile per periodo di pari durata, la Provincia di Ancona ha assunto in comodato gratuito dal Comune di Senigallia un'area a ridosso di Via Genovesi per allestimento temporaneo di blocchi prefabbricati per 10 aule didattiche ad uso dell'IIS Corinaldesi-Padovano Senigallia. Area distinta al Fg.29 mapp.941/parte, 1361/parte, 1381/parte e 1382/parte per complessivi mq.3.300. Sottoscrizione del comodato autorizzata con Delibera del consiglio Provinciale n.28 del 24/07/2025.

Per quanto riguarda il **patrimonio dei beni culturali** durante l'esercizio è stato rinnovato il contratto di comodato gratuito per alcune opere d'arte dislocate presso il Comune di Falconara - Palazzo Pergoli c/o "CART – Centro Arte Contemporanea". Altre opere sono presenti presso la Prefettura di Ancona, il Museo Scienze naturali "Luigi Paolucci" presso il Comune di Offagna, l'Erbario Paolucci presso il Dipartimento di Scienze Ambientali e delle Produzioni Vegetali dell'Università delle Marche. Nel 2025 tre opere di età risorgimentale sono state concesse in comodato gratuito alla Deputazione di Storia Patria delle Marche. Le opere in comodato sono rese fruibili al territorio mediante esposizioni permanenti.

8. FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI (FONDO COVID 19) - ART. 106 D.L. 34/2020 E CONTRIBUTO PER LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI

Il “Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali”, di cui all'art. 106 del D.L. n. 34 del 2020, successivamente modificato dall'art. 1, comma 831, della Legge n. 178 del 2020, ha previsto a favore degli Enti Locali risorse per gli anni 2020 e 2021, a favore dell'emergenza COVID 19, rispettivamente per € 6.541.111,47 e per € 649.102,86, che sono state utilizzate e rendicontate per le finalità previste dalla legge negli esercizi 2020/2021/2022.

Nell'esercizio 2024, sono terminati i trasferimenti straordinari agli enti locali per garantire la continuità dei servizi, cosiddetto “Contributo utenze”, previsto dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n.197, ed assegnato alla Provincia di Ancona per l'anno 2023 per l'importo di € 339.391,59.

La legge di bilancio 2024 all'art. 1 c. 508 ha previsto dei fondi agli enti locali in “deficit risorse emergenza Covid” che per la Provincia di Ancona ammontano a € 130.734,00 per il 2024 e a € 129.059,00 per il 2025. Tale contributo è stato contabilizzato nel capitolo del “contributo per le funzioni fondamentali”, essendo riscosso secondo le medesime modalità (compensazione con il “contributo alla finanza pubblica”).

A differenza della precedente annualità, che aveva previsto l'obbligo di rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate per i maggiori costi energetici all'interno della cosiddetta “Certificazione COVID”, per il 2023 ed il 2024 il Legislatore non ha previsto alcuna specifica modalità di rendicontazione.

9. RENDICONTAZIONE PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Il comma 12-ter dell'art. 142 della Legge 120/2010 prevede che venga inviata annualmente una relazione che contenga la rendicontazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e il monitoraggio sull'utilizzo di tali entrate.

Tale relazione è volta a verificare il corretto impiego dei proventi, secondo le finalità imposte dal legislatore, ed evitare che gli introiti delle sanzioni siano utilizzati con altri scopi rispetto a quelli fissati dalla legge, a beneficio della sicurezza stradale.

L'attuazione di tale obbligo era demandata a un Decreto attuativo, che però ha visto la luce solo a distanza di quasi dieci anni dall'approvazione della norma. In particolare, il Decreto che stabilisce le modalità di rendicontazione di tali proventi è stato emanato il 30 Dicembre 2019 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 Febbraio 2020. A tale decreto è seguita una circolare esplicativa del Ministero (n. 14 del 9 Luglio 2020) che ha dettato i tempi e le modalità telematiche di invio attraverso il Portale certificazioni TBEL della Finanza Locale.

Il Decreto prevede che, a regime, l'invio di tale relazione avvenga entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento del documento. Per i proventi relativi all'anno 2025, la Circolare D.A.I.T. n. 11/2026 del 4/02/2026 del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per la Finanza Locale ha stabilito che la trasmissione della certificazione dovrà avvenire entro il 1° giugno 2026.

Di seguito vengono riportati i dati degli incassi 2025 relativi alle sanzioni al CDS suddivisi tra le varie fattispecie, come previste dalla relazione ministeriale:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	140.758,00
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	0,00
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	0,00
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti.	448.570,64
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ EX ART. 142, COMMA 12-BIS		448.570,64
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA		589.328,64

L'appendice 2 alla seguente relazione contiene la Relazione per la rendicontazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada (DM 30/12/2019) dell'Esercizio 2025 che sarà inviata attraverso il portale TBEL.

Di seguito vengono indicati gli utilizzi effettuati nel corso dell'anno relativi ai proventi derivati sanzioni elevate per infrazioni di cui all'art. 208 comma 4 del Codice della Strada:

Cap.	Descrizione/intervento	Previsione totale di bilancio	Previsioni di spesa art. 208, comma 4			
			lett. a)	lett. b)	lett. c)	Totale art. 208 vincolato
			<i>Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade</i>	<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia</i>	<i>Manutenzione strade, installazione, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Educazione stradale, previdenza complementare, mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis</i>	
10303010007	Servizi per polizia provinciale	2.000,00		2.000,00		2.000,00
10303010001	Divise polizia provinciale	0,00		0,00		0,00
1036100600	Segnaletica stradale	33.980,73				0,00
10461001520	Sgombero neve e ghiaccio	150.000,00				0,00
10361001515	Incarichi professionali per progetti di manutenzione viabilità	14.219,24				0,00
10361001750	Indagini e prove su Strade	9.929,01				0,00
10310050001	Segnaletica stradale	9.580,00	9.240,00		340,00	9.580,00
20203010003	Acquisto autoveicoli	6.499,99		6.499,99		6.499,99
1036100585	Manutenzione ordinaria strade	5.000,00				0,00
20203010002	Attrezzature per polizia provinciale	0,00				0,00
10103011095	Salario accessorio Polizia provinciale	0,00			0,00	0,00
10103011046	Previdenza integrativa	14.000,00			14.000,00	14.000,00
	TOTALE SPESA DESTINATA - impegnata	245.208,97	9.240,00	8.499,99	14.340,00	32.079,99

A seguito degli utilizzi effettuati nel corso del 2025, in considerazione delle percentuali di destinazione definite con il Decreto del Presidente della Provincia n. 169 del 14/11/2024, si procede a vincolare le seguenti somme:

		Previsioni di spesa art. 208, comma 4			
			lett. a)	lett. b)	lett. c)
		Totale art. 28 vincolato	<i>Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade</i>	<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia</i>	<i>installazione, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Educazione stradale, previdenza complementare, mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, c.5-bis</i>
Totale art. 208 vincolato (riscossioni)		42.805,57			
		Di cui:			
		% DESTINATA	28,70%	30,14%	41,16%
		VINCOLO DI LEGGE	min 25% del destinato	min 25% del destinato	max 50% del destinato
		IMPEGNATO	9.240,00	8.499,99	14.340,00
		DA VINCOLARE	3.045,20	4.401,61	3.278,77

Gli importi da vincolare determinati nel prospetto che precede dovranno essere raffrontati con il prospetto A2 per la definizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, in cui incidono anche altre voci, come l'eliminazione dei residui attivi. Pertanto, l'ammontare delle quote vincolate si ridurrà per effetto di tali cancellazioni ad € 6.096,60.

Per quanto riguarda gli incassi effettuati in materia di sanzioni per superamento dei limiti di velocità, nella tabella che segue vengono indicati gli utilizzi effettuati con le predette somme.

cap.	Descrizione/intervento	Missione/ Programmi	Tit.	Previsioni di spesa art. 142, comma 12-bis e 12-ter			
				comma 12-ter, n. 1	comma 12-ter, n. 2	Quota ente propr.	Totale art. 142
				<i>Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)</i>	<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)</i>	<i>Comma 12-bis</i>	
1036100600	Segnaletica stradale	10.5	1	33.980,73			33.980,73
10461001520	Sgombero neve e ghiaccio	10.5	1	150.000,00			150.000,00
10361001515	professionali per progetti di manutenzione	10.5	1	14.219,24			14.219,24
10361001750	Indagini e prove su Strade	10.5	1	9.929,01			9.929,01
1036100585	Manutenzione ordinaria strade	10.5	1	5.000,00			5.000,00
	TOTALE IMPEGNATO			213.128,98			213.128,98

Nell'avanzo vincolato 2025 trovano allocazione 235.441,66 € relativi ai proventi art. 142, comma 12 bis - ter, che non sono stati impegnati al termine dell'esercizio. Rispetto all'importo che deriva dal prospetto seguente (Totale incassato – Totale Impegnato), il risultato prodotto dall'esercizio 2025 è maggiore per effetto della eliminazione di residui passivi e della minore applicazione a bilancio 2025, rispetto al risultato 2024, che si evidenziano nel prospetto A2 del risultato di amministrazione.

			Previsioni di spesa art. 142, comma 12-bis e 12-ter		
			comma 12-ter, n. 1	omma 12-ter, n.	Quota ente propr.
			<i>Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)</i>	<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione</i>	<i>Comma 12-bis</i>
		Totale art. 142			
Totale art. 142 Vincolato	100%	448.570,64			
VINCOLO DI LEGGE	100%				
IMPEGNATO		213.128,98	213.128,98		
DA VINCOLARE		235.441,66			

10. SPESA CORRENTE

Nel 2025 si registra un dato di previsione iniziale di 40.858.691,86 euro, con un dato finale dell'impegnato di 39.954.365,87 euro, su un totale assestato di 49.272.127,96 euro, con un decremento rispetto all'impegnato 2024 del 3,66%.

Impegni	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Scostamento %		Impegni 2025	Scostamento%	
2024 a	2025 b	2025 c	c/b	c/a	d	d/c	d/a
41.415.732,38	40.858.691,86	49.272.127,96	1,21	1,19	39.954.365,87	0,81	0,96

La spesa corrente negli anni che vanno dal riordino (2016) ad oggi, è completamente cambiata per effetto del trasferimento in Regione delle “funzioni non fondamentali” e del venir meno dei relativi trasferimenti regionali. Pertanto, i primi impatti sono stati la movimentazione di un numero più limitato di missioni di bilancio e un notevole ridimensionamento della spesa corrente, non più finanziata dalla Regione.

Conclusasi via via la vicenda della compensazione delle partite a debito/credito tra Regione Marche e Provincia di Ancona, già l'anno 2019 rappresentava il primo anno a regime dopo il trasferimento delle “funzioni non fondamentali” alla Regione Marche, ai sensi della L. 56/2014 e della L.R. 13/2015. Pertanto, si assiste via via negli anni ad una conferma della spesa dell'Ente, in cui la quantificazione del “contributo alla finanza pubblica” e “del rimborso dei prestiti” diventano fattori rilevanti e che imprimono rigidità al bilancio, rendendo difficile la definizione degli equilibri correnti, fondamentali per garantire un buon livello dei servizi alla collettività.

Come verrà meglio analizzato in seguito nel paragrafo 11.2, si segnala che l'incremento della spesa corrente dal 2022 è dovuta in gran parte alla diversa modalità di contabilizzazione del contributo alla finanza pubblica, che prevede la contabilizzazione della spesa al lordo dei contributi per funzioni fondamentali di cui l'Ente beneficia. Inoltre, l'esercizio 2022 è stato contraddistinto dal riconoscimento di un debito derivante da sentenza esecutiva impegnato nell'anno che ha impattato per oltre 5 milioni di euro sulla spesa corrente. Ciò spiega in gran parte il differenziale dell'impegnato tra l'esercizio 2023 e quello precedente.

Nell'anno 2024 si assiste ad un incremento della spesa corrente derivante soprattutto dalla maggiore quantificazione del “contributo alla finanza pubblica” a seguito delle ultime spending review (2023 e 2024). Maggiori risorse sono state assegnate anche all'edilizia scolastica e ai servizi scolastici per interventi di manutenzione ordinaria e per trasferimenti alle scuole, nonché per alcuni lavori straordinari le cui esigenze si sono manifestate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Nell'anno 2025 la spesa corrente si riduce per effetto, soprattutto, della riduzione della spesa degli oneri finanziari dei prestiti (interessi passivi) che da € 1.834.776,12 del 2024 passano a € 1.045.530,33 e dei servizi (utenze energetiche per le scuole) e lavori di manutenzione in ambito edilizia scolastica.

Con la tabella che segue la spesa corrente è ripartita per missioni secondo la classificazione di bilancio:

SPESA CORRENTE PER MISSIONI

(in migliaia ed esclusa la missione Fondi ed accantonamenti)

	Missioni	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Prev.2025 definitiva	Impegni 2025	FPV	Imp./Prev. def.2025	Mandati
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.554	23.624	24.856	34.830	24.931	653	71,58%	23.096
03	Ordine pubblico e sicurezza	799	716	624	716	612	-	85,47%	626
04	Istruzione e diritto allo studio	8.614	9.217	9.864	44.442	7.985	321	17,97%	15.261
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.229	456	476	1.434	559	122	38,98%	560
09	Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	1.098	1.280	2.378	2.479	1.983	144	79,99%	1.973
10	Trasporto e mobilità	164	140	142	158	135	-	85,44%	135
10.5	Viabilità	2.892	2.849	2.947	33.443	3.033	-	9,07%	7.968
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	-	-	-	-	-	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	50	63	78	83	83	-	100%	83
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	46	55	51	45	27	-	60%	23
20	Fondi e Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
50	Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-
		43.449	38.400	41.416	117.630	39.348	1.240	33,45%	49.725

Dalla tabella precedente, oltre all'incremento dovuto alla contabilizzazione del contributo alla finanza pubblica già analizzato e caratterizzante la Missione 1, emerge l'aumento della spesa negli esercizi 2022-2024 per quanto riguarda la Missione 4, Istruzione e diritto allo studio ed una riduzione nel 2025. In tale missione trovano allocazione tutte le spese riferite agli istituti scolastici di competenza dell'Ente, tra le quali quelle per utenze elettriche e gas metano che hanno subito la forte impennata nelle ultime annualità 2021/2023, con un contenimento nel 2024 ed una riduzione nel 2025, che ha consentito di recuperare degli spazi per altri interventi.

La seguente tabella evidenzia la spesa corrente 2025 classificata per macroaggregati.

QUADRO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI 2025 per MACROAGGREGATI

(in migliaia)

Macro	Descrizione macro aggregato	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento definitivo	Impegni	FPV	%	Mandati
101	redditi lavoro dipendente	8.851.211,72	8.840.784,52	8.052.830,40	499.573,48	0,91%	7.964.757,49
102	imposte e tasse a carico ente	799.642,13	815.444,71	691.246,50	-	0,85%	665.868,60
103	acquisto di beni e servizi	10.590.717,37	13.576.060,61	10.908.339,27	573.952,75	0,80%	7.354.114,30
104	trasferimenti correnti	17.878.579,16	22.382.597,82	18.830.280,88	140.000,00	0,84%	14.588.467,33
107	interessi passivi	1.537.769,00	1.254.769,00	1.045.530,33	-	0,83%	1.014.313,15
109	rimborsi e poste correttive entrate	6.000,00	28.000,00	13.108,55	-	0,47%	13.108,55
110	altre spese correnti	1.194.772,48	2.374.471,30	413.029,94	27.666,07	0,17%	409.904,71
	Totale generale	40.858.691,86	49.272.127,96	39.954.365,87	1.241.192,30	0,81%	32.010.534,13

La spesa corrente del titolo 1 registra in sede di consuntivo un grado di realizzazione degli impegni definitivi dell'81%. Il macroaggregato più rilevante si mantiene quello dei trasferimenti correnti, in cui la parte preponderante è determinata dal "contributo alla finanza pubblica" allo Stato, seguono l'acquisto dei beni e servizi e la spesa del personale con una % di realizzazione degli impegni, rispettivamente dell'80% e del 91%.

Nella tabella che segue si riporta la spesa della missione 1 e dei relativi programmi che identificano le principali entità connesse ai servizi generali dell'Ente.

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma/Tipologia (Stanziamiento)	Stanziam.def.	Impegni	%	Mandati
0101 - Organi istituzionali	167.400,00	143.404,80	0,86	142.549,85
0102 - Segreteria generale	2.067.246,65	1.659.898,85	0,80	1.593.589,45
0103- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	781.697,47	726.385,49	0,93	667.021,32
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	21.143.325,80	17.645.187,18	0,83	13.411.953,73
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	615.813,86	524.562,82	0,85	389.976,14
0106 - Ufficio tecnico	1.185.335,65	1.059.676,15	0,89	1.055.503,46
0108 - Statistica e sistemi informativi	1.727.204,30	684.278,19	0,40	616.092,91
0110 - Risorse umane	3.452.377,26	2.483.090,43	0,72	2.409.880,64
0111 - Altri servizi generali	7.000,00	5.040,62	0,72	1.051,55
Totale Missione	31.147.400,99	24.931.524,53	0,80	20.287.619,05

11. PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA CORRENTE

11.1 SPESA DEL PERSONALE

Nell'esercizio 2025 il costo del personale ammonta ad € 8.683.518,61, di cui:

- 1) € 8.052.830,40 imputato al macroaggregato 101;
- 2) € 108.292,48 imputato al macroaggregato 103;
- 3) € 522.395,73 per Irap.

Di seguito si riporta una tabella che mette a confronto i costi del personale relativi all'anno 2025 con quelli degli anni 2024 e 2023.

Spese personale	2023	2024	2025	Variazione 2025 sul 2024
Spesa macroaggregato 101	7.948.520,11	8.022.492,25	8.052.830,40	30.338,15
Spesa macroaggregato 103	90.240,18	167.998,93	108.292,48	-59.706,45
Spesa macroaggregato 109	6.707,90	0,00	0,00	0,00
Irap	511.974,40	523.912,95	522.395,73	-1.517,22
TOTALE	8.557.442,59	8.714.404,13	8.683.518,61	-30.885,52

La spesa esposta nella prima riga (Spesa macroaggregato 101) è formata dalle seguenti componenti:

- retribuzioni riguardanti il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (€ 6.153.677,94);
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del T.U.E.L. (€ 16.661,26);
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del T.U.E.L. (€ 47.364,73);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori (€ 1.759.133,20);
- spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di Polizia Provinciale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada (€ 14.000);
- oneri per servizio sostitutivo di mensa (€ 61.993,27).

Per quanto riguarda le componenti relative alla seconda riga della tabella (macroaggregato 103) sono stati considerati:

- oneri per missioni (€ 18.900,15);
- oneri per la formazione del personale dell'Ente (€ 70.894,04);
- spese per la somministrazione di lavoro temporaneo (€ 18.498,29).

L'IRAP relativa al 2025 ammonta a € 522.395,73.

Inoltre, si dà atto delle risorse per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigenziale nonché di quelle destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della performance.

La retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato del personale dirigenziale -annualità 2025 sono state quantificate con D.D. n. 1540 del 20/11/2025 del Settore I – Area Risorse umane e Organizzazione – nella misura di € 201.857,02, di cui € 172.152,64 di parte stabile e € 29.704,38 di parte variabile. I medesimi importi sono stati confermati dal contratto CCI Dirigenza siglato il 18/12/2025.

Le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della performance annualità 2025 sono state quantificate con D.D. n. 251 del 27/02/2025, successivamente adeguate con D.D. n. 1360 del 17/10/2025 in € 1.614.999,70, di cui € 1.149.989,79 di parte stabile ed € 465.009,91 di parte variabile.

Gli oneri della contrattazione decentrata 2025, ivi comprese le risorse destinate al pagamento della retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato dei titolari di Elevata Qualificazione, la retribuzione del segretario generale ed il fondo straordinario, rientrano nel limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Infine, si evidenzia che i proventi derivanti dall'acquisizione del “segno identificativo”, di spettanza della Provincia di Ancona, hanno finanziato, in quota parte, la spesa relativa al personale coinvolto nell'espletamento dei servizi in tema di controllo degli impianti termici, come di seguito riportato:

	45%	90%	Totale costo di personale finanziato con proventi “segno identificativo”
COSTO PERSONALE COINVOLTO	31.818,94€	35.695,31€	67.514,25 €

RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato introdotti dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro per l'Economia e le Finanze e il Ministro dell'Interno del 11 gennaio 2022, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle province e delle città metropolitane”, si dà atto che questo Ente ha rispettato i vincoli di legge, come da seguente prospetto riepilogativo, avendo un rapporto spesa di personale/entrate correnti nette, inferiore alla soglia “virtuosa”.

BILANCIO 2025-2027 CALCOLO INCIDENZA SPESA PERSONALE - FABBISOGNO			
ENTRATE			
	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
TITOLO I	31.900.612,18	34.439.745,11	36.851.908,20
TITOLO II	8.083.343,82	7.860.342,21	7.895.028,28
TITOLO III	3.498.395,13	2.852.356,12	2.860.894,29
INCENTIVI (+ CPDEL)	-159.634,29	-227.276,68	-188.244,67
TOTALE	43.322.716,84	44.925.166,76	47.419.586,10
MEDIA			45.222.489,90
FCDE Spesa Missione 20			- 137.116,85
ENTRATE come da D.M.			45.085.373,05
SPESE PERSONALE 2024			
Macro 101			8.022.492,25
Voci di spesa 1.03.02.12 (Personale flessibile/interinale)			59.372,71
Arretrati			-7.174,38
TOTALE			8.074.690,58
INCIDENZA SPESA PERSONALE (Valore soglia)			17,91%
MASSIMA SPESA DEL PERSONALE	19,70%		8.881.818,49

Si evidenzia che, nel rispetto della normativa sopra richiamata e in attuazione della sezione fabbisogno di personale del P.I.A.O. 2025/2027, sono state effettuate le seguenti assunzioni:

1) Assunzioni a tempo indeterminato

N. POSTI	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
1	Area Operatori Esperti	Operatore Stradale Esperto	Settore III - Area Viabilità
2	Area istruttori	Istruttore Polizia locale	Settore I – Area Polizia Locale, Attività sanzionatoria e Vigilanza ambientale
1	Area istruttori	Istruttore Geometra	Settore III – Area Ponti e Trasporti

1	Area istruttori	Istruttore Amministrativo	Settore I – Area Affari Generali
1	Area istruttori	Istruttore Amministrativo	Settore I – Area Informatica (progressione tra le Aree)
1	Area dei Funzionari e delle E.Q.	Funzionario Tecnico	Settore IV – Area SIT
1	Area dei Funzionari e delle E.Q.	Funzionario Tecnico	Settore III – Area Viabilità
2	Area dei Funzionari e delle E.Q.	Funzionario Amministrativo	Settore I – Area Polizia Locale, Attività sanzionatoria e Vigilanza ambientale
1	Area dei Funzionari e delle E.Q.	Funzionario Contabile	Settore III – Area Ponti e Trasporti (progressione tra le Aree)
1	Area dei Funzionari e delle E.Q.	Funzionario Amministrativo	Settore IV – Area Ambiente (progressione tra le Aree)
1	Area dei Funzionari e delle E.Q.	Funzionario Tecnico	Settore III -Area Edilizia (progressione tra le Aree)

2) Assunzioni a tempo determinato

N. POSTI	AREA	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
1	Area dei Funzionari e delle E.Q.	Funzionario amministrativo	Proroga del rapporto di lavoro di n.1 unità Settore IV Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

La Provincia di Ancona, in virtù della Convenzione Concorsi Unici, svolge le funzioni di organizzazione di concorsi e procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo indeterminato per i Comuni del territorio della provincia di Ancona, specifica funzione prevista dal comma 88 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Legge Del Rio).

I Comuni convenzionati a tutto il 2025 erano 3.

In virtù della suddetta convenzione l'Ente ha gestito le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione della seguente unità:

N. POSTI	AREA PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	ENTE	TIPOLOGIA PROCEDURA
1	Area istruttori	Istruttore Amministrativo	Unione Terra dei Castelli	CONCORSO

In relazione al vincolo generale sulla spesa di personale, di cui all'articolo 1 commi 557, 557 bis, 557 ter, 557 quater e 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo Ente ha rispettato i limiti di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

	Tetto di spesa enti soggetti a patto di stabilità				Anno di riferimento
Descrizione	2011	2012	2013	Media	2025
Spese macroaggregato 101	20.967.192,00 €	19.515.518,00 €	19.592.015,00 €	20.024.908,33 €	8.052.830,40 €
Irap macroaggregato 102	1.340.349,00 €	1.158.824,00 €	1.171.723,00 €	1.223.632,00 €	522.395,73 €
Spese macroaggregato 103	505.508,00 €	309.545,00 €	321.549,00 €	378.867,33 €	108.292,48 €
Spese macroaggregato 109	-	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	22.813.049,00 €	20.983.887,00 €	21.085.287,00 €	21.627.407,67 €	8.683.518,61 €
(-) Componenti escluse (B)	5.057.028,00 €	4.780.607,00 €	4.909.083,00 €	4.915.572,67 €	1.438.230,66 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	17.756.021,00 €	16.203.280,00 €	16.176.204,00 €	16.711.835,00 €	7.245.287,95 €

Di seguito si illustra il dettaglio:

A - Componenti della spesa di cui all'art. 1, c. 557, legge 296/2006	2025
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo determinato e indeterminato	6.153.677,94 €
Spese per personale con contratto di co.co.co. o altre forme di lavoro flessibile	- €
Emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili	- €
Spese per il personale in convenzione (artt. 13 e 14 del ccnl 22 gen 2004)	- €
Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni	- €
Spese sostenute per il personale previsto dall'art 90 D.L.vo n. 267/2000	16.661,26 €
Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art 110 commi 1 e 2 D.L.vo n. 267/2000	47.364,73 €
Spese per la somministrazione di lavoro temporaneo	18.498,29 €
Spese per personale con contratto di formazione lavoro	- €
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati o comunque facenti capo all'ente	- €

Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.759.133,20 €
Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	- €
Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di Polizia Provinciale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	14.000 €
IRAP	522.395,73 €
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	61.993,27 €
Altre spese (rimborsi per missioni e spese di formazione)	89.794,19 €
TOTALE SPESE DI PERSONALE	8.683.518,61 €
B - Componenti escluse	
Spese di personale totalmente/parzialmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (Circ. MEF prot 39950/2014)	20.990,13 €
Spese per lavoro straordinario e altri oneri di personale connessi all'attività elettorale con rimborso dal ministero dell'interno (Circ MEF n. 9/2006) comprensivo degli oneri riflessi e irap	10.466,58 €
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (Circ MEF n. 9/2006)	89.794,19 €
Spese di personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate	- €
Spese per rinnovo dei CCNL (comprensivo dell'i.v.c. e degli oneri riflessi)	772.031,27 €
Spese personale categorie protette (comprensivo degli oneri riflessi)	303.339,19 €
Onere per il contributo previdenziale obbligatorio a carico del datore di lavoro per l'adesione dei dipendenti al Fondo Perseo (CC Piemonte n. 380/2013)	6.935,64 €
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici (compresi oneri riflessi e irap)	- €
Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote proventi per violazione codice della strada	- €
Incentivi progettazione interna (CC Lombardia 1046/2010) (compresi oneri riflessi e irap)	204.756,49 €
Onorari professionali avvocatura (CC Veneto 25/2011) (compresi oneri riflessi e irap)	29.917,17 €
ALTRE: diritti di rogito	- €
Spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat (Circ. MEF 16/2012)	- €
Totale delle componenti da sottrarre all'ammontare della spesa del personale	1.438.230,66 €
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (A-B)	7.245.287,95 €

Relativamente al personale a tempo determinato si dà atto che la Provincia di Ancona, ai fini del controllo del rispetto del limite dettato dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato dal D.L. 90/2014, ha rispettato il vincolo di legge, come si evince dal seguente prospetto riepilogativo:

Spesa del personale	Anno 2009
Personale T.D	347.213,89 €
Personale co.co.co.	- €
Personale convenzione	- €
Formazione lavoro	- €
somministrazione lavoro	- €

Limite annuo 100% spesa 2009	347.213,89 €
------------------------------	--------------

Spesa del personale	Anno 2025
Personale T.D	90.447,77 €
Personale co.co.co.	- €
Personale convenzione	- €
Formazione lavoro	- €
Somministrazione lavoro	19.920,21€
Totale spesa 2025	110.367,98 €

Il prospetto che segue evidenzia il calcolo del valore soglia da utilizzarsi per il Fabbisogno di personale 2026/2028 determinato rapportando la spesa del personale dell'annualità 2025, così come definita dal Decreto 11 gennaio 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, sul valore medio degli accertamenti di competenza, riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (esercizi 2023, 2024, 2025), considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

BILANCIO 2026-2028 CALCOLO INCIDENZA SPESA PERSONALE - FABBISOGNO			
ENTRATE	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024	RENDICONTO 2025
TITOLO I	34.439.745,11	36.851.908,20	38.046.547,68
TITOLO II	7.860.342,21	7.895.028,28	7.714.521,90
TITOLO III	2.852.356,12	2.860.894,29	3.626.122,32
INCENTIVI (+ CPDEL)	-227.276,68	-188.244,67	-218.419,72
TOTALE	44.925.166,76	47.419.586,10	49.168.772,18
MEDIA			47.171.175,01
FCDE Spesa Missione 20			- 152.456,00
ENTRATE come da D.M.			47.018.719,01
SPESE PERSONALE 2025			
Macro 101		8.052.830,40	
Voci di spesa 1.03.02.12 (Personale flessibile/interinale)		18.498,29	
Arretrati		-	

TOTALE		8.071.328,69
INCIDENZA SPESA PERSONALE (Valore soglia)		<u>17,17%</u>
<u>MASSIMA SPESA DEL PERSONALE</u>	19,70%	9.262.687,65

Il prospetto definisce il nuovo limite massimo della spesa di personale, calcolato sugli ultimi 3 rendiconti, tra cui il 2025, in € 9.262.687,65.

11.2. CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI ANCONA

La legge di Bilancio 2021 (L.178/2020) ha previsto che a decorrere dall'anno 2022 i fondi e i contributi di parte corrente attribuiti alle Province confluiscono in un fondo da ripartire tenendo conto progressivamente delle capacità fiscali e dei fabbisogni standard di ciascun Ente.

Il comma 561, art. 1 della L. 234/2021, ha modificato l'art. 1, comma 783-784-785 della L. 178/2020. Le risorse attribuite alle Province e alle Città metropolitane secondo le diverse annualità sono le seguenti:

2022	80 milioni di €
2023	100 milioni di €
2024	130 milioni di €
2025	150 milioni di €
2026	200 milioni di €
2027	250 milioni di €
2028	300 milioni di €
2029	400 milioni di €
2030	500 milioni di €
2031 e seguenti	600 milioni di €

L'articolo 1, comma 773 della legge n. 207 del 2024 dispone che le risorse di cui all'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono incrementate di ulteriori 50 milioni di euro annui dal 2025 al 2030. Ai sensi del comma 774, dell'articolo 1, della legge n. 207 del 2024 le risorse aggiuntive, relative alle annualità dal 2025 al 2027, sono state ripartite tra le province e le città metropolitane sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Con Decreto del 20/2/2025 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato approvato il riparto tra le Province e Città metropolitane per il triennio 2025/2027.

Il riparto dei nuovi contributi e dei fondi assegna per ciascuna Provincia la relativa quota di contributi di parte corrente e definisce la quota del "Contributo alla finanza pubblica" calcolato tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni standard. È stata altresì confermata la modalità di contabilizzazione dei trasferimenti in entrata e del contributo alla finanza pubblica in spesa. In particolare, viene evidenziato come per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione, vanno iscritti in entrata tutti gli importi relativi ai fondi e ai contributi di parte corrente attribuiti all'Ente (incluso il riparto del nuovo contributo), mentre in spesa va indicato l'importo complessivo del concorso dell'Ente alla finanza pubblica.

Nell'esercizio 2025 si è proceduto a contabilizzare la quota di entrata da trasferimenti statali per funzioni fondamentali fino a raggiungere l'importo di € 5.135.699,83, a cui si aggiunge la quota del Fondo art. 1 c. 508 della L. 213/2023 (Fondo agli enti locali in deficit risorse da emergenza Covid)

per € 129.059,00, nonché la quota di spesa relativa il concorso della Provincia di Ancona alla finanza pubblica pari a € 17.351.952,48.

Tale importo indicato per la spesa include, in applicazione delle Spending Review, il concorso alla finanza pubblica per l'anno 2025, ai sensi della L. 178/202 art. 1 comma 850 per un importo di € 357.794,18 e ai sensi della L. 213/2023 art. 1 commi 533/534 per € 398.571,76.

L'impatto netto è stato quindi pari a € **12.216.252,65**, in miglioramento rispetto al 2024 che risultava di € 12.556.321,30.

Nell'esercizio sono stati recuperati dallo Stato € 15.340.911,54, a titolo di RC Auto. Sono stati emessi mandati per € 8.287.058,86 a residuo 2024 e € 13.269.407,46 in competenza 2025, di cui per € 5.264.759,12 a compensazione con i contributi statali.

			2025
E	Fondi e contributi di parte corrente 2021 - D. 26/4/2022		3.558.014,98
E	RISORSE AGGIUNTIVE - B - Decreto 20/2/2025		1.577.684,85
E	FSR art. 16, c. 7, DL. 95/2012 (€3.469.153,95)		
	ENTRATA		5.135.699,83
S	Concorso alla finanza pubblica 2021 - D.L. 26/4/2022		16.047.082,99
S	CONCORSO NETTO RIASSEGNATO - A -Decreto 20/2/2025		13.166.630,56
S	Concorso netto alla finanza pubblica - D.L. 26/4/2022		-
S	FSR art. 16, c. 7, DL. 95/2012 (€3.469.153,95)		12.489.068,01
	SPESA		16.724.645,54
	CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA RESIDUALE - C		11.588.945,71
S	SPENDING REVIEW 50 ML 2024-2025 - L. 178/20 art. 1 c. 850		357.794,18
S	SPENDING REVIEW 2024-2028 - L. 213/23 art. 1 c. 533 - 534		398.571,76
			756.365,94
E	Maggiore Entrata - Fondo art. 1 c. 508L. 213/2023 - Fondo agli enti locali in deficit risorse da emergenza Covid		129.059,00
			627.306,94
	CONCORSO NETTO RIDETERMINATO 2025/2027		17.351.952,48
	CONCORSO NETTO COMPLESSIVO A BILANCIO PREVENTIVO 2025/2027		12.216.252,65

12. FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.000) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

La consistenza nel 2025 del **fondo di riserva ordinario iniziale** della Provincia di Ancona, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 61 del 19/12/2024 (di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027), è di € **360.940,99** e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.u.e.l, come modificato dal Dlgs n. 118/2011, dal Dl. n. 174/2012 e, in ultimo, dal Dlgs n. 126/2014, essendo pari allo 0,89% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Nel corso dell'anno sono stati effettuati sia prelevamenti che aumenti con Decreti Presidenziali e con variazioni di bilancio di competenza consiliare fino a raggiungere la quota finale disponibile di € 312.283,15.

13. SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE MARCHE

Nel 2025, come si evince dall'allegato al conto consuntivo, la spesa finanziata da trasferimenti regionali per la gestione delle funzioni delegate riporta stanziamenti che si riferiscono a funzioni "non fondamentali" transitate in Regione dall'1/4/2016, o a funzioni delegate, come la materia degli espropri delle aste fluviali, in materia di demanio idrico, che si è conclusa nell'esercizio 2025. Nel prospetto non è invece riportata la funzione delegata dalla Regione Marche con L.R. 31/2015, relativa alla gestione del servizio di vigilanza ittica venatoria espletata da alcuni agenti della polizia provinciale sulla base di apposita convenzione. La Regione riconosce la spesa delle retribuzioni del personale ed un contributo forfettario per addetto; dal lato della spesa, l'onere delle retribuzioni del personale sono previste su un unico capitolo per tutti gli agenti, prestando il personale individuato nella convenzione servizi anche per la Provincia di Ancona.

In materia di difesa del suolo a residuo, dopo la fase di restituzione alla Regione delle risorse per le diverse aste fluviali, le risorse a residuo da destinare agli espropri, effettuati dall'ufficio Patrimonio ed Espropri dell'Ente, affinché gli uffici regionali possano poi proseguire nell'appalto delle opere, sono state completamente usate per gli espropri. L'aggiornamento della vicenda è stato riportato al capitolo 18.

14. ADEMPIMENTI SULLA SPESA CORRENTE DERIVANTI DA LEGGI DI BILANCIO

MONITORAGGIO SPESE D.L. 78/2010

Le limitazioni a determinate spese degli enti locali, previste dal D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e successive norme (D.L. 101 del 2013 e D.L. 66 del 2014), sono state abrogate dall'art. 57, c. 2 lett.b) del D.L. 26/10/2019 n. 126, dall'esercizio 2020, che si riporta di seguito:

“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”.

Precedentemente, l'art. 1 c. 846, della L. 27/12/2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) a decorrere dall'1/1/2018 aveva abrogato le ulteriori restrizioni previste per le Province delle regioni a statuto ordinario dalla legge di bilancio 2015 (L. 190/2014) all'art. 1 comma 420.

Riepilogando, l'unica tipologia di spesa oggetto ancora di divieto è quella relativa all'effettuazione di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche (articolo 1, comma 420 lett. b) L. 190/2014.

Sono invece stati eliminati i divieti relativi alle seguenti spese:

- spese per l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza (articolo 1, comma 420 lett. g) L. 190/2014);
- spese per assunzioni a tempo indeterminato, per rapporti di lavoro flessibile e per comandi (articolo 1, comma 420 lett. c, d, f, L. 190/2014);
- spese per attivare rapporti di lavoro ai sensi artt. 90 e 110 del T.U. EE.LL. (articolo 1, comma 420 lett. e) L. 190/2014).

Non sono quindi oggetto di limitazione le spese per l'effettuazione di missioni da parte del personale dipendente (articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010) e le spese per lo svolgimento di attività di formazione del personale dipendente (articolo 6, comma 13, del D.L. 78/2010), anche se tali spese nel 2025 sono state sostenute sostanzialmente nei limiti precedenti.

Spese di Rappresentanza

Come previsto dalla normativa vigente, la Provincia non ha sostenuto spese di rappresentanza. Il prospetto redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, che si allega alla presente relazione, sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto.

15. ENTRATE RICORRENTI E NON RICORRENTI

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Il D.P.C.M. 28/12/2011 - Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – interviene sull'argomento all'art. 13 comma 1 lett. g) disponendo: *“Al fine di consentire la tracciabilità di tutte le operazioni gestionali e la movimentazione delle voci del piano dei conti integrato, la struttura della codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 degli enti in sperimentazione è costituita dal:*

(..omissis...)

g) codice identificativo dell'entrata ricorrente e non ricorrente”.

In risposta ad una fac, la Ragioneria Generale dello Stato chiarisce che è definita “a regime” un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono “non ricorrenti”, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. In considerazione della loro natura sono da considerarsi **non ricorrenti** le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero dell'evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti.

Nella predisposizione del bilancio 2025 sono state individuate le entrate non ricorrenti in base alla loro natura per quanto riguarda:

- le alienazioni di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti (non definiti continuativi).

Al 31/12/2025 i risultati sono illustrati nella tabella seguente e rispetto a quanto definito in sede di bilancio di previsione si sono accertate ulteriori fattispecie di entrata avente carattere non ricorrente:

Entrate non ricorrenti	Previsione 2025	Accertato 2025
Alienazioni di immobilizzazioni	2.628.000,00	/
Contributi agli investimenti (non definiti continuativi) - viabilità	4.017.662,55	4.754.880,10
Accensione di mutui con CDP	1.000.000,00	2.446.806,27
Contributi ad investimenti GSE	75.000,00	57.332,86
Contributi statali edilizia scolastica	351.592,28	20.314,78

Trasferimenti per manutenzione straordinaria ponti (la previsione contiene gli importi applicati del R.A. 2024 al bilancio 2025)	8.598.865,84	931.526,00
Contributi con risorse PNRR per interventi su diversi istituti scolastici	16.110.122,70	9.909.060,06
Rimborsi da controparte soccombente	100.000,00	63.330,91
Totale	32.881.243,37	18.173.250,98

16. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel 2025, le Entrate in conto capitale dei titoli 4 e 6 hanno registrato uno stanziamento di competenza definitivo di € 44,949 milioni, in riduzione rispetto al 2024 (€ 55,191 milioni), per effetto del nuovo prestito CDP per la Cittadella degli Studi di Fabriano con estinzione anticipata del contratto di locazione finanziaria che è avvenuto a fine 2024. Gli accertamenti sono stati € 18,042 milioni. La Tabella che segue evidenzia il trend dall'anno 2018. Si ricorda la straordinarietà dell'operazione di riscatto del leasing finanziario, effettuata nel bilancio 2024. Al netto di questa ultima operazione le entrate in conto capitale accertate sono in incremento negli anni, con una flessione nel 2024.

ENTRATE c/capitale migliaia di euro

(accertato)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 pr.def.	2025 accert	2025 acc/def
Titolo 4 – 4- ALIENAZIONI	18	60	92	3	-	17	6	2.628	-	0,0%
Titolo 4 – 2 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.010	3.517	5.946	12.458	15.461	14.986	11.464	39.811	15.595	39,27%
Titolo 6 - PRESTITI	-	-	700	-	244	1.950	15.066	2.510	2.447	97,49%
TOTALE	2.028	3.577	6.738	12.461	15.705	16.953	26.536	44.949	18.042	37,75%

ENTRATE c/capitale in % sul totale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
4- ALIENAZIONI	0,89%	1,68%	1,36%	0,02%	0,00%	0,10%	0,02%	0,0%
2- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	99,11%	98,32%	88,25%	99,98%	98,44%	88,40%	43,20%	86,44%
6- PRESTITI			10,39%	-	1,56%	11,50%	56,78%	13,56%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Riepilogo

Entrate		Iniziale 2025	Previsione Assestata (1)	Accertamenti (2)	Grado di realizzazione % (2/1)
Tit. 4 Entrate in conto capitale	Contributi agli investimenti	23.080.968,58	39.811.208,34	15.595.466,16	39%
	Altri trasferimenti in c/capitale				
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.628.000,00	2.628.000,00		
Totale Tit. 4		25.708.968,58	42.439.208,34	15.595.466,16	36,74%
Tit. 6 Entrate da accensione prestiti		1.000.000,00	2.510.000,00	2.446.806,27	97,5%
Totale Tit. 6		1.000.000,00	2.510.000,00	2.446.806,27	97,5%

e quindi nel dettaglio, si evidenzia la tipologia di maggiore realizzazione:

Tipologia 40200 - Contributi agli investimenti (in migliaia euro)				
	Iniziale 2025	Assestato	Accertato	Ordinativi
Totale tipologia	23.080.968,58	39.811.208,34	15.595.466,16	6.155.775,72
Di cui:				
Ammin. Centrali	19.101.306,00	32.298.046,20	13.167.530,63	5.737.236,54
Ammin. Locali	3.979.662,58	6.823.287,57	2.427.935,53	418.539,18
Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

L'esame sull'andamento delle entrate in conto capitale (titolo 4) nel corso del 2025 mostra, rispetto alla programmazione iniziale, un incremento dello stanziamento di bilancio che da 23.080.968,58 euro passa a 39.811.208,34 euro, con una quota di accertamento complessivo di € 15.595.466,16. Nel dettaglio si riportano le movimentazioni più rilevanti:

a) **Contributi agli investimenti:** L'accertato pari a € 15,595 milioni risulta inferiore rispetto alla previsione definitiva per effetto della posticipazione dell'esigibilità all'esercizio 2026 per diverse entrate di provenienza soprattutto statale e da P.N.R.R., che prevedono l'erogazione del contributo a rendiconto, salvo la quota parte a titolo di anticipazione. Peraltro, con la prossima scadenza del PNRR, una parte delle entrate correlate alla realizzazione delle spese, sono di esigibilità nel 2025. Nello specifico gli investimenti finanziati riguardano la viabilità, i ponti e l'edilizia scolastica.

Viabilità e Ponti

- 1) Investimenti finanziati con la legge 205/2017 art. 1 c. 1076, integrata con la legge 160/2019 c. 62 per interventi di viabilità straordinaria per € 1.076.997,39 di accertamento 2025.
- 2) Investimenti finanziati con legge 234/2021 Art.1 C.405 per viabilità straordinaria per € 2.267.958,19 di accertamento.
- 3) Trasferimenti regionali alluvione 2022-lavori ponte n. 178 s.p. 18 torrente nevola località Passo Ripe per € 95.140,16.
- 4) Investimenti finanziati con la legge 145/2018 art. 1 c. 95, trasferimenti straordinari per la manutenzione rete viaria, in via prioritaria per ponti, viadotti per € 261.329,17.
- 5) Investimenti finanziati L. 234/2021 art.1 cc.531-532 per ponti e viadotti per € 931.526,00.
- 6) Trasferimento regionale per alluvione di settembre 2022 per realizzazione Ponte lungo SP. 17 "Dell'Acquasanta" – Ponte del Coppetto per € 1.053.455,36 di accertamento 2025.

Per i seguenti investimenti sono state **applicate al bilancio 2025 risorse vincolate nel R.A. 2024**, che sono state utilizzate parzialmente:

- Investimenti con trasferimenti straordinari per la manutenzione di ponti, viadotti di cui al DM 225/2021 per € 2.622.728,91.
- Investimenti con trasferimenti straordinari per viabilità, ponti, viadotti, gallerie e opere d'arte - D.M. 29/5/2020 - L. 145/2018 art. 1 c. 95 per € 257.709,02.
- Trasferimenti all'art. 1 c. 1076 della L. 205/17 prevista da L. 160/19 c. 62 viabilità straordinaria per € 822.765,94.
- Trasferimenti L.145/2018, comma 889, per la sicurezza viaria per € 522.545,35.

Edilizia scolastica

1. Fondi P.N.R.R. per interventi diversi, di adeguamento e miglioramento sismico in sette istituti scolastici, per palestre e impianti sportivi all'aperto, per un totale accertato pari a € 9.192.993,22 pari alle entrate esigibili nell'esercizio 2025, in quanto relative ad acconti incassati o a copertura di spese esigibili nel medesimo anno;
 2. Finanziamenti statali per edilizia scolastica per € 133.782,43.
 3. Fondo adeguamento prezzi dei materiali per € 20.314,78.
 4. Trasferimenti regionali a fronte di eventi meteorologici di settembre 2022 per il ripristino della palestra e degli spogliatoi dell'IIS Corinaldesi di Senigallia per € 561.969,63 di accertamento.
- b) **Alienazioni:** lo stanziamento iniziale di € 2,628 milioni non ha prodotto accertamenti, a causa della difficoltà di procedere alla vendita degli immobili previsti nel piano.

17. ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI

Nel rispetto di tutti i limiti previsti dal D.lgs. 267/2000, nell'esercizio 2025 contro una previsione iniziale di un milione di euro, sono state approvate successive variazioni di bilancio, per un totale di nuovi prestiti in ambito di edilizia scolastica pari a € 2.510.000, accertati per € 2.446.806,27. Nel seguente prospetto si elencano i mutui contratti al 31/12/2025.

MUTUI 2025 CDP	descrizione intervento	Importo	Durata	Tasso fisso/Var	Inizio ammort.	Durata	CUP
Posizione n. 6229132	Veneziane IIS Volterra Elia e Savola-Benincasa	89.905,24 €	15 anni	TF	01/01/2026	fino al 31/12/2040	H32B25003640003
Posizione n. 6229234	Ripristino muro di Contenimento Liceo "Rinaldini"	149.897,16 €	20 anni	TF	01/01/2026	fino al 31/12/2045	H32B25000320003
Posizione n. 6229869	I.I.S."Panzini" di Senigallia. Intervento di bonifica del pavimento...	209.808,15 €	20 anni	TG	01/01/2026	fino al 31/12/2045	H12B25003490003
Posizione n. 6232367	Ufficio Scolastico Regionale	€ 499.120,63	20 anni	TV	01/01/2026	fino al 31/12/2045	H32B25006040003
Posizione n. 6232807	Pal. Scolastiche - Adeg. Antincendio	€ 139.864,96	20 anni	TV	01/01/2026	fino al 31/12/2045	H18H25001440003
Posizione n. 6232368	Liceo Mannucci - Corpi illuminanti a Led	€ 129.862,27	20 anni	TV	01/01/2026	fino al 31/12/2045	H32B25009810003
Posizione n. 6233173	Mutuo ITIS Volterra Adeguamento Sismico	€ 1.050.000,00	20 anni	TV	01/01/2026	fino al 31/12/2045	H35E22000180006
Posizione n. FRP-000760	Fondo Rotativo	€ 178.347,86					H12B25000210003
	TOT. MUTUI CDP	€ 2.446.806,27					

Si ricorda inoltre il nuovo prestito con Cassa Depositi e Prestiti contratto a fine 2024 per un importo complessivo pari a € 15.065.927,48 a fronte del riscatto anticipato del contratto di leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano. L'operazione, autorizzata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 dell'11/07/2024, è stata realizzata a fine 2024, con atto di riscatto della proprietà del 12/12/2024. La sostituzione del leasing con il nuovo mutuo è risultata un'operazione conveniente in termini di minore spesa, in quanto gli interessi e il rimborso del canone di leasing erano soggetti ad uno spread piuttosto elevato e ad Iva del 10%. Gli effetti si sono potuti verificare fin dall'esercizio 2025 per la minore spesa per oneri finanziari.

Nel 2025 i mutui contratti sono destinati alla manutenzione straordinaria di edifici scolastici. Un prestito è stato contratto per la progettazione della nuova destinazione del Ciof di Senigallia a nuova sede del Liceo Perticari, avvalendosi del Fondo Rotativo progettualità di Cassa Depositi e Prestiti.

18. SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese in conto capitale (titolo II) comprendono gli investimenti diretti ed indiretti:

- gli investimenti diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente, ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli;
- gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti destinati specificamente alla realizzazione di investimenti a cura di un altro soggetto.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le modifiche ai principi contabili intervenute con il D.M. 29/8/2018, il D.M. 1/3/2019 e con il D.M. 1/8/2019, che hanno aggiornato molti degli allegati al D.lgs. 118/2011, sono intervenute anche in materia di contabilizzazione degli investimenti e delle spese di progettazione, in una logica di semplificazione e di accelerazione degli interventi di opere pubbliche.

Attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, le spese di investimento inizialmente di competenza dell'anno 2025 sono state oggetto di riprogrammazione in sede di riaccertamento dei residui, in funzione del rispetto del criterio di effettiva esigibilità delle stesse.

Le spese impegnate e non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui risultano effettivamente esigibili mediante apposito provvedimento entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Pertanto, nel corso delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, oltre a una verifica sui presupposti di mantenimento dei residui generati dalla competenza 2025, sono state reiscritte le spese sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi di realizzazione delle stesse.

Conseguentemente, con il riaccertamento parziale, approvato con Determinazione dirigenziale n. 92/2026 ed il riaccertamento ordinario, approvato con Decreto Presidenziale n. 38 del 10/03/2025, sono state approvate, fra l'altro, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato anche relativamente alle spese di competenza dell'esercizio 2025. Per la gestione del Fondo pluriennale vincolato si rinvia ad apposita parte della relazione al cap. 22.

Per quanto concerne le spese di investimento finanziate da contributi a rendicontazione, la quota non esigibile entro il 31/12/2025 è stata reimputata all'esercizio 2026, così come la rispettiva entrata, non movimentando il FPV.

Di seguito, si riporta la **spesa in conto capitale 2025 per missioni**:

Missioni	Prev.2025 iniziale	Prev.2025 definitiva	Impegni 2025	FPV 2025 Spesa	Imp./ Prev.def.2025	Mandati
1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	449.730,01	1.353.163,89	601.986,96	541.857,61	44,49%	539.681,44

3- Ordine pubblico e sicurezza – Polizia locale e amministrativa	35.000,00	43.396,35	43.396,35	-	100%	43.396,35
4- Istruzione e diritto allo studio	20.260.910,82	35.782.943,86	11.317.684,19	2.626.111,14	31,63%	9.727.641,17
8-Urbanistica e assetto del territorio	5.000,00	694.874,57	4.170,50	-	0,60%	3.013,94
10 - Viabilità	12.616.528,39	29.460.635,43	5.961.778,88	13.140.481,23	20,24%	5.738.435,76
TOTALE	33.367.169,22	67.335.014,11	17.929.016,88	16.308.449,98	26,63%	16.694.294,32

Le variazioni tra le previsioni iniziali e le previsioni definitive sono state prevalentemente di segno positivo e dovute alla reimputazione all'esercizio 2026 di impegni effettuate con il Riaccertamento parziale e ordinario, nonché all'iscrizione di interventi finanziati con contributi agli investimenti intervenuti nel corso dell'anno. Inoltre, le variazioni agli stanziamenti hanno riguardato gli stanziamenti di spesa per gli interventi finanziati mediante l'applicazione dell'avanzo.

Gli scostamenti tra le previsioni definitive e l'impegnato 2025 fanno riferimento in maniera prevalente agli interventi di cui si è provveduto alla reimputazione agli esercizi successivi in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2025. Da tale ricognizione si evince che una quota delle reiscrizioni all'esercizio 2026 è finanziata con la relativa Entrata reiscritta, come si evidenzierà nel capitolo dedicato al riaccertamento ordinario.

Nella tabella che segue si riportano gli importi impegnati negli anni 2021/2022/2023/2024, oltre al dato di dettaglio del 2025.

SPESA CONTO CAPITALE PER MISSIONI
(Spesa impegnata -in migliaia)

	Missioni	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Impegni 2025	FPV 2025	Imp./Prev. def.2025	Mandati 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.169	647	301	333	602	542	0,44	540
03	Ordine pubblico e sicurezza	14	24	25	12	43	-	1,00	43
04	Istruzione e diritto allo studio	4.401	3.088	4.759	26.281	11.318	2.626	0,32	9.728
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	-	-	-	-	-	-	-
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9	6	-	4	4	-	0,01	3

09	Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	146	174	-	-	-	-	-	-
10	Viabilità	5.888	5.322	4.543	7.659	5.962	13.140	0,20	5.738
		11.629	9.261	9.628	34.289	17.929	16.308	0,27	16.694

L'evoluzione della spesa per investimenti evidenzia, dopo dati abbastanza stabili per gli anni precedenti, un valore dell'impegnato superiore nell'anno 2024, con un incremento considerevole derivante dall'acquisizione anticipata della Cittadella degli Studi di Fabriano, e dall'avanzamento e realizzazione dei lavori. L'annualità 2025 registra un incremento rispetto al 2023 per la missione 4, mentre è in linea con l'anno 2024, al netto della Cittadella per oltre 15 milioni; rispetto agli anni precedenti è comunque in aumento, grazie all'esecuzione degli interventi finanziati con risorse PNRR che interessano totalmente gli edifici scolastici e che stanno giungendo a scadenza. Anche la missione 10 evidenzia un incremento rispetto al 2023, ma è in riduzione rispetto al 2024.

Di seguito viene riportato l'equilibrio di parte capitale a Rendiconto 2025, dal quale emerge un valore finale pari a € 5.840.913,28, che al netto delle risorse vincolate ed accantonate nel risultato di amministrazione determina un equilibrio complessivo di conto capitale pari ad € 121.533,41:

Equilibrio di parte capitale 2025

FPV Entrata per spese in conto capitale	15.645.449,53
Avanzo di amministrazione per investimenti	6.371.026,33
Titoli 4/5/6 - Entrate in conto capitale	20.310.730,84
Entrate Tit. 5.04 Altre Entrate per riduzione attività finanziarie (-)	2.268.458,41
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	19.631,85
TOTALE	40.078.380,14
Titoli 2/3 – Spese in conto capitale e incremento attività finanziarie	17.929.016,88
FPV 2025/2026	16.308.449,98
TOTALE	34.237.466,86
Equilibrio di parte capitale – risultato di competenza	5.840.913,28

L'equilibrio complessivo in conto capitale risulta essere pari a 5.840.913,28.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027, esercizio 2025 ha trovato realizzazione negli interventi in materia di viabilità e edilizia. Nell'appendice si riportano gli interventi in conto capitale finanziati nell'esercizio 2025, sia nella quota effettivamente di competenza, che nella quota finanziante il fondo pluriennale di spesa 2025, distinguendo la fonte di finanziamento.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le fonti di finanziamento degli interventi in conto capitale dell'esercizio:

Fonte finanziamento		Importo impegnato 2025	Importo FPV Spesa 2025
Mutui CDP		545.864,42	2.041.887,18
Entrate correnti – sanzioni cds		6.499,99	
Fondo innovazione		4.575,00	2.5000,00
Regione Marche e altri enti		1.753.377,62	815.593,66
Stato		4.642.724,46	7.609.858,01
Stato PNRR		9.706.657,75	685.033,06
Contributi a Comuni per viabilità – risorse prov.li		109.500,00	1.896.500,00
Avanzo vincolato	derivante da:		
	Fondo Innovazione 20%	10.631,86	0,00
	Regione Marche	0,00	0,00
	Stato	526.862,35	9.498,37
	Comp. prezzi		40.629,55
	Totale Avanzo vincolato	537.494,21	50.127,92
Avanzo corrente		416.392,98	165.689,17
Avanzo destinato		11.916,45	
Avanzo libero		194.014,00	3.041.260,98
Fpv entrata			
		17.929.016,88	16.308.449,98

Nella seguente tabella sono stati riportati gli investimenti in edilizia scolastica finanziati con le risorse del P.N.R.R. che riguardano diverse misure ed avvisi. Nel corso del 2025 la maggior parte degli interventi è stata realizzata confermando sostanzialmente i cronoprogrammi dei lavori, tre progetti presentano delle criticità. Nei risultati della performance 2025, specifico allegato al rendiconto, si potrà dar conto dell'esito delle procedure realizzate nell'esercizio 2025. Intanto, la tabella sotto riportata fornisce un dettaglio dei progetti approvati, ai quali l'Ente ha dato forte impulso realizzativo nel corso dell'anno, tenendo conto delle scadenze del 2026, riportando lo stato di avanzamento dei lavori al 20/3/2026.

Tre progetti sono ultimati, tre progetti sono ultimati e collaudati, altri tre progetti sono in fase di completamento. Restano delle criticità per tre progetti non avviati o parzialmente avviati: la demolizione e ricostruzione del plesso G. Benincasa, a causa dei problemi legati alla progettazione, la palestra dell'IIS Meucci per risoluzione contrattuale e l'ITIS Merloni per risoluzione contrattuale ad eccezione dell'adeguamento della palestra che è stata realizzata.

PROV.	PROGETTO	IMPORTO APPALTO	IMPORTO LAVORI	AVANZAMENTO a novembre 2024	AVANZAMENTO AL 20 MARZO 2026	NOTE
AN	1 Demolizione e ricostruzione del plesso G. Benincasa dell'IIS Savoia di Ancona	11.422.883,56			0%	Lavoro non avviato. Progetto redatto dal vincitore del concorso di progettazione con successivo RTP in tempo non utile per l'esecuzione dei lavori e con un importo incrementato del 50%
	2 IIS Volterra Elia di Ancona adeguamento sismico dei corpi "B" e "C"	9.252.881,60	7.100.145,55	40%	100%	ULTIMATI
	3 N. 2 palestre del liceo Cambi di Falconara M.Ma adeguamento sismico e efficientamento energetico	2.078.795,76	1.679.167,50	20,00%	90,00%	
	4 Liceo scientifico Da Vinci di Jesi lavori di adeguamento sismico	2.000.000,00	1.573.005,55	95%	100%	ULTIMATI E COLLAUDATI
	5 Liceo scientifico G. Galilei di Ancona adeguamento sismico ed efficientamento energetico	2.379.000,00	1.35.913,34	20%	90%	
	6 Nuova Palestra IIS Meucci di Castelfidardo	2.319.504,93	1.721.332,62	20%	20%	Risolto il contratto per grave inadempimento contrattuale dell'appaltatore. Lavori da riappaltare.
	7 Liceo Perticari lavori di miglioramento sismico	2.125.334,85	1.549.446,26	71,94%	100,00%	ULTIMATI
	8 Corpi A e B ITAS Vivarelli di Fabriano miglioramento sismico	3.702.343,54	2.896.999,65	31,35%	85,00%	
	9 Liceo Artistico Mannucci di Ancona miglioramento sismico	3.319.800,00	2.395.231,71	60,06%	100,00%	ULTIMATI
	10 ITIS MERLONI di Fabriano adeguamento sismico	2.477.200,00	1.904.287,88	0%	23%	Risolto il contratto per grave inadempimento contrattuale dell'appaltatore. Eseguito adeguamento del solo corpo palestra.
	11 Area sportiva all'aperto ITIS Merloni di Fabriano	314.530,00	270.000,00	20%	100%	ULTIMATI E COLLAUDATI
	12 Area sportiva all'aperto Liceo Scientifico Da Vinci di Jesi	750.000,00	607.914,54	0	100%	ULTIMATI E COLLAUDATI

19. DEMANIO IDRICO

Per il demanio idrico, a seguito del riordino previsto dalla L.R. n. 13/2015 in attuazione della Legge n. 56/2014, la specifica funzione è stata trasferita alla Regione Marche con decorrenza 01/04/2016. Successivamente, l'art. 1 della L.R. n. 5/2017 ha completato il quadro normativo di riferimento, prevedendo che i procedimenti riguardanti opere pubbliche o interventi per la difesa del suolo pendenti presso le Province continuassero ad essere svolti dalle stesse fino alla conclusione della fase di aggiudicazione, con la possibilità di regolamentare con apposite convenzioni, anche dal punto di vista delle risorse finanziarie, le restanti fasi necessarie al completamento delle opere, mentre i correlati procedimenti espropriativi sarebbero restati di competenza delle Province fino alla loro conclusione. In relazione a ciò, di concerto con la Regione Marche, nel corso del 2025 sono state poste in essere le attività sotto esplicitate, finalizzate alle attività di supporto alla realizzazione o al completamento dei lavori di riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate.

Per quanto attiene all'intervento relativo a "O.P.C.M. n. 3548/2006 – Interventi di completamento per la riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. Bacino idrografico del fiume Aspio – Rio Scaricalasino – allegato C2 Comune di Osimo, I stralcio", questa Provincia, ha emesso anche nel corso dell'anno 2025 varie Determinazioni di pagamento diretto delle indennità alle proprietà accettanti e/o di deposito delle indennità al Mef, Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona – Servizio Depositi, provvedendo di conseguenza alla liquidazione delle indennità e/o alla richiesta di apertura dei depositi al Mef., tutte attività che derivano dalla emissione, già avvenuta nell'anno 2024, dei decreti di Occupazione, di esproprio e di asservimento.

Con prot.2554 del 21/01/2025 è stato inviato alla Regione l'elenco, di cui all'art.21 c.1 del DPR 327/2001, per la richiesta delle Determinazioni della indennità da parte della Commissione Prov.le Espropri competente per il territorio provinciale di Ancona.

Con Det. Dir. n.461 del 07/04/2025 (Atto di Liquidazione n.597 del 08/04/2025) si è disposto di restituire alla Regione Marche le residue somme non utilizzate, pari ad €.740.733,83. I relativi mandati di pagamento sono stati emessi il 09/04/2025 (n.983, n.984 e n.985).

Le attività di determinazione definitiva delle indennità non accettate (procedimenti art.21 e/o art.22 c.5 del DPR 327/2001) sono ora in capo alla Regione Marche.

Il procedimento da parte di questo Ente è concluso, rimangono in essere solo alcuni adempimenti residuali, per cui nel corso del 2025, per i vari procedimenti di svincolo delle indennità depositate al Mef, ora di competenza della Regione, sono state rese alcune dichiarazioni di cui all'art.28 c.3 lett. b) del DPR 327/2001 con invio di documentazione richiesta dalla Regione stessa. Dichiarazioni che saranno rese anche negli anni successivi per eventuali altri procedimenti di svincolo.

20. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2025			59.820.496,79
Riscossioni	6.289.234,11	62.243.331,01	68.532.565,12
Pagamenti	13.539.773,20	60.834.369,69	74.374.142,89
SALDO CASSA AL 31/12/2025			53.978.919,02
Residui attivi	4.194.058,53	13.940.126,87	18.134.185,40
Residui passivi	83.064,56	9.924.600,35	10.007.664,91
FPV SPESE CORRENTI			1.241.192,30
FPV SPESE C/CAPITALE			16.308.449,98
RISULTATO AMM.NE 31/12/2025			44.555.797,23

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024

L'Avanzo di amministrazione 2024, quantificato in 37.526.590,75 euro, è stato utilizzato nell'esercizio 2025 per un ammontare pari a € 7.558.867,34, di cui € 1.187.841,01 per la spesa corrente e € 6.371.026,33 per la spesa in conto capitale.

In sede di approvazione di bilancio di previsione 2025 la somma utilizzata di risorse vincolate è stata pari a € 3.910.643,38, di cui € 696.547,37 di parte corrente e € 3.214.096,01 di conto capitale.

Riepilogo Avanzo di Amministrazione: utilizzo e disponibilità (bilancio di previsione 2025)

Nella successiva tabella si evidenziano le variazioni di Bilancio effettuate nel corso dell'esercizio 2025 con le quali si è provveduto ad applicare quote del Risultato di Amministrazione 2024, suddivise per tipologia di avanzo e per applicazione in parte corrente o in conto capitale.

Riepilogo Avanzo di Amministrazione: utilizzo e disponibilità 2025

Variazione	A.A. accantonato		A.A. vincolato		A.A. dest.invest.		A.A. libero		Totale
	utilizzo parte corrente	utilizzo c/capitale	utilizzo parte corrente	utilizzo c/capitale	utilizzo parte corrente	utilizzo c/capitale	utilizzo parte corrente	utilizzo c/capitale	
Bilancio di previsione			696.547,37	3.214.096,01					3.910.643,38
Variaz. di bilancio n.1	158.310,82		62.252,37						220.563,19
Variaz. di bilancio n. 3			20.622,39	89.309,23		11.916,45		1.870.000,00	1.991.848,07
Variaz. di bilancio n. 4			103.010,50						103.010,50

Variaz. di bilancio n.5	135.000,00		2.270,46						137.270,46
Variaz. di bilancio n.6	232.000,00								232.000,00
Variaz. Dirigente n. 1				255.653,12					255.653,12
Variaz. Dirigente n. 2				520.663,71					520.663,71
Variaz. Dirigente n. 3			9.827,10	177.387,81					187.214,91
	525.310,82		894.530,19	4.257.109,88		11.916,45		1.870.000,00	7.558.867,34

Nella tabella seguente è riportato l'applicazione dell'avanzo 2024 suddiviso per le diverse tipologie in parte corrente e conto capitale, nonché la quota ancora disponibile non applicata al 31/12/2025.

	APPLICAZIONE AVANZO				
	parte corrente	c/capitale	totale	totale R.A. 2024	Avanzo disponibile non applicato al 31.12.2025
A.A. accantonato	525.310,82		525.310,82	15.076.067,86	14.550.757,04
A.A. destinato investim.		11.916,45	11.916,45	12.262,19	345,74
A.A. libero		1.870.000,00	1.870.000,00	4.983.280,53	3.113.280,53
A.A. vincolato	894.530,19	4.257.109,88	5.151.640,07	17.454.980,17	12.303.340,10
TOTALI	1.419.841,01	6.139.026,33	7.558.867,34	37.526.590,75	29.967.723,41

La quota di Avanzo disponibile 2024 è stata applicata al Bilancio 2025, sia in sede di assestamento/salvaguardia, che con le diverse variazioni di bilancio. In particolare, l'applicazione della quota libera di Avanzo è andata a copertura delle seguenti voci di spesa, in applicazione di quanto disposto dall'art. 187 comma 2 del TUEL.

AVANZO LIBERO - UTILIZZI	AVANZO AL 31.12.2024	4.983.280,53
Investimenti manutenzione straordinaria viabilità provinciale e compartecipazioni		1.820.000,00
Fornitura di arredi scolastici		50.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO		1.870.000,00
AVANZO DISPONIBILE		3.113.280,53

In dettaglio si riportano gli investimenti in viabilità finanziati con avanzo di amministrazione per un totale di € 1.820.000,00.

INVESTIMENTI IN VIABILITÀ	importi
Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" al km 01+500 circa all'intersezione con la strada comunale Via Montefreddo – Comune di Sirolo - Compartecipazione	250.000,00
Lavori di realizzazione di una nuova rotatoria lungo la S.P. n. 18 "Jesi- Monterado" al km 27+700 circa all'intersezione con la nuova strada di accesso alla scuola primaria di Castel Colonna – Comune di Trecastelli - Compartecipazione	50.000,00
Lavori di sistemazione del dissesto al km 20+540 circa della S.P. n. 9 "Castelferretti-Montecarotto" mediante ricostruzione e consolidamento della scarpata stradale - Comune di Jesi	120.000,00
Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 14 "Senigallia-Albacina" tra il km 24+740 circa ed il km 24+920 circa nel centro abitato di Castelleone di Suasa	90.000,00
Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 12 "Corinaldese" in località Borgo Catena tra il km 00+000 circa ed il km 02+000 circa. Comune di Senigallia	200.000,00
Accordo Quadro (art. 59 del D.Lgs. 36/2023) per i lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulle SS.PP. varie della Provincia di Ancona. Nell'AQ sono compresi i seguenti: Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 14 "Senigallia-Albacina" a tratti tra il km 43+080 circa ed il km 45+160 circa - Comune di Arcevia - Importo Euro 300.000,00 Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 44 "di Castiglioni" tra il km 01+000 circa ed il km 02+000 circa - Comune di Serra De' Conti - Importo Euro 180.000,00 Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 76 tra il km 48+100 ed il km 49+000 circa – Comune di Castelplanio - Importo Euro 210.000,00 Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" tra il km 01+000 circa ed il km 02+000 circa nel centro abitato di Chiaravalle e della S.P. n. 2/4 "braccio Gabella" dal km 00+500 al km 01+140 circa a tratti. Comuni di Chiaravalle e Montemarciano - Importo - Euro 300.000,00 Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 33 "di Castelferretti" nei tratti maggiormente ammalorati in corrispondenza della rotatoria al km 03+630 circa – Comune di Falconara Marittima - Importo Euro 120.000,00	1.110.000,00

RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2025

A conclusione dell'esercizio 2025, dopo il completamento delle operazioni di riaccertamento ordinario, di cui al decreto n. 38/2026, la situazione finanziaria evidenzia il seguente risultato di amministrazione, che per la parte vincolata riporta anche le destinazioni previste nei precedenti risultati di amministrazione.

RISULTATO AMMINISTRAZIONE 31/12/2025	44.555.797,23
FONDI ACCANTONATI	TOTALE AVANZO
FCDE	1.425.030,68
Fondo contenzioso	5.182.157,55
Fondo perdite società partecipate	371.333,19
Fondo rinnovi contrattuali	931.589,97
Indennità Fine Mandato Presidente (al lordo di Irap)	30.268,39
Fondo rischi spese legali	25.000,00
Fondo Obiettivi finanza pubblica 2025	63.510,00
Fondo Passività potenziali - Accantonamento Rimborsi Addizionale Energia elettrica	97.178,53
Fondo per oneri diversi - Depositi cauzionali Demanio idrico (vedi file excel dettaglio)	289.668,15
Fcde quota svincolata in sede di rendiconto per finanziare FCDE Bilancio previsione 2026	130.174,00
Fondo passività potenziali - Accantonamento per Green Farm Di Guido Leopardi Dittajuti & C. Società Semplice - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - SENT.N. 1527/2021 (R.G. N. 2916/2017)	5.650.235,57
Fondo passività potenziali: PNRR - Eventuali oneri a carico Ente	1.652.256,00
Fondo passività potenziali: Integrazione progetto PNRR- Adeguamento sismico IIS Volterra Elia (Decreto Presidente 146/2025)	132.000,00

Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. n. 2 “Sirolo-Senigallia” al km 01+500 circa all’intersezione con la strada comunale Via Montefreddo – Comune di Sirolo - Compartecipazione	200.000,00
Fondo passività potenziali: PROVENTI UTILIZZO PALESTRA PER LA MANUTENZIONE DELLE PALESTRE (E 30103002)	24.344,60
Totale Fondi accantonati	16.204.746,63
FONDI VINCOLATI	
Proventi segno identificativo impianti termici (Cap. entrata 30102001)	878.884,78
Proventi sanzioni impianti termici (Cap entrata 3108/1)	119.722,00
Fidejussione DITTA COMPANY BUSINESS WORK SRL Comune di Agugliano	80.685,60
Generali spa - Fidejussione escussa in esecuzione degli obblighi di HD POSITIVO SRL	75.000,00
Economie da Formazione personale 2020-2023-2024-2025	21.716,76
Economie Lavoro straordinario	21.378,93
Avanzo vincolato Spese di lite x incentivi Avvocatura (dettaglio cause in file)	49.790,65
Proventi Oneri VIA x Trasferimento Arpam	3.430,60
Proventi Oneri VIA x Incentivi	3.861,20
Proventi da alienazioni destinati a estinzione anticipata mutui	1.324,05
Proventi sanzioni CDS Art. 208 comma 4, lett. A	6.963,32
Proventi sanzioni CDS Art. 208 comma 4, lett. B	7.953,31
Proventi sanzioni CDS Art. 208 comma 4, lett. C	3.278,77
Proventi sanzioni in materia di VIA Art. 13 L.R. 11/2019	35.000,00

CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ESECUZIONE DI MONITORAGGI NATURALISTICI (SITI NATURA 2000)	851,10
LR. 71/1997 ART. 20 C. 6 -Esercizio funzioni di vigilanza in materia estrattiva (E 2507/22)	85.323,05
Fondo innovazione 20% ex art. 113 comma 4 D.lgs. 50-2016	123.695,70
Quota parte Sanzioni cds comminate da Comuni (E 3520)	533.309,10
Economie ex Imp. 687/2021 - ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. N. 50/2016) PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA SULLE SS.PP. VARIE DEI REPARTI OPERATIVI DELLA PROVINCIA DI ANCONA. COD. INT. (79.02) - Vincolo ex art. 25, comma 7, DL 17/2022 x Revisione Prezzi	26.900,61
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 123 del 19.03.2020 (cap 20161002500) - Ex Imp. 1106/2023 - Imp. 282/2024 ACCORDO QUADRO (ART.54 D.LGS 50/2016) - LAVORI DI RIABILITAZIONE ALLA SOVRASTRUTTURA STRADALE SS.PP. - VARI R.O. - CUP H47H20001560001 - CIG 9835380C53 - COD. INT. (95.01)	21.971,28
Trasferimenti statali Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (cap 20161002500) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA L.205/17 C. 1076 - PROGETTO ESECUTIVO- TERZA ADESIONE ACCORDO QUADRO -SS.PP. 5-6-36-11-1 (imp. 284/2024)	29.147,55
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (cap 20161002500) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA L.205/17 C. 1076 PROGETTO ESECUTIVO- SECONDA ADESIONE ACCORDO QUADRO - LAVORI SOVRASTR. STRAD. S.P. N. 2 SIROLO-SENIGALLIA -S.P. n.4 DEL VALLONE -SP.28 DI MONTEGALLO- R.O. ANCONA (Imp. 794/2024)	90.875,00
Trasferimenti statati Viabilità D.M. n. 49 del 16.02.2018 (Cap 20161002500) - economie	170.124,80
Trasferimenti statati Viabilità L. 205/2017 ART. 1 C. 1076 (S 20161002500) - economia spesa fino 2024 (vedere elenco avanzo 2025 e quote applicate nel 2025 e non utilizzate)	843.311,95
Trasferimenti L.145/2018 comma 889 - Economie 2023 - Viabilità	90.363,43
Trasferimenti straordinari c/capitale leggi di bilancio - Viabilità (S. 20161002510 - E 4208/9) - cap. S trasferito a BERLUTI	334.937,49

Trasferimenti statali. 145/2018 art. 1 c. 889 - Viabilità (conto capitale) - 20161002510 - SALDO PROGETTO -LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI MOVIMENTI FRANOSI S.P. N. 17 "DELL'ACQUASANTA" AL KM 24+350 (VIALE DANTE) E S.P. N. 14 " ECC. (imp. 286/2024)	61.091,39
Trasferimenti statali. 145/2018 art. 1 c. 889 - Viabilità (conto capitale) - 20161002510 - TERZA ADESIONE 2021 ALL'ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS 50/2016) PER I LAVORI DI CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI (Imp. 287/2024)	3.182,41
Trasferimenti statali. 145/2018 art. 1 c. 889 - Viabilità (conto capitale) - 20161002510 -PROGETTO -QUARTA ADESIONE 2021 ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS 50/2016) LAVORI DI CONSERV. E RIPRISTINO CARATTERISTICHE STRUTT. E FUNZ.LI DEI PONTI E VIADOTTI ECC.-SERVIZIO DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI STATICHE E FUNZIONALI DEL PATRIMONIO RIGUARDANTE LE OPERE D'ARTE STRADALI DELLA PROVINCIA DI ANCONA - ANNI 2020-21-22. SERVIZIO DI CONTROLLO E ISPEZIONE DI PONTI E VIADOTTI RELATIVO ALLE OPERE N.: 95-98-109-111-112. COD. INT. (83.02/D-21) - ANNO 2021 - (Imp. 1295/2024)	20.000,00
TRASFERIMENTI STRAORDINARI CONTO CAPITALE L. 145/2018 ART. 1 C. 889 (E 4208/9 - s 20161002510)	42.409,55
MANUTENZIONE STRAORD. SS.PP. FINANZ.TRASF. L.234/2021 ART.1 C. 405 (ENTRATA CAP. 40201019) - PROGETTO ESECUTIVO-LAVORI SOVRASTRUTT. STRAD. SP.76 DELLA VAL D'ESINO -CENTRI ABITATI DI BORGO LORETO E MACINE - SP. 40 DI CASTELPLANIO -R.O. JESI (Imp. 325/2024)	25.684,57
TRASFERIMENTI VIABILITA' L. 234/2021 ART. 1 C. 405 (E 40201019) - ANNO 2025	785.222,83
Trasferimento delle risorse da parte del Dipartimento delle Opere Pubbliche per compensazione prezzi (art. 26, c.6-bis, del d.l. n. 50/2022 conv. L. n. 91/2022 così come modificato dall'art. 1, c. 458, della L. 197/2022. "Lavori di sistemazione dei movimenti franosi sulla S.P. n. 17 "Dell'Acquasanta" al km 24+350 (Viale Dante) e sulla S.P. n. 14 "Senigallia-Albacina" al km 17+300 circa (Villa Cesarini) – Comune Corinaldo. cap. E 40201029/0 - cap. S 20210050012 - Impresa Di Niro (Impegni 2199/2023 e 1278/2024) - Somme da restituire	522,42
Trasferimenti regionali (cap. 40201007) - COLLEGAMENTO TRA LA S.P. N. 3 "VAL MUSONE E LA ZONA INDUSTRIALE "SQUARTABUE" (S.P. 3/6 BRACCIO SQUARTABUE) - Ex Imp. 254/2023 - 252/2023 - Imp. 550/2024COMUNE CASTELFIDARDO - R.O. ANCONA	63.947,92
Trasferimenti OCPC Alluvione 15/16 Settembre 2022 - Quota da restituire	11.357,17
Trasferimenti Manutenzione Straord. Ponti 2021- MANUTENZIONE STRAORD. PONTI, VIADOTTI E SIMILI (RIS. 40201002) - PROGETTO ESECUTIVO- RIFACIMENTO OPERE STRUTTURALI DEI VIADOTTI S.P. N. 1 "DEL CONERO" - R.O. ANCONA - 20210050001 (Imp. 313/2024)	26.868,05
Trasferimenti Manutenzione Straord. Ponti 2021 (S. 20210050001 - e 40201002)	155.012,77
Trasferimenti Manutenzione Straord. Ponti 2023-2024 (S. 20210050001 - e 40201002)	512.250,42
Trasferimento DM. 225/2021 - Ponti - Annualità 2022 (E 40201009)	3.389.599,14

Trasferimento DM. 225/2021 - Ponti - Annualità 2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI 225/2021 (Ris. 40201009) - LAVORI DI RIPRISTINO-PONTE SUL FIUME ESINO - S.P. N. 2 - u.o. di Jesi-COD. INT. 93.02. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (Imp. 322/2024)	122.659,73
Trasferimento DM. 225/2021 - Ponti - Annualità 2023	3.260.341,01
DECRETO 5 MAGGIO 2022 REG. N. 125 RIPARTIZIONE E UTILIZZO FONDI PREVISTI DALL'ART.49 L. 13/10/2020 N. 126 MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI -INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI L. 234/2021 art. 1 cc. 531-532 (CAP. ENTRATA 40201024)	1.863.052,00
TRASFERIMENTI STATALI L. 145/2018 ART. 1 C. 889 - EDILIZIA SCOLASTICA (E 2111/9 - SPESA CORRENTE)	23.480,02
Val Musone 2° lotto 3° stralcio	2.643.631,32
Trasferimento INAIL 2020 - Anticipo 20%	92.200,00
Contributo progettazione Miliani - Economie 2020	3.598,09
Trasferimenti statali FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI - disponibilità annualità 2024	35,00
Fondo Progettazione Decreto Mit 6131 del 20/06/2019 - Medi - Anticipo incassato per restituzione a seguito revoca	72.304,98
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI ANNI 2021/2022 - INCARICHI PER VERIFICA E PROGETTAZIONE MESSA SICUREZZA SISMICA SCUOLE (Im. 1565/2024) - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "CAMBI" DI FALCONARA M.MA (AN) - CUP H16F22000300001, CIG 9892476970 - BAN 72S. RESTITUZIONE AL MIT DELLA SOMMA EROGATA IN ACCONTO	73.200,00
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI ENTI LOCALI ANNI 2021/2022 - INCARICHI PER VERIFICA E PROGETTAZIONE MESSA SICUREZZA SISMICA SCUOLE (Im. 1564/2024) LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" DI ANCONA "CORPO C". CUP H35E22000420001. CIG 989256313E. BAN 73S. RESTITUZIONE AL MIT DELLA SOMMA EROGATA IN ACCONTO.	49.920,00
PNRR - MISS.2 COMP.3 INV. 1.1 - CUP H31B22001400006 - IIS SAVOIA-BENINCASA - ANCONA" REALIZZAZ. NUOVA SCUOLA - Acconto incassato 20%	2.100.000,00
PNRR - MISS.4 COMP.1 INV. 3.3 - CUP H25E22000080006 - IIS MEUCCI CASTELFIDARDO - REALIZZAZIONE PALESTRA AL MEUCCI DI CASTELFIDARDO (CAP. E 40201020 - CAP. S 20204020022 (IMP. 744/2024)	0,01

MUTUO CASSA DD.PP.-LAVORI SOVRASTR. SP.14 "SENIGALLIA-ALBACINA"-COMUNI SENIGALLIA E TRECASTELLI (acc. 2985/2009)	20.609,42
ACC. 506/2021 - POS. 6204872 - MUTUO PER LAV. SOSTIT. SISTEMI DI EMISSIONE E RIQUALIFIC. SOTTOCENTRALE UTENZA TELERISCALD. PER I.I.S. "CAMPANA" OSIMO"	28.121,53
MUTUI PER EDILIZIA SCOLASTICA - CDP - Mutuo pos. 6202414 / 2020 - lavori di efficientamento energetico Ist. Corridoni, Campana e Einstein Nebbia (tot. 700.000 euro) - Acc. 635/2020	18.025,15
MUTUO CASSA DD.PP.-LAVORI SOVRASTR. SP.48"CABERNARDI-MONTELAGO" E SP.15 "DI GENGA"-COMUNE DI FABRIANO (acc. 864/2010)	25.222,39
ASSUNZIONE MUTUO CASSA DD PP PER EDILIZIA SCOLASTICA (Acc. 860/2010)	9.086,91
FORNITURA E POSA IN OPERA DI VENEZIANE ESTERNE MOTORIZZATE PRESSO GLI I.I.S. "BENINCASA" E "VOLTERRA" DI ANCONA - CUP H32B25003640003 - ANNO 2025 - POSIZIONE N. 6229132 CON CASSA DD.PP. - ACC. 342/2025	576,96
MUTUO POSIZIONE N. 6229869 CON CASSA DD.PP. - INTERVENTO DI BONIFICA DEL PAVIMENTO CONTENENTE AMIANTO SU PORZIONE DEL CORRIDOIO E TRE AULE DEL PIANO PRIMO DEL BLOCCO CENTRALE E SOSTITUZIONE DELLE PORTE IN LEGNO DELL'I.I.S. "PANZINI" DI SENIGALLIA (AN)," CUP: H12B25003490003- ANNO 2025. - ACC. 392/2025	10.833,79
ASSUNZIONE MUTUO CASSA DD PP PER EDILIZIA SCOLASTICA (Acc. 305/2023) - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ELETTRICI EX SAVOIA - ANCONA	5.411,77
Totale fondi vincolati	19.179.259,75
FONDI DESTINATI	
Avanzo destinato ad investimenti derivante da Economie 2021 – 2025 Edilizia	37.431,53
Totale fondi destinati investimenti	37.431,53
FONDI LIBERI	
Totale fondi liberi	9.134.359,32

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 16/12/2025 di approvazione del bilancio preventivo 2026/2028 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione vincolato pari a € 1.305.246,60, di cui € 1.100.945,45 per la spesa corrente e per € 204.301,15 per la spesa conto capitale.

Successivamente, con variazione n. 2 è stato applicato un ulteriore importo vincolato per € 2.197.989,49 in conto capitale e accantonato per € 312.057,76 di parte corrente, per far fronte rispettivamente a degli interventi in materia di ponti finanziate con trasferimenti statali e per applicare gli arretrati contrattuali 2024/2025 relativi al nuovo CCNL del personale. I trasferimenti in materia di ponti si riferiscono alle annualità 2024/2025, previste dal Decreto 5/5/2022 reg. 125 – L. 234/2021

art. 1 cc. 531-532, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti, per un totale di € 1.863.052,00, da destinare ad interventi che garantiscono l'avvio di nuove ed importanti progettualità. L'importo di € 334.937,49 è stato applicato ai lavori di conservazione, ripristino caratteristiche strutturali, al fine di garantire gli interventi previsti dal D.M. n. 240 del 01/07/2022 ed in considerazione dell'ispezione di A.N.S.F.I.S.A. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali), che ha interessato il tratto della S.P. n. 11 "dei Castelli" (dal centro abitato di Castellsellino fino a Serra de' Conti).

Con decreto presidenziale n. 52 del 19/3/2026 e con successiva deliberazione del Consiglio n. 9 del 31/3/2026 si è provveduto, prima, a dare atto dell'importo dell'avanzo vincolato 2025 relativo alle sanzioni del codice della strada introitate dai Comuni per limiti di velocità, per un importo inferiore al risultato presunto di amministrazione 2025 applicato, pari a € 533.309,10, poi ad effettuare un'apposita variazione di bilancio 2026 per finanziare l'importo applicato in eccedenza per € 439.922,34, ai sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D.Lgs. 267/2000. Nella tabella che segue si evidenziano nel dettaglio i singoli interventi e l'utilizzazione ad oggi dell'avanzo accantonato e vincolato al bilancio di previsione 2026 – 2028, annualità 2026. Sempre con la deliberazione del Consiglio n. 9/2026 è stata approvata la variazione di bilancio n. 3 in cui è stata prevista anche l'applicazione di una quota accantonata pari a € 152.256,00 a fronte di un accordo transattivo a chiusura di un possibile contenzioso con il team di progettazione su un progetto di ambito PNRR (Demolizione e ricostruzione plesso Benincasa dell'IIS Savoia Benincasa di Ancona).

FONDI ACCANTONATI E VINCOLATI APPLICATI		APPLICAZIONE AVANZO NEL BILANCIO 2026		
FONDI ACCANTONATI	TOTALE AVANZO	CAPITOLO	IMPORTO APPLIC.NE	VAR. APPLIC.NE
Fondo rinnovi contrattuali	931.589,97	capitoli diversi	312.057,76	Variazione 2
Fondo passività potenziali: PNRR - Eventuali oneri a carico Ente	1.652.256,00	11001060001	152.256,00	Variazione 3
Totale Fondi accantonati	2.583.845,97		464.313,76	
FONDI VINCOLATI				
Proventi segno identificativo impianti termici (Cap. entrata 30102001)	878.884,78	capitoli personale	50.000,00	Bilancio di previsione
Proventi sanzioni CDS Art. 208 comma 4, lett. A	6.963,32	diversi capitoli	6.918,12	Bilancio di previsione
Fondo innovazione 20% ex art. 113 comma 4 D.lgs. 50-2016	123.695,70	20201080002	18.961,95	Bilancio di previsione
Quota parte Sanzioni cds comminate da Comuni (E 3520)	533.309,10	1036100585	533.309,10	Bilancio di previsione e Variazione 3
Trasferimenti L.145/2018 comma 889 - Economie 2023 - Viabilità	90.363,43	1026100565	70.795,89	Bilancio di previsione
Trasferimenti straordinari c/capitale leggi di bilancio - Viabilità (S. 20161002510 - E 4208/9) - cap. S trasferito a BERLUTI	334.937,49	20161002510	334.937,49	Variazione 2
Trasferimenti statali, 145/2018 art. 1 c. 889 - Viabilità (conto capitale) - 20161002510 - SALDO PROGETTO -LAVORI DI SISTEMAZIONE DEI MOVIMENTI FRANOSI S.P. N. 17 "DELL'ACQUASANTA" AL KM 24+350 (VIALE DANTE) E S.P. N. 14 " ECC. (imp. 286/2024)	61.091,39	20561002070	61.091,39	Bilancio di previsione

Trasferimenti statali. 145/2018 art. 1 c. 889 - Viabilità (conto capitale) - 20161002510 - TERZA ADESIONE 2021 ALL'ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS 50/2016) PER I LAVORI DI CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI (Imp. 287/2024)	3.182,41	20561002070	3.182,41	Bilancio di previsione
Trasferimenti statali. 145/2018 art. 1 c. 889 - Viabilità (conto capitale) - 20161002510 -PROGETTO -QUARTA ADESIONE 2021 ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS 50/2016) LAVORI DI CONSERV. E RIPRISTINO CARATTERISTICHE STRUTT. E FUNZ.LI DEI PONTI E VIADOTTI ECC.-SERVIZIO DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA DELLE CONDIZIONI STATICHE E FUNZIONALI DEL PATRIMONIO RIGUARDANTE LE OPERE D'ARTE STRADALI DELLA PROVINCIA DI ANCONA - ANNI 2020-21-22. SERVIZIO DI CONTROLLO E ISPEZIONE DI PONTI E VIADOTTI RELATIVO ALLE OPERE N.: 95-98-109-111-112. COD. INT. (83.02/D-21) - ANNO 2021 - (Imp. 1295/2024)	20.000,00	20561002070	20.000,00	Bilancio di previsione
Trasferimento DM. 225/2021 - Ponti - Annualità 2022 (E 40201009)	3.389.599,14	20210050008	931.526,00	Variazione 2
DECRETO 5 MAGGIO 2022 REG. N. 125 RIPARTIZIONE E UTILIZZO FONDI PREVISTI DALL'ART.49 L. 13/10/2020 N. 126 MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI L. 234/2021 art. 1 cc. 531-532 (CAP. ENTRATA 40201024)	1.863.052,00	20210050008	931.526,00	Variazione 2
MUTUO CASSA DD.PP.-LAVORI SOVRASTR. SP.14 "SENIGALLIA-ALBACINA"-COMUNI SENIGALLIA E TRECASTELLI (acc. 2985/2009)	20.609,42	20561002070	20.609,42	Bilancio di previsione
ACC. 506/2021 - POS. 6204872 - MUTUO PER LAV. SOSTIT. SISTEMI DI EMISSIONE E RIQUALIFIC. SOTTOCENTRALE UTENZA TELERISCALD. PER I.I.S. "CAMPANA" OSIMO"	28.121,53	20561002070	28.121,53	Bilancio di previsione
MUTUI PER EDILIZIA SCOLASTICA - CDP - Mutuo pos. 6202414 / 2020 - lavori di efficientamento energetico Ist. Corridoni, Campana e Einstein Nebbia (tot. 700.000 euro) - Acc. 635/2020	18.025,15	20561002070	18.025,15	Bilancio di previsione
MUTUO CASSA DD.PP.-LAVORI SOVRASTR. SP.48"CABERNARDI-MONTELAGO" E SP.15 "DI GENGA"-COMUNE DI FABRIANO (acc. 864/2010)	25.222,39	20561002070	25.222,39	Bilancio di previsione
ASSUNZIONE MUTUO CASSA DD PP PER EDILIZIA SCOLASTICA (Acc. 860/2010)	9.086,91	20561002070	9.086,91	Bilancio di previsione
Totale fondi vincolati	7.406.144,16		3.063.313,75	

Totale fondi accantonati e vincolati applicati di parte corrente e conto capitale		3.527.627,51
--	--	---------------------

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025 – COMPOSIZIONE

Di seguito si analizzano le principali voci e variazioni intercorse all'interno delle singole tipologie che costituiscono il risultato di amministrazione 2025. Per un'analisi dettagliata delle singole voci si rimanda agli allegati A1, A2, A3 del prospetto del risultato di amministrazione.

A) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione 2025 è pari a 44.555.797,23 €, in aumento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente, anche in considerazione delle movimentazioni nelle diverse componenti dello stesso, come di seguito analizzate.

B) Avanzo Accantonato

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'importo dei residui attivi al 31/12/2025 a fronte dei quali è stanziata una quota di FCDE con il consuntivo 2025 è pari a € 1.965.220,36. A fronte di tale posta si costituisce in questa sede apposito accantonamento per € 1.425.030,68. Per un'analisi maggiormente dettagliata del FCDE si rimanda al cap. 20.

Fondo contenzioso

Il Dirigente del Settore I – Area Avvocatura –, nell'effettuare un monitoraggio ed un aggiornamento dell'intero contenzioso pendente con note prot. n. 7014 del 26/2/2026 e n. 7697 del 4/03/2026, ha rivisto gli accantonamenti a seguito delle pronunce intervenute e per gli ulteriori nuovi contenziosi dell'Ente. Il fondo contenzioso ammonta a complessivi € 5.182.157,55, accantonati nel risultato di amministrazione 2025 per cause gestite con avvocatura interna (per giudizi civili € 3.578.000,00, Tar € 1.424.157,55 e Consiglio di Stato € 180.000,00).

Rispetto al fondo accantonato al 31/12/2024 e alle risorse applicate, il fondo accantonato al 31/12/2025 ha subito un incremento di € 62.590,08.

Fondo perdite società partecipate

A fronte delle perdite dell'esercizio 2020 del Consorzio Zipa e del CE.M.I.M. soc. consortile, è stato accantonato nel rendiconto 2021 un fondo costituito sulla base della perdita e della quota di partecipazione della Provincia di Ancona, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016, per un totale di € **15.091,85**. Non essendo stata definita la modalità di copertura delle perdite delle società, tra l'altro in liquidazione, le risorse sono state accantonate anche a rendiconto 2024. Dai bilanci 2022 le società partecipate che hanno conseguito perdite sono CEMIM e Fondazione ITS Efficienza Energetica Turismo Marche. A copertura delle perdite suddette si è provveduto ad accantonare la somma di euro 12.765,72, della quale l'ITS nell'esercizio 2023 ha provveduto al ripiano, rimanendo alla data odierna la quota di perdita del CEMIM per € **322,65**. Per l'esercizio 2023 si aggiungeva un'ulteriore perdita non ripianata per CEMIM per € **3.513,26**. Pertanto, il fondo perdite società partecipate accantonato nell'avanzo di amministrazione 2024 ammontava complessivamente ad € **18.927,76**. Per l'anno 2025, si registrano i risultati negativi 2024 per le società/enti CEMIM, CONEROBUS e PARCO DELLO ZOLFO MARCHE, rispettivamente, per una quota di perdita commisurata alla quota di partecipazione per € 58,40, € 351.000,00 e € 1.347,03. Pertanto, alla quota accantonata dello scorso anno, si aggiunge l'importo di competenza 2025 per un totale di € **371.333,19**.

Fondo a garanzia dei debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge. L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018: a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente; b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare: a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio); b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato. Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato. In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- A) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- B) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2024, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni sia in riferimento al 31 dicembre 2023 che al 31 dicembre 2024, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC nel Bilancio di previsione 2024, né nel Bilancio di previsione 2025.

In particolare, come già evidenziato nel Decreto del Presidente della Provincia n. 62 del 09/04/2026 per ciò che concerne i pagamenti per debiti commerciali effettuati nel corso del 2025 relativamente alle condizioni stabilite dal comma 859 della legge 154/2018:

- l'indice di tempo medio ponderato di ritardo 2025 è pari a **-17,89 giorni**;
- lo stock di debito scaduto e non pagato alla data del 31.12.2025 è negativo, pari a € **-152,45**.

Si rimanda all'Appendice 3 della presente relazione che contiene i dati sulla tempestività dei pagamenti.

Altri Accantonamenti / Fondo passività potenziali / Fondo oneri diversi

Nel risultato di amministrazione 2025 sono stati previsti ulteriori accantonamenti per diverse fattispecie di spesa. In particolare, tra i fondi accantonati trovano allocazione le risorse per il **rinnovo dei CCNL** del personale dell'Ente pari ad € **931.589,97**, riferite: all'applicazione degli arretrati contrattuali del biennio 2022/2024 del personale di comparto, già applicati per € 312.057,76 al fine di consentire l'applicazione contrattuale entro il mese di marzo 2026, ai rinnovi contrattuali del CCNL 2025/2027, per le quote degli anni 2026/2027. Si segnala, in proposito, che all'accantonamento indicato si aggiunge la quota accantonata nella Missione 20 del Bilancio 2026, pertanto non sarà previsto alcun svincolo delle somme previste a bilancio 2026.

L'indennità di fine mandato del Presidente ammonta a € **30.268,39**, di cui 8.800,00 di competenza dell'esercizio 2025.

Con la legge di bilancio 2025 (Legge 207/2024 art. 1 commi 786/790) è stato previsto un nuovo accantonamento alla missione 20 del bilancio di parte corrente per gli anni 2025/2029, il **Fondo Obiettivi Finanza Pubblica** per € **63.510,00**, che a fine di ciascun esercizio per gli enti con risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito. Pertanto, per il primo anno nel risultato di amministrazione, parte accantonata, è previsto questo nuovo fondo per € 63.510,00.

Tra le voci dell'avanzo accantonato trovano spazio, inoltre, gli **accantonamenti per passività potenziali**. Le passività potenziali sono dei meri accantonamenti contabili a carattere prudenziale relativi a "passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro", e che potrebbero anche non tradursi in impegni di spesa. In particolare, si è provveduto ad accantonare € **25.000,00** per **fondo rischi spese legali**, volto a far fronte a eventuali parcelle legali per incarichi di patrocinio affidati dall'ente non coperti dagli impegni di spesa originari. Inoltre, è stato rivisto l'accantonamento per eventuali **rimborsi per addizionali energia elettrica**, quantificando in € **97.178,53**, considerando al riguardo solo le richieste di rimborsi avanzate dai fornitori di energia elettrica su cui i clienti finali hanno già richiesto e ottenuto la restituzione di quanto versato a titolo di addizionale provinciale sull'energia elettrica 2010 – 2011 (ex art. 14 D.Lgs. 504/1995. Tra gli accantonamenti per spese potenziali è stata eliminata la quota di € 14.965,43, tenendo conto dell'esigua quota applicata nel 2024 per fatture contestate dall'Area Economato, per le quali non sono pervenuti altri documenti contabili.

Tra i fondi accantonati per oneri diversi vi è un importo di € **289.668,15** per depositi cauzionali per demanio idrico, la cui competenza è transitata in regione.

Tra le passività potenziali è stato accantonamento l'importo di € **5.650.235,57** relativo alla Sentenza n. 1527/2021 (R.G. N. 2916/2017), di cui è già stato riconosciuto un debito fuori bilancio con delibera del C.P. n. 70 del 10/12/2022 a favore di Green Farm Di Guido Leopardi Dittajuti & C. Società Semplice.

Risulta inoltre accantonato nel Fondo passività potenziali un importo che fa riferimento ad alcuni progetti finanziati con il PNRR, per i quali, valutando un eventuale rischio di non riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito di alcune spese, le medesime dovrebbero essere finanziate con il bilancio dell'Ente. È stato quindi previsto un accantonamento per € **1.652.256,00 a fronte di eventuali oneri a carico dell'Ente che derivano dalle progettualità finanziate con il PNRR.**

Tra le passività potenziali si includono ulteriori nuovi accantonamenti, che si riferiscono a:

- Integrazione del finanziamento del progetto PNRR per l'adeguamento sismico IIS Volterra Elia approvata con Decreto del Presidente n. 146/2025 per € **132.000,00**, importo che entro l'esercizio 2025 non è stato impegnato;
- Compartecipazione dei Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" al km 01+500 circa all'intersezione con la strada comunale Via Montefreddo – Comune di Sirolo per € **200.000,00**, approvata in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025, che al 31/12/2025 non è stata impegnata;
- Proventi utilizzo palestre da destinare alla manutenzione delle medesime palestre per € **24.344,60**, importo riscosso ma ancora non impiegato entro il 2025.

C) **Avanzo Vincolato**

Le **risorse vincolate** del risultato di amministrazione 2025 ammontano a € **19.179.259,75**.

Le risorse vincolate si riferiscono a somme accertate nel 2025 o anni precedenti destinate a finanziare interventi specifici o comunque con un vincolo di utilizzazione. Esse si suddividono pertanto in somme **vincolate derivanti da trasferimenti** (€ **17.068.476,45**), da **mutui** (€ **117.887,92**), da **leggi e principi contabili** (€ **1.992.895,38**). Gli importi di ciascun intervento sono stati inseriti in dettaglio nelle tabelle che precedono.

Rispetto all'esercizio precedente è da segnalarsi un incremento di circa 1,7 milioni di euro dell'avanzo vincolato, derivante da una minore applicazione ed utilizzo nell'esercizio 2025.

Tra le fattispecie più rilevanti che compongono la quota vincolata del risultato di amministrazione sono da segnalare i proventi da sanzione per limiti di velocità comminate dai comuni su strade provinciali. Il D.M. 30/12/2019 ha infatti dato applicazione alla disposizione del Cds che attribuiva all'Ente proprietario delle strade il 50% dei proventi delle sanzioni comminate per il superamento dei limiti di velocità. Le risorse vincolate al termine dell'esercizio 2025, pari a € 533.309,1 si riferiscono per € 696.547,37 agli introiti delle annualità precedenti, in riduzione negli anni, già vincolate nel precedente rendiconto, applicate al Bilancio di previsione 2025, nonché ai proventi dell'anno 2025 per € 448.570,64 non impegnati entro il termine del 31 dicembre.

I proventi dei segni identificativi derivanti dalla funzione di controllo degli impianti termici che svolge questo Ente seguono un andamento non costante nel quadriennio di riferimento, ovvero

l'arco temporale di validità degli stessi. Pertanto, le somme non spese nelle annualità precedenti confluiscono nel risultato di amministrazione per finanziare i servizi di controllo delle annualità successive. Al termine dell'esercizio 2025 al netto degli utilizzi effettuati, l'avanzo vincolato di cui alla fattispecie in parola ammonta ad € 878.884,78, mentre per le sanzioni impianti termici si ha un fondo di € 119.722,00.

Tra le risorse più cospicue afferenti le risorse vincolate da trasferimenti, si segnala il trasferimento di cui al DM. 225/2021 per interventi sui ponti, relativi sia alle annualità 2022 e 2023, per complessivi € 6.772.599,88. Si aggiungono per i ponti le risorse di cui al Decreto 5/5/2022 reg. n. 125 "Ripartizione e utilizzo fondi previsti dall'art.49 L. 13/10/2020 n. 126 messa in sicurezza dei ponti e viadotti" per interventi di manutenzione straordinaria previsti dalla L. 234/2021 art. 1 cc. 531-532 per € 931.526,00 per ciascun anno 2024/2025.

Al termine dell'esercizio 2025 confluisce in avanzo vincolato anche l'acconto pari al 20% del contributo PNRR per la demolizione e costruzione del Benincasa di cui non è stato possibile procedere all'avvio del progetto entro i termini stabiliti dalla Milestone europea. Pertanto, in via prudenziale, si è proceduto a far confluire l'acconto ricevuto tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione.

In avanzo vincolato trovano allocazione anche le risorse relative agli interventi di manutenzione straordinaria L.205/17 c. 1076 e successive integrazioni, i cui progetti non sono stati avviati o le diverse economie registrate a seguito della conclusione degli interventi. Complessivamente ammontano a € 1.155.430,58. Sono presenti per la viabilità anche risorse di cui all'art. 1 c. 889 della L. 145/2018 per € 551.984,27 che si riferiscono a progetti non avviati o ad economie di spesa.

Sono altresì presenti € 785.222,83 per Trasferimenti Viabilità di cui alla L. 234/2021 art. 1 c. 405 relative all'anno 2025 ed ulteriori risorse per € 667.263,19 per trasferimenti per manutenzione straordinaria di ponti.

In avanzo vincolato sono presenti, inoltre, le risorse per la realizzazione della S.P. Val Musone 2° lotto 3° stralcio per € 2.643.631,32.

La quota relativa ai finanziamenti, che ammonta a € 117.887,92, consentirà di effettuare operazioni di diverso utilizzo volte a finanziare altri interventi in conto capitale, alcuni dei quali previsti in sede di bilancio 2026 per € 101.065,40.

D) Avanzo destinato ad investimenti

Tale quota è calcolata sulla base delle economie degli investimenti e sulle entrate derivanti da alienazioni non transitate nel lato spesa del bilancio.

La quota di avanzo di Amministrazione 2025 destinata agli investimenti è pari a 37.431,53, derivanti da economie di spesa di impegni originariamente finanziati da avanzo destinato ad investimenti. La quota di avanzo è utilizzabile con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

E) **Avanzo libero**

L'avanzo libero ammonta, per differenza, a € **9.134.359,32**, che secondo il TU.EE.LL. e il D.lgs. 118/2011 dovrebbe essere utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti relativi alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente o per l'estinzione anticipata dei prestiti.

La quota non vincolata del risultato di amministrazione 2025 registra un incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente, derivante soprattutto dalla gestione della competenza 2025. L'avanzo libero che residua dovrà essere utilizzato prima di tutto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026, ove ne sussista la necessità, vista le criticità del sistema economico nazionale e locale che potrebbero non consentire una stabilizzazione del gettito delle entrate tributarie, almeno per l'IPT, e le maggiori necessità di spesa anche in considerazione degli eventi bellici in Medio Oriente, fonte di ulteriore incertezza per i bilanci dell'Ente.

21. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, prevede (al paragrafo 3.3) che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui previsione esisteva in realtà già nel TUEL, sebbene la sua valorizzazione non fosse di fatto obbligatoria. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "*accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità*", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FCDE; a tal fine, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata ritenuta di dubbia o difficile esazione.

Al Responsabile dei Servizi Finanziari è dato l'onere di individuare le entrate che presentano le caratteristiche di dubbia e difficile esazione, nonché di scegliere il tipo di media da impiegare per calcolare l'entità del FCDE fra le tre seguenti tipologie previste dal suddetto principio contabile:

- a) media semplice;
- b) rapporto fra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 per ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 per ciascuno degli anni del primo triennio, rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi ed accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il rapporto così ottenuto indica il grado di esigibilità della relativa entrata e, conseguentemente, il complementare a 100 il grado di inesigibilità della medesima. Pertanto, applicando quest'ultima percentuale all'importo della previsione di entrata della specifica posta presa in considerazione, si determinerà automaticamente l'accantonamento annuale che in fase di previsione è necessario stanziare per fronteggiare il rischio di inesigibilità di tale entrata. Il principio contabile ha previsto, a tal riguardo, un meccanismo di tipo graduale, essendo infatti sufficiente accantonare per il primo esercizio (2015) se l'ente non ha aderito alla sperimentazione, almeno il 36% dell'importo così come sopra ottenuto, per poi passare ad almeno il 55% nel 2016, nel 2017 al 70%, nel 2018 all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo, salvo norme più favorevoli approvate con leggi di bilancio.

In sede di assestamento di bilancio ed alla fine dell'esercizio, in occasione del rendiconto, dovrà essere poi verificata la congruità del FCDE; conseguentemente, potrà essere necessario adeguare l'entità del fondo, variando in aumento o in diminuzione, con l'assestamento, lo stanziamento di bilancio, nonché vincolando/svincolando, in sede di rendiconto, le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. A consuntivo occorre calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata di dubbia e difficile esazione la media del rapporto tra incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

Così come riportato nei principi contabili, "In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio".

Nella definizione del FDCE si sono analizzate tutte le poste dell'entrata del bilancio dell'Ente. Da tale analisi è emersa la necessità di considerare nel calcolo del fondo alcuni capitoli del Titolo III, i cui residui rientrano tra le fattispecie di crediti di difficile esazione ai sensi dell'allegato 4.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Per quanto concerne il titolo 1 dell'entrata la particolarità delle entrate provinciali non induce a temere una particolare incertezza nella riscossione, in quanto riferite a attività/servizi per il quale l'ente paga una tassa o imposta, che in alcuni casi include anche quella provinciale. Nel concreto per l'imposta di trascrizione l'utente paga indirettamente alla Provincia per il tramite del Pubblico Registro Automobilistico, il quale riversa all'Ente provinciale il tributo spettante; per l'imposta sulla RC Auto il versamento all'Ente è effettuato per il tramite dell'Agenzia delle Entrate alla quale le singole compagnie versano quanto riscosso dagli utenti contestualmente al premio della polizza. Entrambe le fattispecie di entrata sono accertate per cassa, ovvero non producono residui se non quelli necessari alla riscossione degli introiti riversati nei primi giorni del nuovo esercizio.

Per quanto concerne il Tributo per l'esercizio per le funzioni ambientali – TEFA (addizionale provinciale TARI), essa è accertata sugli incassi dei singoli comuni che da giugno 2020 sono riversati direttamente alla Provincia per la quota di competenza. A seguito della deliberazione n. 102 della Sezione Controllo - Corte dei conti Marche, si ritiene necessario procedere, in ossequio alle segnalazioni ivi contenute, all'inclusione anche della TEFA tra le entrate sottoposte alla svalutazione per il tramite del FCDE.

Relativamente al titolo III dell'Entrata si segnala che vengono esclusi dal calcolo FCDE i capitoli per cui si procede all'accertamento dell'entrate per cassa e non generano, pertanto, residui al termine dell'esercizio. Per altre tipologie di entrata del titolo III, sottorappresentate, non si provvede all'inclusione all'interno del FCDE in quanto relativi a residui attivi aventi natura di crediti da altre amministrazioni pubbliche:

Capitolo	Art.	Descrizione
3101	2	RIMBORSO SPESE PER GESTIONE SERVIZI S.U.A.
3101	3	RIMBORSO SPESE PER INCENTIVO S.U.A. (Cap. 1011210141/0)
3501	1	CONCORSO DELLE PROVINCE MARCHIGIANE NELLE SPESE PER UFFICIO SCOLASTICO REG.LE (CAPP. 59260-70-80 S)
3504	1	RIMBORSO INDENNITA' INAIL E DA ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI
3515	2	RIMBORSI DA ENTI DIVERSI PER SERVIZI SVOLTI DA DIPENDENTI PROVINCIALI

Nei prospetti a pagina seguente si evidenzia il conteggio del Fondo calcolato sui capitoli del Titolo III delle entrate considerati nella determinazione del FCDE.

Per quanto riguarda le entrate del Titolo II e del Titolo IV, i residui attivi mantenuti riguardano esclusivamente trasferimenti da pubbliche amministrazioni accertati a seguito della correlata assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante. Pertanto, non risulta necessario procedere alla loro inclusione all'interno del calcolo del FCDE.

L'avanzo di amministrazione da accantonare al FCDE è stato calcolato con il **metodo della media semplice dei singoli rapporti** su accertamenti e incassi, sul valore dei residui iniziali e degli incassi relativamente ad alcuni capitoli del titolo III delle entrate extra tributarie, nel periodo 2021-2025, ad eccezione del capitolo relativo alla Tefa, per il quale è stato applicato, in via prudenziale, in sede di rendiconto, il **metodo della media ponderata su media accertamenti incassi**.

Il Fondo al 31/12/2025 ammonta a € 1.425.030,68. Di seguito si evidenzia il reperimento delle risorse per l'accantonamento FCDE 2025: partendo dal FCDE 2024 ridotto della relativa quota per i crediti stralciati, sommato del relativo stanziamento alla missione 20 nel bilancio di previsione 2025. Seguendo tale logica, le risorse disponibili al 31.12.25 sono pari a € **1.013.539,88**, in difetto rispetto a quanto risulta necessario accantonare.

Pertanto, risulta necessario procedere a vincolare la somma di € **411.460,80** mediante applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2025 a copertura dell'accantonamento al FCDE nel Risultato di amministrazione 2025.

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	+	1.169.750,21
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025 (previsioni definitive)	+	152.456,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	-308.666,33
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2025 (1+2-3)	+	1.013.539,88
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2025*	-	1.425.030,68
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	-411.490,80
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	

Nei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2025 è stato previsto uno specifico accantonamento da applicarsi al Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026 a finanziamento del FCDE di previsione, fornendo opportuna indicazione all'interno dell'Allegato A1 tra gli altri

accantonamenti. La quota indicata è pari a € **130.174,00**, ovvero alla previsione di FCDE di competenza 2026, di importo massimo attualmente applicabile al Bilancio di previsione.

Di seguito, viene dettagliato il calcolo del FCDE a Rendiconto 2025, per singolo capitolo di entrata, con indicazione dell'andamento delle riscossioni sui residui nel quinquennio considerato e l'ammontare finale del fondo.

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Residui Attivi Iniziali 2019	Incassato c/residuo 2019	Rapporto % 2019	Residui Attivi Iniziali 2020	Incassato c/residuo 2020	Rapporto % 2020	Residui Attivi Iniziali 2021	Incassato c/residuo 2021	Rapporto % 2021	Residui Attivi Iniziali 2022	Incassato c/residuo 2022	Rapporto % 2022	Residui Attivi Iniziali 2023	Incassato c/residuo 2023	Rapporto % 2023	Residui attivi iniziali 2025	Incassato c/residuo 2025	Rapporto % 2025
3	30200	3104	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PECUNARIE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA	9.136,82	9.136,82	100	20.589,95	7.901,66	38,38	59.703,66	15.407,85	25,81	59.646,88	10.281,92	17,24	72.074,30	8.914,04	12,37	81.384,09	12.637,55	15,53
3	30200	3105	1	PROVENTI SANZIONATORI IN MATERIA AMBIENTALE	413.210,71	12.171,23	2,95	638.630,74	2.416,00	0,38	532.362,03	64.010,32	12,02	592.774,30	50.060,11	8,45	864.686,01	166.721,37	19,28	1.689.731,80	257.930,10	15,26
3	30200	3105	2	PROVENTI DA SANZIONI ART. 29 D.LGS. 152/2006 IN MATERIA DI VIA CAP. 1036500200	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
3	30200	3106	1	CONTRAVVENZIONI A REGOLAMENTI PROVINCIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
3	30200	3107	1	PROVENTI DA SANZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
3	30200	3107	5	PROVENTI SANZIONATORI SITI NATURA 2000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
3	30200	3108	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI (Cap. 10309020002)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	104.081,50	6.063,00	5,83	19.128,60	4.330,35	22,64	25.679,05	0,00	0,00
3	30100	3111	1	DIRITTI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE ATTIVITA' RECUPERO E SMALTIMENTO	0	0	0	51,65	51,65	100	0	930,12	0	258,24	1.419,02	100	51,65	387,34	100	11.586,46	11.844,69	102,23
3	30200	3112	2	SANZIONI CODICE STRADA	585,67	585,67	100	3.564,46	1.484,20	41,64	7.640,48	1.023,87	13,4	27.438,81	20.659,39	75,29	46.419,18	3.409,97	7,35	245.321,82	85.611,13	34,90
3	30100	3113	1	INTROITI SPESE ISTRUTTORIA FUNZIONI TRASPORTI	223,96	223,96	100	72,31	72,31	100	175,6	175,6	100	15,46	82,63	100	330,56	330,56	100	10.484,65	8.544,65	81,50
3	30100	3201	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	291,3	291,3	100	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	91.503,99	91.500,00	100,00
3	30100	3203	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE	6.171,00	6.171,00	100	69.939,86	3.506,00	5,01	89.050,39	21.101,32	23,7	75.158,52	49.235,80	65,51	5.688,00	9.612,85	100	912.159,82	893.593,28	97,96
3	30200	3507	1	RISARCIMENTO DANNI PROVOCATI DA INCIDENTI STRADALI ALLE SS.PP.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28.437,10	28.437,10	100,00
3	30100	3508	1	ONERI PER ISTRUTTORIA CONCESSIONI STRADALI	925,82	925,82	100	660	660	100	691,64	691,64	100	100	315	100	180	180	100	19.710,80	21.235,00	107,73
3	30500	3513	1	INTROITO SOMME CORRISPOSTE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO DI GIUDIZI E/O TRANSAZIONI cause vinte da servizio legale (CAP 1081 S)	167.298,76	41.966,54	25,08	92.694,90	6.116,66	6,6	261.531,49	8.185,92	3,13	138.316,01	33.221,77	24,02	105.790,60	10.240,00	9,68	119.249,23	67.433,26	56,55
3	30100	3521	1	INTROITO DERIVANTE DA UTILIZZO LOCALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.700,00	3.700,00	100,00

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Residui Attivi Iniziali 2019	Incassato c/residuo 2019	Rapporto % 2019	Residui Attivi Iniziali 2020	Incassato c/residuo 2020	Rapporto % 2020	Residui Attivi Iniziali 2021	Incassato c/residuo 2021	Rapporto % 2021	Residui Attivi Iniziali 2022	Incassato c/residuo 2022	Rapporto % 2022	Residui Attivi Iniziali 2023	Incassato c/residuo 2023	Rapporto % 2023	Residui attivi iniziali 2025	Incassato c/residuo 2025	Rapporto % 2025
3	30500	3521	4	RIMBORSO FATTURE DI UTENZE VARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30,00	30,00	100,00
3	30500	3521	6	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.188,33	5.188,33	100,00
3	30500	3521	7	RIMBORSO PER CONSUMI ISTITUTI SCOLASTICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	32.089,55	24.331,17	75,82	54.582,99	54.582,99	100,00
3	30500	3521	13	RECUPERO SPESE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO GIUDIZI - cause vinte da incaricati esterni -	0	0	0	0	0	0	30.408,25	0	0	147.078,81	120.956,17	82,24	47.389,47	5.679,61	11,98	36.178,30	921,00	2,54
1	10101	10101001	0	TRIBUTO ESERCIZIO FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	950.921,06	1.063.356,74	100	505.008,72	618.034,05	100	3.075.952,57	4.355.323,52	141,59

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Residui Formatisi nel 2025 (a)	Residui degli Esercizi Prec. (b)	Totale Residui 2025 (c) = (a) + (b)	% Media 2	Reciproco 2	Fondo Atteso 2	% di accan- t. 2	FCDE Applicato 2	Importo minimo del Fondo	Residui da svalutare totalmente	Altri residui	Fondo altri residui	Totale Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	% Rivalut- azione	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (e)
3	30200	3104	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PECUNIARIE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA	5.256,69	29.369,15	34.625,84	38,76	61,24	21.204,86	100	21.204,86	21.204,86	34.269,75	356,09	218,07	34.487,82	100	34.487,82
3	30200	3105	1	PROVENTI SANZIONATORI IN MATERIA AMBIENTALE	636.990,12	449.009,60	1.085.999,72	8,62	91,38	992.386,54	100	992.386,54	992.386,54	345.896,75	740.102,97	676.306,09	1.022.202,84	100	1.022.202,84
3	30200	3105	2	PROVENTI DA SANZIONI ART. 29 D.LGS. 152/2006 IN MATERIA DI VIA CAP. 1036500200	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30200	3106	1	CONTRAVVENZIONI A REGOLAMENTI PROVINCIALI	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30200	3107	1	PROVENTI DA SANZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30200	3107	5	PROVENTI SANZIONATORI SITI NATURA 2000	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30200	3108	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI (Cap. 10309020002)	0	24.205,35	24.205,35	14,24	85,76	20.758,51	100	20.758,51	20.758,51	1.473,70	22.731,65	19.494,66	20.968,36	100	20.968,36
3	30100	3111	1	DIRITTI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE ATTIVITA' RECUPERO E SMALTIMENTO	0	0	0	75	25	0	100	0	0	-	-		-		
3	30200	3112	2	SANZIONI CODICE STRADA	57.948,22	93.693,26	151.641,48	47,54	52,46	79.551,12	100	79.551,12	79.551,12	4.628,98	147.012,50	77.122,76	81.751,74	100	81.751,74
3	30100	3113	1	INTROITI SPESE ISTRUTTORIA FUNZIONI TRASPORTI	60	0	60	100	0	0	100	0			60,00	-	-		
3	30100	3201	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30100	3203	1	CANONE UNICO PATRIMONIALE	37.983,15	33.409,92	71.393,07	58,84	41,16	29.385,39	100	29.385,39	29.385,39		71.393,07	29.385,39	29.385,39	100	29.385,39
3	30200	3507	1	RISARCIMENTO DANNI PROVOCATI DA INCIDENTI STRADALI ALLE SS.PP.	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30100	3508	1	ONERI PER ISTRUTTORIA CONCESSIONI STRADALI	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30500	3513	1	INTROITO SOMME CORRISPOSTE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO DI GIUDIZI E/O TRANSAZIONI cause vinte da servizio legale (CAP 1081 S)	258,48	44.251,52	44.510,00	13,7	86,3	38.412,13	100	38.412,13	38.412,13	7.294,97	37.215,03	32.116,57	57.894,00	100	57.894,00
3	30100	3521	1	INTROITO DERIVANTE DA UTILIZZO LOCALI	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30500	3521	4	RIMBORSO FATTURE DI UTENZE VARIE	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		
3	30500	3521	6	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI	0	0	0	100	0	0	100	0		-	-		-		

Titolo	Tipologia	Capitolo	Art.	Descrizione	Residui Formati nel 2025 (a)	Residui degli Esercizi Prec. (b)	Totale Residui 2025 (c) = (a) + (b)	% Media 2	Reciproco 2	Fondo Atteso 2	% di accan t. 2	FCDDE Applicato 2	Importo minimo del Fondo	Residui da svalutare totalmente	Altri residui	Fondo altri residui	Totale Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	% Rivalut azione	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (e)
3	30500	3521	7	RIMBORSO PER CONSUMI ISTITUTI SCOLASTICI	0	0	0	75,82	24,18	0	100	0			-	-	-		
3	30500	3521	13	RECUPERO SPESE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO GIUDIZI - cause vinte da incaricati esterni -	0	19.926,72	19.926,72	31,41	68,59	13.667,74	100	13.667,74	13.667,74	15.330,58	4.596,14	3.152,49	18.483,07	100	18.483,07
1	10101	1010100 1	0	TRIBUTO ESERCIZIO FUNZIONI AMBIENTALI (TEFA)	428.786,87	104.071,31	532.858,18	70	30	159.857,45	100	159.857,45			532.858,18	159.857,45	159.857,45		159.857,45
																			1.425.030,68

22. ELENCO CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

Nell'esercizio 2025 risultano **crediti stralciati (inesigibili)** per € **308.666,33**, che si riferiscono a crediti di difficile realizzazione per i quali, per un importo di € 224.867,07 sono stati emessi ruoli, rientranti quindi nel calcolo dell'ADER.

Altri crediti non più realizzabili si riferiscono alla riduzione parziale dei crediti derivante da un allineamento al valore dei ruoli presenti in Agenzia Entrate Riscossione o dalla rivisitazione dei proventi da sanzioni a seguito di riesame o da minori trasferimenti a rendiconto per minore spesa.

Si segnala, altresì, che trovano allocazione all'interno del conto del patrimonio crediti stralciati per un totale di € **1.917.620,09** che fanno riferimento ai crediti per ruoli emessi dal 2000/2020, il cui accertamento avviene per cassa, e ai crediti stralciati al netto dei ruoli emessi e di quelli presenti in bilancio.

Quest'ultimi secondo quanto disposto dal principio contabile applicato 4.2, esempio 4, pur non avendo corrispondenza in finanziaria, *“ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno”* indicarli *“al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni”*.

Il dettaglio dei suddetti crediti è riportato in apposito allegato (Allegato 11) al Rendiconto di Gestione 2025.

23. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Bilancio di previsione 2025 presentava **in Entrata un FPV** per spesa in conto capitale di 3.296.604,63 **euro**, a copertura di spese impegnate negli esercizi precedenti che manifestano la loro esigibilità nell'esercizio 2025.

Con riaccertamento parziale 2025, approvato con Determinazione dirigenziale n. 92 del 29/01/2026, e con Riaccertamento ordinario esercizio 2025, approvato con decreto presidenziale n. 38 del 10/03/2026, gli impegni non esigibili al 31/12/2025 sono stati reimputati all'anno 2026 per € 17.549.642,28, di cui € 1.241.192,30 di parte corrente e € 16.308.449,98 di parte capitale, con iscrizione a FPV.

Con il riaccertamento ordinario dei residui 2025, si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, avvalendosi delle Aree organizzative dell'ente, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per la loro eliminazione, o il loro mantenimento, o la reimputazione all'esercizio 2026.

La reiscrizione degli impegni ha comportato delle variazioni:

- agli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2025, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31/12/2025, e del fondo pluriennale vincolato di entrata 2026;
- agli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2026-2028, approvato con atto n. 58 del 16/12/2025, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili al 31/12/2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato. Nello specifico, la spesa al 31/12/2025 esigibile nel 2026 ammonta a € 17.549.642,28.

Il Fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2025 risulta dunque pari a euro **17.549.642,28** e deriva per € **5.809.732,86 da spese impegnate nell'esercizio 2025** con imputazione all'esercizio 2026 e coperte da FPV, per € **11.738.678,06 dalla quota del FPV al 31/12/2024** rinviata all'esercizio 2026 e per € **1.231,36 da spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027** e coperte dal fondo pluriennale vincolato. Dalle stampe del conto di bilancio si può verificare il documento "Composizione per missione e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025", di cui si riporta una sintesi.

Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
$(c) = (a) - (b) - (x) - (y)$	(d)	(e)	(f)	$(g) = (c) + (d) + (e) + (f)$
620.348,77	619.612,17	1.231,36		1.241.192,30
11.118.329,29	5.190.120,69			16.308.449,98
-				-
11.738.678,06	5.809.732,86	1.231,36	-	17.549.642,28

FPV 2025 SPESA CORRENTE	1.241.192,30
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	16.308.449,98
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	17.549.642,28

INCARICHI LEGALI	226.691,58
ALTRI INCARICHI	19.161,59
ALTRE SPESE FINANZIATE DA ENTR.VINC. DI PARTE CORRENTE	
IMPOSSIBILITA' SVOLG.PRESTAZIONI PER FATTO SOPRAVV.	204.129,70
SALARIO ACCESSORIO	496.566,75
TRASFERIMENTI CORRENTI	294.642,68
FPV 2025 SPESA CORRENTE	1.241.192,30

24. RESIDUI

Nell'ambito della ricognizione generale dei residui si è proceduto con il riaccertamento parziale, di cui alla determinazione dirigenziale n. 92 del 29/01/2026, variando gli stanziamenti del Fondo vincolato pluriennale e gli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione, adeguando gli stessi ai cronoprogrammi di spesa.

Successivamente con Decreto n. 38 del 10/03/2026, i responsabili delle Aree organizzative, con propri atti, hanno provveduto ad effettuare, per quanto di competenza, una ricognizione, sia dei residui attivi che di quelli passivi, ed a determinare, per ciascun accertamento o impegno, la sussistenza o meno dei requisiti necessari al mantenimento nel conto dei residui, ovvero alla cancellazione, anche tenuto conto di quanto più di recente previsto dai principi della contabilità armonizzata. Conseguentemente, l'Area Bilancio ha verificato insieme agli uffici i dati forniti, elaborato gli stessi, ai fini del riaccertamento dei residui al 31/12/2025, di cui all'art. 228, comma 3, del Dlgs n. 267/2000, e ne ha dato puntualmente atto con il Decreto surrichiamato. Con tale decreto sono state approvate le seguenti movimentazioni:

- per i residui attivi:
 - variazione negativa e positiva di accertamenti per € -5.340.552,62;
 - reimputazione accertamenti esercizio 2025 per € 4.707.577,79;
 - mantenimento accertamenti per € 18.134.185,40;
- per i residui passivi:
 - eliminazione di impegni per € 6.707.083,98;
 - mantenimento impegni per € 10.007.664,91;
 - reimputazione impegni esercizio 2025 per € 9.426.212,83 di cui:
 - € 4.717.403,68 relativi a reimputazioni con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza;
 - € 4.707.577,79 relativi a reimputazioni di impegni di spesa con entrata correlata;
 - € 1.231,36 relativi a reimputazioni anno 2027 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza.

Di seguito le tabelle esplicative:

RESIDUI ATTIVI

	Variazioni residui (+/-)	Reimputazione	Mantenimento
Riaccertamento parziale		1.687.919,28	
Riaccertamento ordinario	-5.340.552,62	4.707.577,79	18.134.185,40
TOTALI	-5.340.552,62	6.395.497,07	18.134.185,40

RESIDUI PASSIVI

	Variazioni residui (+/-)	Reimputazione FPV	Reimputazione Entrata correlata	Mantenimento
FPV 2025		8.219.474,14	12.447.153,11	
Riaccertamento parziale		4.611.533,10	1.687.919,28	
Riaccertamento ordinario	-6.707.083,98	4.718.635,04	4.707.577,79	10.007.664,91
TOTALI	-6.707.083,98	17.549.642,28	18.842.650,18	10.007.664,91

Per quanto riguarda la dettagliata situazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 e la loro composizione si rinvia alle stampe del conto di bilancio, ai documenti “Elenco residui attivi per anno di provenienza” ed “Elenco residui passivi per anno di provenienza”, di cui si riportano i valori di sintesi.

	importo iniziale	riscossioni	variazioni eliminazioni	importo da conservare
residui attivi al 31/12/2024	10.750.522,58	6.289.234,11	267.229,94	4.194.058,53
residui attivi 2025				13.940.126,87
Totale				18.134.185,40
	importo iniziale	pagamenti	variazioni eliminazioni	importo da conservare
residui passivi al 31/12/2024	15.278.677,80	13.539.773,20	-1.655.840,04	83.064,56
residui passivi 2025				9.924.600,5
Totale				10.007.664,91

Tra i residui attivi sussistono crediti con anzianità superiore a 5 anni al Titolo 3 per € 43.415,54, al Titolo 4 per € 193.549,34, al Titolo 5 per € 18.025,15 e al Titolo 6 per € 25.498,72.

Per i residui passivi quelli con anzianità superiore a 5 anni sono al Titolo 1 per € 23.774,52.

Tra i residui attivi mantenuti si segnalano alcuni crediti precedenti al 2021, per i quali i responsabili dei servizi competenti alla gestione dell'entrata hanno valutato l'opportunità di mantenere i medesimi nel conto del bilancio. Si riferiscono in modo particolare a procedimenti sanzionatori e recupero avvocatura iscritti a ruolo ed in riscossione, a trasferimenti statali per lavori in fase di rendicontazione e economie di mutui da utilizzare con devoluzioni.

25. INDEBITAMENTO

La spesa impegnata al titolo 4 “**Rimborsi prestiti**” è pari a € 4.121.593,74 ed è relativa al rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

L'esercizio 2025 è ancora caratterizzato dalla sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti. Difatti, la Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ha stabilito un ulteriore anno di sospensione del rimborso delle rate dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, già previsto fino al 2024 dall'art. 44, comma 1, terzo periodo, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189.

Cassa Depositi e Prestiti con proprio avviso ha comunicato agli Enti Locali interessati la possibilità per quanto di procedere al differimento del pagamento delle rate dei piani di ammortamento originari in scadenza nel 2025 senza sanzione e interessi.

Tenendo conto che le misure previste sono state finalizzate a migliorare la situazione degli equilibri di bilancio degli enti locali, a causa delle ricadute derivanti anche dal contesto inflazionistico generatosi a seguito della situazione internazionale, e che il bilancio di previsione 2025-2027 ne ha risentito, soprattutto con la caduta del mercato delle auto e quindi dell'IPT e con notevoli rincari dei prezzi delle materie prime, delle utenze di gas ed energia elettrica, nonché dei servizi in genere, si è ritenuto di aderire alla proposta di sospensione surrichiamata.

Con Decreto n. 37 dell'01/04/2025 è stata autorizzata la sospensione di parte delle rate di ammortamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti in scadenza nell'esercizio 2025, in particolare quelle posizioni con fine ammortamento successiva al 2028, al fine di non appesantire nei successivi bilanci, mentre le altre sono state regolarmente pagate. In concreto sono stati differiti mutui per un ammontare di € 812.548,90 di cui € 629.356,78 di quota capitale e € 183.192,12 di interessi, liberando risorse sulla parte corrente di bilancio.

L'esercizio 2023 ha inoltre beneficiato dell'estinzione anticipata effettuata a Dicembre 2021 di alcuni mutui con Cassa DD.PP., autorizzata dalla delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 29/7/2021, relativa alle rate sospese per via delle misure Sisma Centro Italia e in scadenza negli anni 2022 – 2023 -2024. In particolare, l'estinzione anticipata è stata effettuata per complessivi € 2.319.727,54, finanziata per € 715.567,68 con l'applicazione dell'avanzo vincolato per l'estinzione anticipata mutui derivante da alienazioni (art. 56-bis, comma 11, DL 69/2013) e € 1.604.159,86 con applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso del 2023 sono stati contratti due nuovi prestiti con CDP del valore complessivo di € 1.950.000,00, necessari per il finanziamento i lavori di riqualificazione dell'ex Liceo Savoia di Via Vecchini in Ancona. I due mutui contratti utilizzano lo strumento del prestito flessibile CDP, che consente di posticipare l'inizio dell'ammortamento a tre anni dalla contrazione del mutuo. Durante tale fase di preammortamento, l'Ente dovrà pagare interessi di preammortamento esclusivamente sulle somme erogate dall'istituto concedente ad un tasso variabile indicizzato Euribor. Al termine del periodo di preammortamento è nella facoltà dell'Ente la possibilità di optare per un piano di ammortamento a tasso fisso. L'attuale piano di ammortamento di entrambe le posizioni prevede, pertanto, l'inizio del rimborso del prestito dal 30/06/2027 e con fine al 31/12/2046.

Un'altra importante operazione, effettuata a fine 2024 riguarda l'opzione anticipata di acquisto della “Cittadella degli studi di Fabriano”, finanziata con nuovo mutuo contratto con CDP. Con

deliberazione del Consiglio provinciale n. 84 del 27/6/2024 è stato autorizzato il riscatto anticipato del contratto di leasing finanziario della Cittadella degli studi di Fabriano, previsto all'art. 18 del contratto di locazione finanziaria stipulato in data 1/3/2012. Il riscatto è stato effettuato nell'anno 2024 (atto notarile del 12/12/2024), con finanziamento mediante l'assunzione di un nuovo mutuo, coerentemente con gli stanziamenti del bilancio 2024/2026 che con successive variazioni sono stati adeguati, per un importo pari ad € 15.059.556,78 più oneri accessori connessi all'operazione, per un totale di € 15.065.927,48. L'acquisto dell'immobile "Cittadella degli Studi di Fabriano" è stato finanziato con un mutuo a tasso variabile, con Cassa Depositi e Prestiti, con piano di ammortamento di durata 28 anni, di decorrenza dall'1/1/2025.

Gli effetti positivi di tale operazione si sono manifestati a partire dal bilancio di esercizio 2025 in cui si è potuto contare su una minore spesa soprattutto per il rimborso degli interessi, che ha registrato una riduzione di € 789.246,00 del 2025 rispetto al 2024; concorre a questa riduzione anche il fatto che alcuni mutui importanti stanno raggiungendo la loro scadenza naturale, con effetti positivi sulla spesa del rimborso, in riduzione, e con ulteriori margini di investimenti.

Come indicato nel capitolo 16, nell'esercizio 2025 contro una previsione iniziale di un milione di euro, sono state approvate successive variazioni di bilancio, per un totale di nuovi prestiti in ambito di edilizia scolastica pari a € 2.510.000, accertati per € 2.446.806,27 e contratti al 31/12/2025. Nel capitolo 16 sono riportati nel dettaglio gli interventi.

Capacità di indebitamento dell'Ente

L'ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite delle capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 c. 1 del D.Lgs n. 267/00 che recita:

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, (l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015,) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2023	45.152.442,44
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	4.515.244,24
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti comprese garanzie fideiussorie	1.045.530,33
Interessi passivi su mutui e altri debiti contratti nell'esercizio 2025	762.249,37
Totale interessi passivi	1.545.530,33
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	3,42%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	2.969.713,91

Nel corso del 2025 sono state sostenute spese per interessi passivi di preammortamento su nuovi mutui contratti come prestiti flessibili CDP per € 95.730,79. Per il nuovo mutuo CDP per la Cittadella degli Studi di Fabriano, contratto il 12/12/2024, come spiegato, l'ammortamento è iniziato dall'anno 2025.

IL RESIDUO DEBITO AL 31/12/2025

Il valore complessivo del debito della Provincia di Ancona al 31 dicembre 2025 è pari a euro **37.134.415,24**. Tale ammontare è costituito da mutui e prestiti obbligazionari accessi con Cassa Depositi e Prestiti, Banca Intesa, Depfa, Unicredit e Mediocredito Italiano spa e Unicredit Leasing spa. Di seguito si evidenzia il debito residuo negli anni e l'incidenza dell'incremento dello stesso negli ultimi cinque anni per effetto dell'avvio del rimborso del leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano.

ANDAMENTO DEL DEBITO	
	migl. di €
2001	48.781
2002	56.732
2003	58.846
2004	64.507
2005	70.096
2006	80.004
2007	79.924
2008	80.277
2009	86.625
2010	87.375
2011	84.775
2012	76.811
2013	69.924
2014	60.407
2015	54.360
2016	50.313
2017	65.775
2018	61.605
2019	57.332
2020	55.366
2021	48.717
2022	43.734
2023	41.487
2024	38.809
2025	37.134

2021 2022 2023 2024 2025

Anno					
residuo debito	55.366.867,74	48.716.747,29	43.733.788,95	41.487.256,27	38.809.202,71
nuovi prestiti	300.000,00		1.950.000,00	15.065.927,48	2.446.806,27
prestiti rimborsati	5.335.060,81	5.029.124,91	4.299.091,06	4.131.857,50	4.121.593,74
estinzioni anticipate	1.916.361,44			13.612.123,54	
altre variazioni	301.301,80	46.166,57(*)	102.558,38(*)		
Totale fine anno	48.716.747,29	43.733.788,95	41.487.256,27	38.809.202,71	37.134.415,24

(*) Quota IVA su quota capitale su leasing finanziario

26. GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Attualmente la Provincia non ha garanzie prestate a favore di altri enti. L'ultima garanzia fideiussoria rilasciata, ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000, si riferisce all'atto del Consiglio provinciale n. 60 dell'1/8/2005, che ha previsto una fidejussione a Banca delle Marche a garanzia delle rate di ammortamento di un mutuo dell'importo di € 155.000,00 contratto dal Consorzio Città Romana di Suasa di Castelleone di Suasa della durata fino al 31/12/2020. Per tale garanzia, la Provincia di Ancona non è mai intervenuta.

27. IL QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Le risultanze del conto del Tesoriere per la gestione di cassa riferita all'esercizio finanziario 2025 sono di seguito indicate e coincidono con i dati rilevati dalla contabilità della Provincia di Ancona, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

<u>SITUAZIONE CONTABILE DI CASSA 2025 AL 31/12/2025</u>			
Fondo iniziale			59.820.496,79
Riscossioni <i>ordinativi al n. 22623</i>	<i>residui:</i>	6.293.038,62	
	<i>competenza:</i>	62.239.526,50	
	Totale		68.532.565,12
Pagamenti <i>mandati al n. 3914</i>	<i>residui:</i>	13.539.426,28	
	<i>competenza:</i>	60.834.369,69	
	Totale		74.374.142,89
Fondo cassa finale			<u>53.978.919,02</u>

<u>TESORIERE al 31/12/2025</u>			
Fondo iniziale			59.820.496,79
Reversali riscosse	68.532.565,12	68.532.565,12	
Reversali da riscuotere	-		
Totali	68.532.565,12		
Riscossioni da regolarizzare		-	
Totale entrate		128.353.061,91	
Mandati pagati	74.374.142,89	74.374.142,89	
Mandati da pagare	-		
A copertura			
Totali	74.374.142,89		
Pagamenti da regolarizzare		-	
Totale uscite		74.374.142,89	
SALDO di fatto		<u>53.978.919,02</u>	
di cui cassa vincolata		21.803.377,02	

CONCILIAZIONE tra dati contabili e tesoriere

Totale reversali da contabilità	68.532.565,12
Totale reversali da tesoriere	68.532.565,12

Differenza	-
-------------------	----------

Totale mandati da contabilità	74.374.142,89
Totale mandati da tesoriere	74.374.142,89

Differenza	-
-------------------	----------

CONCILIAZIONE tra dati contabili e tesoriere

<i>saldo tesoriere</i>	53.978.919,02
------------------------	----------------------

reversali da riscuot.	-
-----------------------	---

mandati da pagare	-
-------------------	---

riscoss. da regolar.	-
----------------------	---

pagamenti da regol.	-
---------------------	---

<i>saldo contabile</i>	53.978.919,02
------------------------	----------------------

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risulta in diminuzione rispetto al 2024. Ai sensi degli articoli 180, 185, 195, 222 del TU.EE.LL. il saldo della cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2025 ammonta ad euro 21.803.377,02.

EVOLUZIONE DEL FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO

	<i>importo</i>
2007	46.145.800,03
2008	39.516.581,69
2009	48.877.446,31
2010	38.227.000,16
2011	37.999.850,47
2012	35.974.343,80
2013	29.688.707,38
2014	25.186.936,97
2015	25.875.303,79
2016	49.488.011,65

2017	42.044.167,64
2018	43.161.362,65
2019	39.546.506,36
2020	50.320.914,89
2021	52.424.492,60
2022	59.575.886,38
2023	66.328.855,82
2024	59.820.496,79
2025	53.978.919,02

28. DATI SIOPE

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23/12/2009, gli Enti Locali allegano al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. I prospetti dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide sono visionabili accedendo all'archivio gestito dalla Banca d'Italia, attraverso l'applicazione web **www.siope.it**.

Di seguito vengono riportati i prospetti tratti dall'applicativo suddetto, nonché (distintamente per entrate, spese e disponibilità liquide) alcune elaborazioni che consentano di verificare puntualmente la corrispondenza con i dati contabili dell'Ente. In sintesi, è possibile registrare che:

- per quanto concerne gli incassi non esiste alcuna discrepanza tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;
- per quanto concerne i pagamenti non esiste alcuna discrepanza tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia;
- per quanto concerne le disponibilità liquide non esiste alcuna discrepanza, nei dati a disposizione, tra quanto codificato dall'Ente e quanto contenuto nei prospetti tratti dall'archivio gestito dalla Banca d'Italia.

Nel conto di bilancio sono riportate le tabelle riepilogative con il dettaglio dei codici SIOPE.

29. PARTECIPATE

La Provincia di Ancona partecipa in 17 soggetti giuridici pubblici e privati, distinti come segue:

- n. 4 Società Partecipate;
- n.6 Fondazioni e Associazioni;
- n. 5 Enti di diritto pubblico
- n. 2 Consorzi.

La partecipazione dell'Ente in tali organismi, già nel corso degli anni 2009-2019, è stata oggetto di costante attività di monitoraggio e verifica, come richiesto dalle norme in materia succedutesi nel tempo (Legge 244/2007 Finanziaria 2008, art. 3, commi 27-29, Legge 147/2013 Stabilità 2014, Legge 190/2014 – legge di bilancio 2015 - art. 1 commi 611 e seguenti, Testo unico sulle società a partecipazione pubblica D.lgs 175/2016 come modificato dal D.Lgs 100/2017) al fine di poterne giustificare il mantenimento o disporne la dismissione.

Tenendo conto delle finalità elencate nell'art 4 del TUSP:

"1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- *Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)*
- *Società con caratteristiche di spin off o di start up universitaria, o analoghe a quelle degli enti di ricerca (art. 4, co. 8);*

Nel 2017 (giusta deliberazione di Consiglio Provinciale n. 44 del 26/9/2017) è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 TUSP, la ricognizione delle partecipazioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 TUSP, come modificata dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Nel 2019 con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 26/11/2019 è stata approvata l'analisi dell'assetto complessivo e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2018 ai sensi - art. 20 e art. 26 comma 11 – del d. lgs n.175/2016 – del TUSP.

L'art. 20 comma 2 del TUSP che si riporta di seguito, elenca le condizioni per la predisposizione di un piano di razionalizzazione periodica:

Art. 20 TUSP

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114](#), le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano

alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'[articolo 4](#);*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'[articolo 4](#).*

Nel corso del 2023 sono state poste in essere le azioni volte a dare attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate disposto con delibera n. 68 del 20/12/2022 che hanno poi determinato le decisioni assunte con deliberazione n. 49 del 29/12/2023.

Nel 2024 si è data attuazione al piano di revisione delle società definito con la deliberazione del Consiglio n. 49/2023 e si sono stabilite le decisioni da attuare nel nuovo anno con deliberazione n. 56 del 13/12/2024.

Nel 2025, con deliberazione n. 59 del 16/12/2025, sono state poste in essere le azioni volte a dare attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate disposto con delibera n. 56/2024 e confermato il mantenimento della partecipazione per tutte le società con i seguenti distinguo:

- Conerobus Spa: mantenimento subordinato al perseguimento del Piano di risanamento aziendale - Piano economico finanziario 01/08/2025 – 31/12/2030;
- Interporto Marche Spa: mantenimento subordinato al completamento della seconda fase del piano di ristrutturazione aziendale.

Conerobus spa

Dopo la perdita registrata nell'esercizio 2022, pari ad € 4.430.031,00, che ha portato l'assemblea dei soci a deliberare in data 23/12/2023, ai sensi dell'art. 2446 cc, un abbattimento del capitale sociale da € 12.355.705,00 ad € 5.090.925,00, l'anno 2023 si è invece chiuso con un utile, approvato dall'assemblea dei soci in data 20/09/2024, seppur irrisorio, pari ad € 12.026,00, determinato dai contributi di esercizio a ristoro dei maggiori costi e a titolo di adeguamento all'indice FOI, rispettivamente per € 2.916.938,00 e € 859.155,39, attribuiti dalla regione Marche. Pesano sulla società le conseguenze, prima del Covid, poi dei conflitti internazionali, che hanno inciso sulla gestione con elevati costi dei principali fattori produttivi e con la riduzione dei ricavi dei titoli di viaggio.

L'esercizio 2024 per la Società Conerobus S.p.A. è stato un anno difficile caratterizzato negativamente da diversi fattori, in continuità con gli ultimi due anni. Si può segnalare infatti che, la gestione dell'esercizio è stata influenzata principalmente da:

- una diminuzione dei ricavi derivanti dai titoli di viaggio dal permanere di costi elevati dei fattori produttivi, in particolare dei carburanti, ricambi e premi assicurativi;
- i costi della produzione 2024 sono € 35.982.025, contro i € 35.374.393 del 2023, che rapportati ai relativi valori della produzione, determinano per l'anno 2024 un valore negativo pari a – 1.076.901, contro il valore positivo del 2023, pari a € 548.022;

- dal ripetuto squilibrio tra corrispettivi unitari riconosciuti e costi chilometrici effettivi dei contratti di servizio;
- incremento dei costi finanziari per maggiori oneri da interessi passivi;
- la Regione Marche ha definito la metodologia di adeguamento dei corrispettivi chilometrici e delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio all'indice FOI per l'anno 2024 e per le annualità successive, determinando per la Società un contributo di € 1.163.197,10;
- il Comune di Ancona ha definito le modalità di riconoscimento delle somme spettanti a Conerobus a titolo di adeguamento del corrispettivo contrattuale per il bacino urbano e di ristoro del mancato adeguamento tariffario, riconoscendo alla società ulteriori € 956.363,64;
- aumento del debito di € 4.124.977,00 (con un'incidenza pari al 16% rispetto all'anno precedente).

I fattori sopra descritti hanno quindi impattato negativamente a livello economico-finanziario, tanto da far emergere nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Società, approvato solo in data 27/11/2025, una perdita di € 1.588.697,00.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 11/09/2025, ha approvato il “Progetto di piano di risanamento aziendale - Piano economico finanziario 01/08/2025 – 31/12/2030”, in cui si prevede una manovra industriale, una manovra finanziaria nonché un insieme organico di misure relative alla ristrutturazione dell'indebitamento, finalizzate alla stabilizzazione della posizione finanziaria e al progressivo riequilibrio dei rapporti con fornitori, istituti di credito e altri stakeholders. Il piano prevede in sostanza varie misure al fine di contenere i costi, aumentare i ricavi e ridurre le passività della Società.

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno è stata avviata la procedura per la composizione negoziata della crisi al fine di individuare misure per stabilizzare la posizione finanziaria e riequilibrare i rapporti con fornitori e istituti di credito, congelando per un periodo i debiti verso i fornitori e prevedendo per i debiti finanziari una moratoria su scadenze e quote capitali fino al 2026, con pagamenti degli interessi annuali e senza penali.

Altra questione che ha interessato la società è la qualificazione di Conerobus S.p.A. quale “società a controllo pubblico”, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del TUSP, sulla base della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria attribuibili complessivamente alla Provincia ed al Comune di Ancona, e della struttura statutaria e di governance della Società, che prevede una riserva minima del 60% del capitale sociale, nonché la designazione da parte degli Enti pubblici del Presidente e della maggioranza dei componenti del CdA della Società. La Corte dei Conti ha fatto prevalere l'orientamento sostanzialistico ormai consolidato nella giurisprudenza amministrativa e contabile, secondo il quale il controllo pubblico può sussistere anche in assenza di patti parasociali o di specifici vincoli statutari di coordinamento, essendo sufficiente che una o più amministrazioni pubbliche detengano la maggioranza dei voti esercitabili ai sensi dell'art. 2359 c.c..

Alla luce delle considerazioni fin qui esposte, l'Ente ha ritenuto di disporre il mantenimento della partecipazione in Conerobus, subordinato al perseguimento del Piano di risanamento aziendale - Piano economico finanziario 01/08/2025 – 31/12/2030 approvato, senza necessità di ulteriori interventi di razionalizzazione. È indubbio che dovranno essere oggetto di puntuale monitoraggio nel corso dell'anno l'andamento delle dinamiche di bilancio della società, specie per quanto riguarda i costi dei carburanti e i ricavi da titoli di viaggio, anche in ottica di attuazione del nuovo piano economico finanziario deliberato. Anche la qualificazione di società controllata esige di condividere con il Comune di Ancona forme di controllo periodico.

Interporto Marche spa

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 29/12/2020 era stato disposto il mantenimento della partecipazione nella Società Interporto Marche S.p.A., subordinato all'attuazione di un articolato percorso di razionalizzazione societaria fondato sulla realizzazione di un piano di risanamento e ristrutturazione aziendale articolato in due fasi: la prima finalizzata alla ristrutturazione aziendale e la seconda rivolta all'attuazione di un piano di investimenti e di sviluppo aziendale volto al rilancio operativo e alla valorizzazione delle attività interportuali.

Con successiva Deliberazione di Consiglio n. 49 del 29/12/2023 è stato preso atto del completamento, nell'anno 2022, della prima fase di ristrutturazione aziendale, mentre nel corso del 2023 si è proseguito con l'attuazione del piano di sviluppo, come riportato anche nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023, finalizzato al ripristino della redditività, dell'efficacia e dell'efficienza gestionale della Società.

L'anno 2024 è stato caratterizzato dall'avvio e dalla prosecuzione di diversi interventi infrastrutturali e gestionali previsti nel piano industriale revisionato. In particolare, tra i fatti di maggior rilievo si segnalano: l'avvio della realizzazione dei lavori di ristrutturazione, implementazione impiantistica e manutenzione del manto stradale nonché l'avvio dei lavori per l'intervento "MS001 – Stralcio funzionale 01" e per l'intervento "MS001 – Stralcio funzionale 02" relativi alla ristrutturazione esterna della palazzina logistica e alla realizzazione ed installazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede di Jesi. Sono stati inoltre affidati i lavori dell'intervento "MS001 – Stralcio funzionale 03" riguardante l'installazione di frangisole a pale orizzontali e opere di carpenteria. Sono stati altresì eseguiti lavori di manutenzione e rifacimento del manto stradale dei tratti interessati alla viabilità interconnessa all'hub Amazon, con compartecipazione ai costi da parte della Società stessa. E' stato inoltre avviato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nominato l'Organismo di Vigilanza e, a seguito di procedura pubblica, sono stati assunti tre nuovi impiegati part-time. Considerando quanto sopra sinteticamente descritto, la positiva chiusura dell'esercizio 2024 conferma la capacità dell'Interporto Marche S.p.A. di proseguire nel piano di sviluppo e razionalizzazione societaria, mantenendo la continuità aziendale e rafforzando il proprio ruolo strategico nel sistema logistico regionale.

Successivamente, nel 2025, l'Interporto Marche S.p.A. ha completato un programma di riqualificazione strutturale che ha portato il polo di Jesi ad assumere un ruolo di rilievo nel panorama logistico nazionale e internazionale, capace inoltre di offrire alle aziende l'opportunità di aprirsi a nuovi mercati. A Settembre 2025 sono stati consegnati i lavori del polo logistico regionale, finanziati col Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale (L. 205/2017), che riguardano la ristrutturazione della palazzina direzionale comprensiva di un efficiente impianto fotovoltaico e la riqualificazione delle pavimentazioni stradali interne. Sono state inoltre ridefinite le convenzioni con le Ferrovie dello Stato per potenziare l'integrazione tra traffico ferroviario e intermodale. Tra i nuovi progetti in corso nel 2025 relativi a "servizi e digitalizzazione", sono stati previsti quelli relativi alla realizzazione di un'area servizi con hotel, punto ristoro, officina mobile, con la prospettiva di realizzare un punto di rifornimento a idrogeno per autotrazione. Sempre nel corso del 2025 la Società ha inoltre presentato un progetto di digitalizzazione, cofinanziato dal MIT nell'ambito del PNRR per € 805.000, volto a creare un ecosistema digitale e tecnologico integrato per migliorare l'efficienza e l'attrattività del nodo interportuale.

In conclusione, facendo seguito a quanto sopra illustrato e considerando quindi che la Società sta ponendo in essere misure volte alla realizzazione del piano di investimenti e di sviluppo aziendale

previsto, volto al rilancio operativo e alla valorizzazione delle attività interportuali, l'Ente ha previsto il mantenimento della partecipazione senza necessità di ulteriori azioni di razionalizzazione. L'Ente si impegna comunque a monitorare le ulteriori azioni di sviluppo e di investimento della Società cercando, secondo le sue possibilità di Socio, di indirizzare l'azione della stessa nella creazione e nel mantenimento di una propria redditività.

Meccano spa

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha proseguito con impegno il proprio percorso di rafforzamento organizzativo e gestionale, operando con continuità e responsabilità in un contesto economico complesso ma ricco di opportunità legate all'innovazione, alla ricerca e ai programmi di finanziamento pubblico. Le attività del 2024 hanno coinvolto 876 clienti per un totale di 2.370 commesse/progetti di ricerca, in aumento rispetto all'anno precedente, con una struttura organizzativa composta al 31/12/2024 da 35 dipendenti. L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile pari ad € 23.083, in crescita rispetto agli esercizi precedenti. L'aumento di circa € 130.000 del valore della produzione rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente ad un aumento di circa € 170.000 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Sono invece diminuiti i contributi in conto esercizio della Regione Marche ed i contributi per crediti d'imposta. Nel corso dell'esercizio, la gestione dei costi della produzione è risultata efficiente: nonostante l'incremento di alcune voci di spesa, tali costi si sono mantenuti su un livello inferiore rispetto al valore della produzione, evidenziando un equilibrio gestionale favorevole e una gestione efficiente delle risorse aziendali e contribuendo positivamente al risultato economico dell'esercizio.

Le varie Business Units presenti all'interno della Società hanno confermato, anche nel 2024, la loro capacità di generare valore. In particolare, le Aree che hanno prodotto un fatturato maggiore sono la "BU Ricerca e Sviluppo" per € 863.454 con 21 progetti approvati e la "BU Ingegnerizzazione/Industrializzazione di prodotto e processo" per € 721.848 con un ammontare complessivo di 192 commesse effettuate, dimostrando entrambe un buon livello di produttività e la capacità di generare entrate e risultati economici significativi per la Società. Si segnala inoltre la presenza di ricavi attesi dalle diverse Business Units per l'esercizio 2025 stimati per un totale di 4 milioni di euro, basati sia su commesse già contrattualizzate sia sul consolidato andamento delle attività continuative quali formazione, progettazione e certificazione qualità.

Nello specifico, relativamente ai debiti verso le banche, nel corso dell'esercizio 2024 essi hanno registrato un lieve decremento rispetto all'esercizio 2023 (diminuzione di € 69.305), attestandosi ad € 2.584.939, a fronte delle carenze di liquidità, registrando un contenuto miglioramento a seguito di una riduzione rispetto all'anno precedente. La struttura del debito bancario è rappresentata da scoperti di conto corrente e anticipazioni per € 517.677, nonché da mutui passivi per € 2.067.262 principalmente fondiari e ipotecari assistiti da garanzie reali su immobili di proprietà, necessari a finanziare investimenti e fabbisogni di liquidità. Sono inoltre presenti mutui chirografari e finanziamenti "straordinari" legati al sisma e all'emergenza Covid-19, che hanno sostenuto la continuità operativa negli anni passati.

Pur essendo comunque in presenza, nell'anno 2024, di un lieve calo dell'indebitamento rispetto al 2023, la situazione finanziaria della Società richiede ancora un'attenta gestione dei flussi di cassa e degli impegni bancari. Dal punto di vista finanziario l'esercizio 2024 ha evidenziato un miglioramento della liquidità della Società grazie agli incassi avvenuti nel corso dell'anno che hanno

consentito inoltre la regolarizzazione, tramite versamenti, di una parte delle posizioni tributarie scadute nei mesi precedenti per l'importo totale di € 239.822.

Questi risultati indicano un progressivo miglioramento dell'equilibrio finanziario, sebbene il debito bancario continui a rappresentare un elemento critico da monitorare con costanza. Non viene pregiudicata comunque la continuità aziendale, in quanto la Società ha adottato anche diverse azioni volte ad incassare i crediti verso i clienti come sopra descritto.

Si fa presente che in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci del 04/07/2023 è stato deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, per l'importo massimo di nominali € 1.597.320, mediante emissione di n. 6.000 azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci, prevedendo il termine di 18 mesi per la completa attuazione della suddetta delibera. Alla data di scadenza della sottoscrizione, prevista per il 12/01/2025, il valore complessivo di sottoscrizione risultava essere di nominali € 153.875,16. Successivamente, al fine di reperire ulteriori risorse finanziarie, in seno all'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/03/2025 è stato deliberato un nuovo aumento di capitale sociale a pagamento, in forma scindibile per l'importo massimo di nominali € 952.535,16 da offrire in opzione agli attuali Soci alla pari. In data 19/05/2025 questo Ente ha comunicato alla Società l'indisponibilità all'esercizio del diritto di opzione allo stesso spettante.

Si segnalano inoltre i fattori considerati per la valutazione della continuità aziendale per il 2025, quali in particolare la conclusione del Progetto PR FESR Marche 2021-2027 (Misura 1.1.4) che ha fornito il supporto finanziario necessario per far fronte a nuovi investimenti che porterà un saldo atteso entro fine 2025/inizio 2026 di € 360.000. Si segnala inoltre l'aggiudicazione di un altro progetto nell'ambito del bando PR FESR Marche 2021/2027 Azione 1.1.7 Intervento 1.1.7.1 "Sostegno alla realizzazione e al rafforzamento di infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale e innovativo dei sistemi produttivi e dei territori" che porterà un importo di € 213.000 alla Società. Meccano è stata inoltre selezionata come partner del progetto European Digital Innovation Hub "ARTES 5.0 – Restart Italy", che consentirà di offrire servizi tecnologici avanzati alle imprese manifatturiere del territorio.

Le attività della Società rientrano tra le attività di cui all'art. 20 comma 8 del TUSP (attività assimilate ad Enti di ricerca) e l'importanza strategica di Meccano per l'economia regionale è stata confermata dalla L.R. n. 2 del 08/02/2018 "Modifiche alla Legge Regionale 28/10/2003 n. 20 - Testo unico delle norme in materia industriale, artigianato e dei servizi alla produzione" della Regione Marche. In considerazione di quanto sopra descritto, l'Ente ritiene di disporre il mantenimento della partecipazione nella Società, senza necessità di ulteriori interventi di razionalizzazione.

Centro Merci Intermodale delle Marche – CE.M.I.M.

Al 31/12/2024 la liquidazione della Società, avviata ormai da tempo, non è ancora giunta alla sua conclusione, sebbene ci siano stati alcuni sviluppi in questa direzione. Le condizioni necessarie per la chiusura del processo prevedevano la definizione di tutte le questioni legali pendenti e il reperimento delle risorse finanziarie necessarie. Sebbene la prima di tali condizioni si sia realizzata nel corso del 2024, la procedura rimane tuttora aperta a causa della persistente mancanza di fondi sufficienti a completare le attività residue di liquidazione.

In particolare, per quanto concerne le questioni legali pendenti, nel 2024 si è infatti concluso, non essendosi costituito nessuno, il contenzioso con la Regione Marche originato da un'azione surrogatoria promossa da un terzo per contributi deliberati dall'Ente e non corrisposti al CE.M.I.M., respingendo la domanda della Società, condannandola alla rifusione delle spese processuali sostenute anche nei precedenti gradi di giudizio e di fatto stemperando ogni valutazione circa la possibilità di ricorrere in Cassazione.

Nel corso dell'Assemblea del 19/05/2025 è stato esaminato ed approvato il bilancio al 31 dicembre 2024, dal quale risulta una perdita di esercizio pari ad euro 1.738, destinata al riporto a nuovo. È stato inoltre rilevato che la società non dispone di risorse liquide e che, nonostante le richieste del Liquidatore, i Soci non hanno fornito la copertura finanziaria necessaria a far fronte ai debiti residui. La proposta emersa per la chiusura della liquidazione è stata quella di attivarsi affinché ci siano contatti con la stessa Regione Marche per trovare una concertazione per la chiusura della liquidazione. Se non verranno raggiunti gli obiettivi finanziari necessari, il Liquidatore valuterà la conclusione della liquidazione per tutto quanto esposto. Alla data del 31 dicembre 2024, la società CE.M.I.M. risulta quindi ancora formalmente in liquidazione, con il contenzioso giudiziario ormai definito e con l'obiettivo di pervenire alla chiusura della procedura, subordinatamente alle determinazioni dei soci e all'individuazione delle risorse necessarie per il completamento delle operazioni residue. L'Ente ritiene di disporre, quindi, il mantenimento della partecipazione sino alla conclusione del processo liquidatorio, con l'impegno di monitorare costantemente l'evoluzione della situazione societaria e le determinazioni che dovessero intervenire in merito alla chiusura definitiva dello stato di liquidazione.

CONEROBUS SERVICE S.R.L.

La Società è partecipata in via totalitaria dalla Società Conerobus S.p.A. che la sottopone alla sua direzione e coordinamento. Di conseguenza, la Società Conerobus Service S.r.l. è controllata in via indiretta da questo Ente. La presente revisione delle partecipate, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, prevede per il primo anno che questa società rientri nella razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, a seguito della qualificazione di Conerobus come "società controllata". Il 2024 è stato un anno sicuramente positivo per la Società caratterizzato dal conseguimento di un utile di € 203.481, da destinare a riserva statutaria, nella misura di € 143.811, in aumento rispetto all'utile conseguito nell'esercizio precedente, con una struttura organizzativa composta al 31/12/2024 da n. 33 dipendenti. Il risultato positivo del 2024 è stato determinato principalmente da un incremento dei risultati del valore della produzione che si attestano sui 2,5 mln, rispetto ai 2 mln dell'anno precedente, a seguito di un importante incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e più nello specifico dei corrispettivi derivanti dal servizio noleggio. Nel corso dell'esercizio la Società ha anche ricevuto contributi a seguito del programma Erasmus+ e di fondi interprofessionali per la formazione.

Da un punto di vista finanziario, il totale dei debiti ha subito un decremento di € 293.268 dovuto, in misura maggiore, ad una diminuzione dei debiti verso le banche e verso altri finanziatori. La Società controllante, in applicazione dell'art. 28 del D.Lgs. n. 127/91, ha escluso dal consolidamento la Società "Conerobus Service S.r.l.", poiché i suoi valori non influenzano significativamente il bilancio del gruppo. Nel complesso quindi la Società mostra una gestione positiva e in crescita, evidenziata dall'aumento dell'utile, dal rafforzamento del valore della produzione e un miglioramento della

posizione finanziaria grazie alla riduzione dei debiti. La gestione si è dimostrata efficiente, sostenuta da ricavi in aumento e da una struttura organizzativa solida. Pur non rilevando ai fini del consolidamento del gruppo, la Società conferma una positiva evoluzione e buone prospettive per il futuro.

In considerazione di quanto sopra descritto, la partecipazione indiretta della Provincia di Ancona a questa società è inevitabilmente mantenuta, tenuto conto del legame con Conerobus e dei buoni risultati.

ATMA S.c.p.A.

La Società è controllata dalla Società Conerobus S.p.A. per una quota pari al 60% del capitale sociale. Di conseguenza è controllata in via indiretta da questo Ente per una quota pari al 19,002% del capitale sociale. La revisione delle partecipate, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, ha previsto per il primo anno che questa società sia rientrata nella razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, a seguito della qualificazione di Conerobus come società "controllata". Come indicato nella Nota integrativa al bilancio 2024 della Società Conerobus S.p.A., il bilancio della Società Atma S.c.p.A. è stato approvato in data 28/10/2025 da parte del Consiglio di Amministrazione. Dopo numerosi richieste e solleciti, alla data di redazione del presente documento risulta che il bilancio non sia stato ancora approvato dall'Assemblea. Pertanto, si è proceduto ad un esame della società sulla base dei dati di bilancio 2022/2023. La società consortile ATMA essendo firmataria dei contratti di servizio nonché responsabile del sistema di biglietteria al pubblico, in base agli atti statutari ed al regolamento di funzionamento, è la destinataria dei corrispettivi di esercizio e degli introiti della vendita di titoli di viaggio. ATMA poi, dietro fatturazione di tali valori da parte di ciascun socio, riconosce agli stessi i corrispettivi e le quote di introito da titoli di viaggio di competenza. Allo stesso tempo ATMA addebita ai soci una serie di servizi di gestione comuni a tutti i vettori-soci per la cui gestione essa si accolla l'onere di svolgimento. Si evidenzia che, stante la natura consortile della Società, l'oggetto sociale e le modalità di attribuzione dei ricavi e dei costi (di struttura, di funzionamento, specifici e comuni), che sono state definite tenendo conto della specifica imputabilità delle prestazioni svolte dai Soci a favore dell'ATMA o dell'ATMA a favore di Soci (Conerobus S.p.A. e Tran s.c.arl) o, in assenza di un criterio di specifica imputabilità, considerando le quote di partecipazione degli stessi al capitale della Società, quest'ultima presenta un risultato di esercizio sempre in pareggio.

In sintesi, il 2023, rispetto al 2022, si caratterizza per:

- un incremento del valore della produzione dell'11% (circa € 3,9 mln), trainato soprattutto dalle sopravvenienze attive legate ai ristori Covid e ai maggiori costi per carburanti ed energia;
- una crescita dei ricavi delle vendite del 9%, comprensivi degli adeguamenti FOI e dei ristori tariffari riconosciuti dalla Regione Marche;
- una sostanziale stabilità dei costi della produzione nel complesso, pur con una rilevante riduzione dei costi per servizi compensata dall'aumento degli oneri diversi di gestione;
- un miglioramento della gestione finanziaria, che ha contribuito al pareggio di esercizio nonostante costi di produzione superiori al valore della produzione;

– una riduzione dell’indebitamento complessivo del 17%, con significativa diminuzione dei debiti verso la controllante;

– una contrazione del totale crediti del 20%, principalmente per il venir meno di crediti verso Enti legati ai ristori Covid e al bonus mobilità.

La società mantiene comunque nel 2023 un equilibrio economico grazie alla crescita dei ricavi caratteristici, al contenimento dei costi per servizi e al contributo positivo della gestione finanziaria, che compensano l’aumento degli oneri diversi di gestione.

Dalla nota integrativa relativa al bilancio 2024 della Società Conerobus S.p.A., viene evidenziato che i debiti di ATMA verso la controllante, pari complessivamente a € 9.007.245, si riferiscono ai suoi crediti maturati verso gli enti committenti relativi ai corrispettivi fatturati per i servizi affidati, alle differenze prezzo sui titoli di viaggio venduti in regime di agevolazione tariffaria ed agli adeguamenti dei ricavi e dei corrispettivi riconosciuti dalla DGR 1328/2025 e della DGR 1327/2025, nonché della Delibera di Giunta del Comune di Ancona n. 859/2025. Nel saldo è altresì ricompreso l’importo di € 2.259.270 riconosciuto dalla Regione Marche ad ATMA a seguito dell’accertamento del saldo relativo ai ristori Covid (mancati ricavi venutisi ad originare nel periodo dell’emergenza Covid) - ancora in attesa di liquidazione - determinato sulla base degli anticipi percepiti e delle risultanze istruttorie dell’Osservatorio del TPL tenuto dal MIMS. Si evidenziano inoltre che i rimborsi che la Società ATMA deve alla sua controllante, pari ad € 90.795, sono in diminuzione di € 119.115 rispetto all’anno precedente in cui ammontavano ad € 209.910.

In considerazione di quanto sopra descritto, la partecipazione indiretta della Provincia di Ancona a questa società è inevitabilmente mantenuta, tenuto conto del legame con Conerobus e con il TPL, presupposto per la sua istituzione.

Inoltre, la Provincia partecipa al **Consorzio ZIPA**, Consorzio in liquidazione dal 30/3/2015 che non è presente nel piano di revisione periodica in quanto non si tratta di società bensì di consorzio tra enti pubblici. Relativamente a tale partecipata si evidenzia che con nota acquisita al prot. dell’Ente in data 02/08/2022 con n. 27026 il Commissario liquidatore del Consorzio Zipa, Dott. Camillo Catana Vallemanni, comunica non aver provveduto alla redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, in quanto *“ai sensi dell’art. 200 L.F. “dalla data del provvedimento che ordina la liquidazione [...] se l’impresa è una società o una persona giuridica cessano le funzioni delle assemblee e degli organi di amministrazione” pertanto non vi è alcun obbligo di predisporre il bilancio da sottoporre all’assemblea dei soci.”* Pertanto, oltre a non aver potuto procedere al consolidamento della stessa in sede di Bilancio consolidato 2021 in mancanza dei dati di Bilancio, si è proceduto alla totale svalutazione della partecipazione del Consorzio Zipa nello Stato patrimoniale dell’Ente. Infatti, considerata l’applicazione della Legge fallimentare alla liquidazione del Consorzio e le difficoltà emerse nel processo di liquidazione, si è optato a titolo prudenziale di azzerare la valorizzazione dello stesso nel Bilancio dell’Ente. Con note successive, il Commissario Liquidatore Catana e poi il nuovo professionista Bacci, hanno confermato le medesime osservazioni anche per quanto riguarda la redazione del Bilancio 2022/23/24, che pertanto non sono stati approvati. Anche per l’anno 2024 il bilancio non è stato approvato (l’ultimo bilancio approvato e pubblicato in “Amministrazione Trasparente” è il 2020).

Dato generale per tutte le società/enti è che ad oggi non risultano approvati i bilanci 2025 delle Società, pertanto, la valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto è avvenuta utilizzando esclusivamente i dati del patrimonio netto relativi all'annualità 2024. Medesimi dati sono stati utilizzati per l'accantonamento nel bilancio delle perdite delle società partecipate dell'esercizio 2024, in aumento rispetto a quello del 2023.

Segue dettaglio dei risultati di esercizio nei diversi anni:

	quota partecip.	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Fondo perdite soc. partecipate 2024
ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2"MARCHE CENTRO Ancona"	4,78%	119.663,70	49.980,94	991.545,20	1.147.788,82	1.184.574,39	1.291.027,22	
ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 - RIFIUTI	5,00%	424.191,83	770.345,57	355.918,06	2.136.095,35	1.342.358,70	555.811,76	
CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE - CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE	3,36%	-4.509,00	-3.372,00	1.816,00	-5.942,00	-64.701,00	-1.738,00	- 58,40
CONEROBUS SPA	31,67%	2.553,00	121.360,00	54.130,00	-4.430.030,00	12.026,00	-1.588.697,00	- 351.000,00
CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA (ZIPA)	43,14%	-46.416,00	-34.359,00	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
INTERPORTO MARCHE SPA	1,06%	- 625.886,00	-7.686.600,00	2.693.843,00	1.944.411,00	39.208,00	72.854,00	
MECCANO SPA	2,24%	9.011,00	13.455,00	13.329,00	19.297,00	22.338,00	23.083,00	
Fondazione ITS Turismo Marche	10,22%	2.405,00	9.914,00	38.211,00	39.519,00	20.449,00	10.083,00	
Fondazione ITS Efficienza Energetica	10,25%	=	=	22.978,00	-39.997,00	62.906,00	295.132,00	
Parco dello Zolfo delle Marche ed Emilia-Romagna	3,03%	/	886.115,06	373.871,45	488.609,73	-56.210,57	-44.456,55	- 1.347,03
					TOTALE			- 352.405,43

Si segnala che per quanto concerne Conerobus Spa la cospicua perdita 2022 è stata coperta nel 2023 mediante la riduzione del capitale sociale della Società; per la perdita 2024 si è proceduto ad un accantonamento in sede di bilancio preventivo 2026 e ad un accantonamento in sede di rendiconto 2025, che consentirà di liberare le risorse della missione 20 del bilancio 2026.

SOCIETA' PARTECIPATE

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>Stato della Società</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
00122950421	CONEROBUS SPA		31,67%
00962660429	CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE IN MARCHE - CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE LIQUIDAZIONE		3,36%
01364690428	INTERPORTO MARCHE SPA		1,06%
01146570427	MECCANO SPA		2,50%

Le tabelle che seguono riportano la suddivisione delle società partecipate, di cui alla tabella precedente, secondo l'art. 11 ter, quater, quinquies del D.Lgs. 118/2011.

IMPRESA CONTROLLATA

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>Stato della Società</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
00122950421	CONEROBUS SPA		31,67%

ENTI DI DIRITTO PUBBLICO

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE CONSORZI</i>	<i>Stato</i>	<i>Quota di partecipazione Diretta</i>
93086420424	ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE N. 2 "MARCHE CENTRO-ANCONA"		4,78%
93040870433	ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE N. 3 "MARCHE CENTRO-MACERATA"		0,918%

93135970429	ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 - RIFIUTI		5,00%
80004170421	CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA	IN LIQUIDAZIONE	43,14%

ENTI REGIONALI

<i>Codice Fiscale</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>
93027340426	ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
92038950413	PARCO DELLO ZOLFO DELLE MARCHE

ASSOCIAZIONI FONDAZIONI	E	RISULTATO DI ESERCIZIO				
		2020	2021	2022	2023	2024
FONDAZIONE DELL'OSPEDALE " G. SALESI " ONLUS		6.607,00	7.668,00	5.383,00	2.747,00	1.657,00
ISTAO - ISTITUTO ADRIANO OLIVETTI DI STUDI PER LA GESTIONE AZIENDE		17.870,00	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
FONDAZIONE ITS ACADEMY - ISTITUTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA		11.824,00	22.978,00	-39.997,00	62.906,00	295.132,00
FONDAZIONE ITS ACADEMY PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – TURISMO – MARCHE		9.914,00	38.211,00	39.519,00	20.449,00	10.083,00
UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA UPI		584.758,59 (Ris.Ammn.)	541.132,42 (Ris.Ammn.)	n.d.	n.d.	n.d.
UNIONE REGIONALE DELLE PROVINCE		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Nell'allegato n. 4 "Partecipate" al Rendiconto 2025 sono contenuti l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione delle società partecipate integrato dal rendiconto della

Fondazione ITS Turismo Marche che non risulta reperibile sul relativo sito internet, nonché gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 11, c. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, per le partecipate in cui sussistono posizioni debitorie e creditorie reciproche.

Per quanto riguarda i crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate, di cui all'art. 11 comma 6 lettera j) del D. Lgs. 118/2011, si è provveduto a richiedere ed acquisire le informative contenenti i dati dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2025. Le informative, allegate alla presente, sono state asseverate dall'organo di revisione della partecipata e da quello dell'Ente. Dall'analisi delle asseverazioni emerge la piena rispondenza tra quanto presente nella contabilità dell'Ente e quella delle Società partecipate. Ad oggi non sono pervenuti i dati di Atma e Consorzio ZIPA, nonostante i solleciti.

30. EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA – art. 1, commi 820/821 Legge di bilancio 2019 (L. 30/12/2018 n. 145)

La situazione degli equilibri di bilancio 2024 che si evince dai prospetti contabili allegati al bilancio (Allegato A), come descritto al capitolo 4, evidenziano il pareggio finanziario complessivo, ai sensi dell'art. 162, comma 6, del D.lgs. 267/2000, per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

A decorrere dall'esercizio 2019 con la relativa legge di bilancio sono cambiate le regole del pareggio di finanza pubblica. Infatti, l'art. 1, comma 820 della L. 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) contiene una misura di forte impatto per la contabilità pubblica, prevedendo che, a decorrere dall'anno 2019 e in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 29 novembre 2017, n. 247 e 17 maggio 2018, n. 101, gli Enti locali possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. La verifica del rispetto di tale equilibrio è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La Circolare n. 3 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/2/2019 contiene i chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830, della L. 145/2018. Successivamente, il Decreto 1/9/2019, pubblicato in G.U. n. 196 del 22/8/2019, ha individuato tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: **W1 Risultato di Competenza; W2 Equilibrio di Bilancio; W3 Equilibrio Complessivo.**

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il nuovo prospetto degli equilibri, introdotti dal D.M. 1/8/2019, e l'obbligo di compilare i prospetti allegati a.1), a.2), a.3) relativi alla determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato presunto di amministrazione partirà dal 2021. Lo stesso decreto all'art. 7, c. 1, lett. f) stabilisce l'obbligo di dimostrare la permanenza degli equilibri di bilancio a partire dall'esercizio 2019, sebbene con finalità conoscitive, compilando in sede di rendiconto i nuovi prospetti dedicati agli equilibri a rendiconto e gli allegati a.1), a.2) e a.3) del risultato di amministrazione.

Successivamente, con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 9/3/2020 sono stati forniti chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Relativamente all'esercizio 2024, la Ragioneria generale dello Stato ha dato contezza con propria circolare (n. 5 del 09/02/2024) del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di

previsione 2023-2025, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012, consentendo quindi agli enti di procedere a nuove operazioni di indebitamento.

Con la legge di bilancio 2025 (L. 207/2024 - comma 785) tra i nuovi obiettivi di finanza pubblica è stato previsto dal 1 gennaio 2025 che gli enti si trovano in equilibrio in presenza di un **saldo accertato a rendiconto (W 2) “non negativo”** tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del recupero del disavanzo e degli utilizzi del Fpv, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

I prospetti degli equilibri 2025, riportati nell'Allegato n. 1 al Rendiconto e allegati al presente capitolo evidenziano i seguenti risultati:

	2025	Parte corrente	Parte capitale	Complessivo
W1)	RISULTATO DI COMPETENZA	7.358.550,44	5.840.913,28	13.199.463,72
W2)	EQUILIBRI DI BILANCIO	6.139.491,24	114.789,41	6.254.280,65
W3)	EQUILIBRIO COMPLESSIVO	4.866.099,14	121.533,41	4.987.632,55

Tali prospetti evidenziano un equilibrio complessivo positivo per € 4.987.632,55 che al suo interno si compone di un equilibrio di parte corrente di euro 4.866.099,14 e di un equilibrio di conto capitale per 121.533,41 euro. Il nuovo vincolo introdotto con la legge di bilancio 2025 W2 è rispettato.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.187.841,01 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
d) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.120.301,29
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
e) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	49.387.191,90 0,00
f) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
N) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.631,85
O) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	39.954.365,87 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.241.192,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di</i>	(-)	4.121.593,74 0,00
<i>prestiti F2) Fondo anticipazioni di</i>	(-)	0,00
<i>liquidita'</i>	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)		
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		7.358.550,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	323.831,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	895.227,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.139.491,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.273.392,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.866.099,14

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
g) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.371.026,33
h) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	15.645.449,53
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
i) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.310.730,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.268.458,41
P) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.631,85
Q) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.929.016,88
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	16.308.449,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		5.840.913,28
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	63.510,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.662.613,87
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		114.789,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-6.744,00
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		121.533,41

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	2.268.458,41
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	2.268.458,41
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		13.199.463,72
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		6.254.280,65
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		4.987.632,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.358.550,44
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.187.841,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	323.831,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.273.392,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	895.227,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.678.258,13

31. PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE – INDICATORI DI BILANCIO

Dal rendiconto 2018 si applica il nuovo decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze con il quale sono stati approvati i parametri obiettivi costituiti da indicatori di bilancio, individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011, come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, ai quali sono associate le rispettive soglie di deficitarietà. Con decreto del 4 agosto 2023 sono stati aggiornati i parametri validi per il triennio 2024/2026. Dalla tabella che segue si evidenzia che tutti i parametri risultano "negativi".

Parametri Obiettivi					
Parametro	Descrizione	Valore	Soglia	Positività	Positivo/ Negativo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	31	41	Positivo se > soglia	Negativo
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	83	21	Positivo se < soglia	Negativo
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0	0	Positivo se > soglia	Negativo
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	13	15	Positivo se > soglia	Negativo
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0	1,2	Positivo se > soglia	Negativo
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0	1	Positivo se > soglia	Negativo
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0	0,6	Positivo se > soglia	Negativo
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	91	45	Positivo se < soglia	Negativo
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da non considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					Negativo

32. ATTESTAZIONE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI – FATTURE PAGATE IN RITARDO E AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI

Come previsto dall'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014 è allegata alla presente relazione (Appendice 2) l'attestazione sottoscritta dal Rappresentante legale dell'Ente e dal Responsabile dei Servizi finanziari circa l'indicatore di tempestività di pagamento e l'ammontare delle fatture pagate in ritardo. È presente, altresì, nella medesima appendice il dato dello stock dei debiti commerciali al 31.12.2025 e delle imprese creditrici.

33. RENDICONTO 2025 CONTROLLATO DA BDAP

Il preconsuntivo 2025, e nello specifico il Conto di bilancio 2025, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico 2025 sono stati trasmessi alla BDAP per le relative verifiche. In data 14/4/2026 la BDAP ha restituito il file approvato, attestando il superamento dei controlli. Per il primo anno con il nuovo adempimento, il file BDAP costituirà un apposito allegato del rendiconto (Allegato 14).



PROVINCIA DI ANCONA

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

Appendice 1: CERTIFICAZIONE MULTE CDS

#233175-221323#

MODELLO DI RELAZIONE
(Art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione Ente Locale: **ANCONA (AN)**
Codice Ente Locale: **3110030000**
Tipologia ente: **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**
Anno a cui si riferiscono i proventi: **2025**

L'ente dichiara in relazione alla presente certificazione di avere proventi **SI**

2. PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA, COME RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELL'ENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

- i dati contenuti si intendono da rendiconto approvato: **NO**
- i dati contenuti si intendono da verbale di chiusura: **SI**

QUADRO 1

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)	€ 140.758,00
B) Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 0,00
C) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale	€ 0,00
D) 50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	€ 448.570,64
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI VELOCITA' EX ART.142, COMMA 12-BIS	€ 448.570,64
TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 589.328,64

Specificazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis:

Per i proventi di cui al punto C indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
	Nessun ente indicato	

Per i proventi di cui al punto D indicare in questa sezione gli importi versati ai singoli enti e la loro denominazione.

TIPO ENTE	DENOMINAZIONE ENTE LOCALE BENEFICIARIO	IMPORTO
COMUNE	MONTE SAN VITO	€ 40.081,90
UNIONE DEI COMUNI	BELVEDERE OSTRENSE - MORRO D'ALBA - SAN MARCELLO	€ 3.097,20
COMUNE	LORETO	€ 63.728,74
COMUNE	GENGA	€ 18.533,41
COMUNE	CAMERATA PICENA	€ 6.718,78
COMUNE	SIROLO	€ 117.655,51
COMUNE	CAMERANO	€ 61.723,18
COMUNE	CHIARAVALLE	€ 18.062,36
UNIONE DEI COMUNI	LE TERRE DELLA MARCA SENONE	€ 4.054,01
COMUNE	SANTA MARIA NUOVA	€ 26.361,31
COMUNE	OSIMO	€ 88.493,69
COMUNE	MONTEMARCIANO	€ 60,55
	TOTALE D	€ 448.570,64

3. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 208 COMMA 1 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 2

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	IMPORTO
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	€ 9.240,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	€ 8.499,99
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c)	€ 14.340,00
TOTALE	€ 32.079,99

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis - Quadro 3

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	IMPORTO
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)(art. 142, comma 12-ter-1)	€ 213.128,98
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale)(art. 142, comma 12-ter-2)	€ 0,00
TOTALE	€ 213.128,98

4. UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 208 E DEI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' DI CUI ALL'ART.142, COMMA 12-BIS

L'utilizzo dei proventi, indicando gli interventi realizzati con il rispettivo costo a valere sulle risorse ad essi destinati nei quadri di cui al punto 3, viene riportato nei quadri seguenti. Ciascun intervento viene numerato da 1 a n ed i dati sono inseriti progressivamente fino a conclusione dell'intervento.

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art.208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis) - Quadro 4

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
208-4-a	1	SISAS SPA- FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE PER I REPARTI OPERATIVI DELL'AREA VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI ANCONA (IMP.1192/2025)	€ 9.240,00	100.00 %
TOTALE 208-4-a			€ 9.240,00	100 %
208-4-b	1	G.A. EUROPA AZZARONI S.R.L. - RINNOVO SERVIZIO ASSISTENZA MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO TARGA SYSTEM - ANNO 2025 (IMP. 406/2025)	€ 1.561,60	100.00 %
208-4-b	2	ELTRAFF SRL- MANUTENZIONE REVISIONE PERIODICA E TARATURA TELELASER TRUCAM ANNUALITA' 2025 IN CONVENZIONE CON IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI CASTELFIDARDO (AN) - AFFIDAMENTO DIRETTO (IMP. 1016/2025)	€ 438,40	100.00 %
208-4-b	3	F.Ili Cola S.r.l ACQUISTO AUTOVETTURA MARCA DACIA MODELLO DACIA DUSTER CON SPECIFICO ALLESTIMENTO - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA (IMP. 1607/2025)	€ 6.499,99	100.00 %
TOTALE 208-4-b			€ 8.499,99	100 %
208-4-c	1	SISAS SPA- FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE PER I REPARTI OPERATIVI DELL'AREA VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI ANCONA (IMP. 1192/2025)	€ 340,00	100.00 %
208-4-c	2	CONTRIBUTI DATORIALI AL FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA COMPLEMENTARE PERSEO - SIRIO IN FAVORE DEL PERSONALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE ANNO 2025 (Imp. 1931/2025)	€ 14.000,00	0.00 %
TOTALE 208-4-c			€ 14.340,00	2.37 %
TOTALE			€ 32.079,99	

Utilizzo dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, comma 12-bis - Quadro 5

DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	N.	DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO	PERCENTUALE REALIZZAZIONE
142-12ter-1	1	SERVIZIO E LAVORI DI MANUTENZIONE E PRONTO INTERVENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, Determina a contrarre-LAMPEGGIANTI E SEMAFORICI, E DELLE POMPE DI SOLLEVAMENTO ACQUE NELLA VIABILITA' PROVINCIALE DI ANCONA - ANNI 2025-2026 (Imp. 1020/2025)	€ 19.661,52	44.96 %
142-12ter-1	2	SISAS SPA-FORNITURA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE PER I REPARTI OPERATIVI DELL'AREA VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI ANCONA (Imp. 1193/2025)	€ 12.611,21	100.00 %
142-12ter-1	3	SERVIZIO OPERATIVO PER LO SGOMBERO DELLA NEVE E DEL GHIACCIO DALLE STRADE PROVINCIALI - PERIODO DAL 15/11/2024 AL 15/04/2027 - APPROVAZIONE PERIZIA, AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO E ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA (Imp. 84/2025)	€ 150.000,00	80.83 %
142-12ter-1	4	DOTT. AGR. SAMUELE MENCARONI-INCARICO PROFESSIONALE AD AGRONOMO PER VALUTAZIONE DELLO STATO FITOSANITARIO DELLE VARIE ESSENZE ARBOREE CHE INSISTONO SULLE PERTINENZE PROVINCIALI DELLE VARIE SS.PP. - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA, DETERMINA A CONTRARRE (Imp. 1185/2025)	€ 12.434,24	27.50 %
142-12ter-1	5	SACCHI BECCARINI MIRKO-AFFIDAM.DIRETTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE ELABORATI GRAFICI DEL TERRITORIO DI COMPET.DI TUTTI I COMUNI DELLA PROV. DI ANCONA, PROPEDEUTICI ALLA RICHIESTA DI PARERE PER TRASP.ECCEZ.AGRICOLI AI SENSI ART. 10 DECRETO LEG.VO 285 DEL 30/04/1992 (C.D.S.) (Imp.2018/2025)	€ 1.785,00	0.00 %
142-12ter-1	6	S.T.S MOBILE S.R.L.- LAVORI DI ADEGUAM.DEL PONTICELLO DELLA S.P. 3 "DELLA VAL MUSONE" AL KM 25+800-COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA-REP. OPERAT.DI ANCONA-COD.INT.88.01. AFFIDAM. INCARICO PER ESECUZ.DI ENDOSCOPIE VOLTA DEL PONTE IN MURATURA (Imp.1360/2025)	€ 2.950,61	100.00 %
142-12ter-1	7	GEOLOGO STEFANO GIULIANI.-INDAGINE E RELAZIONE GEOLOGICA A SEGUITO DI DISSESTO DI TRATTO DELLA SP4 DEL VALLONE AL KM 14+650 CIRCA IN VIA MARCELLIANA NEL COMUNE DI POLVERIGI (AN) (Imp.2049/2025)	€ 6.978,40	0.00 %
142-12ter-1	8	RECUPERO E/O SMALTIM.DI RIFIUTI SPECIALI COSTITUITI DA MATERIALE DI CONGLOMERATO BITUMINOSO PROVEN.DA PROVINI ESAUSTI DI PAVIMENT.STRADALE E MATERIALE PLASTICO DA IMBALLAGGIO O ALTRO IN FAVORE DEL REP.OPERAT.DI JESI DELL'AREA VIABILITÀ (Imp.1667/2025)	€ 5.978,00	100.00 %
142-12ter-1	9	CNOSYSTEM SRL -MANUTENZIONE QUADRO ELETTRICO A SERVIZIO DELLA TORRE FARO NELL'INTERSEZIONE TRA LA STRADA PROVINCIALE 2 " SIROLO-SENIGALLIA E STRADA PROVINCIALE 25 "DI OSIMO STAZIONE (Imp.802/2025)	€ 1.708,00	100.00 %
TOTALE 142-12ter-1			€ 214.106,98	73.21 %
142-12ter-2			€ 0,00	0 %
TOTALE 142-12ter-2			€ 0	0 %
TOTALE			€ 214.106,98	

Il presente certificato prima di essere ricaricato sulla piattaforma web deve essere firmato digitalmente, preferibilmente in modalità PKCS#7 (.P7M). La firma dovrà essere apposta esternamente al file, da parte delle seguenti figure:
- IL RAPPRESENTANTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

29/2026



PROVINCIA DI ANCONA

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

Appendice 2: ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

**ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO E PAGAMENTI EFFETTUATI OLTRE IL TERMINE DI
SCADENZA AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 1, DEL DL N. 66 DEL 24/04/2014, CONVERTITO CON L.
N.89 DEL 03/06/2014**

I sottoscritti dott. Daniele Carnevali in qualità di Presidente della Provincia di Ancona e il dott. Fabrizio Basso in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario della Provincia di Ancona

Visto l'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014 che, testualmente recita:

comma 1: *“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione [...]”;*

comma 2: *“Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*

Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'“indicatore di tempestività dei pagamenti”,

ATTESTANO

- a) che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2025 è pari a -17,89 giorni;
- b) che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel corso dell'esercizio 2025 dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari ad € 126.170,15.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ANCONA
Dott. Daniele Carnevali

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Dott. Fabrizio Basso



PROVINCIA DI ANCONA

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

Appendice 3: ELENCO LAVORI PUBBLICI 2025

RENDICONTO 2025		ELENCO LAVORI							
Area	cap.ent.	fonte finanziamento		IMPORTO	IMPORTO REISCRITTO ENTRATA	cap.spesa		IMPORTO TOTALE IM	IMPORTO REISCRITTO SPESA
VIABILITA'	4208/9	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale	ACCORDO QUADRO LAV RIABILIT STR COD.INT. 99.01		1.076.997,39	20161002500	Manutenzione straordinaria strade		1.076.997,39
VIABILITA'	AVANZO VINCOLATO	AVANZO VINCOLATO	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale	317.791,63		20161002500	Manutenzione straordinaria strade	317.791,63	
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale	ACCORDO QUADRO LAV RIABILIT STR COD.INT. 99.01		1.076.997,39	20161002500	Manutenzione straordinaria strade	1.027.554,31	1.076.997,39
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 303/2025)		700.000,00
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 307/2025)		263.824,46
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 1625/2025)		518.997,39
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 1627/2025)		558.000,00
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 295/2025)	536.784,16	13.215,84
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 297/2025)	82.125,45	36.464,84
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 304/2025)		53.791,46
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria strade (Im. 306/2025)	427.682,15	20.349,42
VIABILITA'	FPV	Stato Legge 205/2017 art. 1 c. 1076 - programma quinquennale				20161002500	Manutenzione straordinaria viabilità		848.322,24
VIABILITÀ	AVANZO VINCOLATO	AVANZO VINCOLATO	Stato - Legge 145/2018 art. 1 c. 889	167.172,87		20161002510	INTERVENTI PER LA SICUREZZA VIARIA L. 145/2018 ART. 1 C. 889	187.161,67	

VIABILITA'	FPV	TRASF. VIABILITA' L. 234/2021 ART. 1 C. 405				20210050009	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SSPP DIVERSE		69.531,19
VIABILITA'	40201019	TRASF. VIABILITA' L. 234/2021 ART. 1 C. 405			148.175,17	20210050009	LAVORI SOVRAPASSO PEDONALE SP. N. 2 SIROLO SENIGALLIA A SERVIZIO COMPL. OSPEDALIERO INRCA (IM. 2063/2025)	1.739.000,77	148.175,17
VIABILITA'	FPV	TRASFER.STATALI PROGRAMMA STRAORD. MANUTENZ.VIARIA E ADEG.COMPON.INFRASTRUTTURE				20210050013	ACCORDO QUADRO PAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTEN.SISTEMI DI RITENUTA STRAD. (IM 1903/2025)		261.329,00
VIABILITA'	40201033	TRASF.REG. ALLUVIONE SETT. 2022PONTE N. 178 SP. 18 NEVOLA - PASSO RIPE			450.961,22	20210050014	LAVORI ADEGUAMENTO PONTE N. 178 SP. 18 (IM 1188/2025)	95.140,16	450.961,22
VIABILITÀ	AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI	Avanzo destinato investimenti	Interventi viabilità - avanzo derivante da economie 2021	11.916,45		20561002065	ATTREZZATURE E APPAR. VARIE PER NOE	11.916,45	
VIABILITÀ		Avanzo economico		14.732,03		20561002065	ATTREZZATURE E APPAR. VARIE PER NOE	14.732,03	
VIABILITA'	FPV	AVANZO AMM.NE				20161002725/13	ACCORDO QUADRO LAVORI RIABILITAZ. SOVRASTRUTTURA STR. ANNO 2025		1.100.000,00
VIABILITA'	FPV	AVANZO AMM.NE				20161002725/13	LAVORI RIABILIT.STR. SP. 12 CORINALDESE LOC. BORGO CATENA		200.000,00
VIABILITA'	FPV	AVANZO AMM.NE				20161002725/13	LAVORI SISTEM. DISSESTO SP CASTELFERRETTI MONTECAROTTO SCARPATA STRADALE		120.000,00
VIABILITA'	FPV	AVANZO AMM.NE				20161002725/13	LAVORI SOVRASTR. STR. SP. 14 SENIGALLIA ALBACINA - CENTRO ABIT. VASTELLEONE DI SUASA		90.000,00
VIABILITA'	FPV	AVANZO AMM.NE				20161002725/13	LAVORI ADEGUAM. PONTE 178SUL NEVOLA SP. 18 - COM. TRECASTELLI (IM 311/2025)	28.440,35	1.336.459,34
VIABILITA'	FPV	COMPARTECIPAZ. COMUNI				20761002600	COM.LORETO COMPARTECIPAZ. ROTATORIA SP. 24 BELLA LUCE	109.500,00	255.500,00
VIABILITA'	FPV	COMPARTECIPAZ. COMUNI				20761002600	COMPARTECIP. ROTATORIA SP. 18 COMUNE CASTELCOLONNA		50.000,00
PONTI	FPV	Stato				20210050004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	308.585,34	3.157.552,49
PONTI	FPV	AVANZO VINCOLATO				20210050001	LAVORI ADEGUAMENTO PONTICELLO SP. 3 VAL MUSONE. COM. SANTA MARIA NUOVA (IM. 1634/2025)	9.498,37	9.498,37
PONTI	FPV	AVANZO VINCOLATO				20210050001	LAVORI RIPRISTINO E ADEGUAM BARRIERE SICUREZZA STR. PONTI N. 65 SP 11 CASTELLI SUL NEVOLA	3.378,30	



EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	LICEO MANNUCCI ANCONA - MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENT. ENERG. E NUOVI CORPI ILLUMINANTI		129.862,27
EDILIZIA	FPV	AVANZO AMM.NE				20126002145/4	rialzo balaustre USR (IM. 2051/2025)	52.704,00	22.885,98
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	LICEO SAVOIA - TRASFERIMENTO - IMPIANTI ELETTRICI	56.540,23	
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	LICEO SAVOIA - TRASFERIMENTO - IMPIANTI MECCANICI	95.815,85	
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	IIS PANZINI - BONIFICA AMIANTO E SOSTITUZ. PORTE IN LEGNO	196.288,48	
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	IIS BENINCASA E VOLTERRA - POSA IN OPERA VENEZIANE	88.001,69	
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	LICEO RINALDINI - RIPRISTINO MURO DI CONTENIMENTO LUNGO VIA M. BUONARROTI	109.218,17	39.239,26
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	PALESTRE DIVERSE - ADEGUAM. ANTINCENDI		139.864,96
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20123002730/12	DIVERSI IMPEGNI PER ISTITUTI SCOLASTICI		5.452,20
EDILIZIA	FPV	MUTUO				20201050004	MANUTENZ. STRAOR. USR - IMPIANTO CONDIZIONAMENTO		499.120,63
EDILIZIA	FPV	MUTUO - FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONE				20204020016	INCARICHI PROF.LI ESTERNI - CIOF SENIGALLIA DA DESTINARE AL LICEO SCIENT. MEDI		178.347,86
EDILIZIA	FPV	REIMPIEGO FONDO ADEGUAM. PREZZI				20204020026	ITIS MERLONI - ADEGUAM. PREZZI (Im. 1505/2025)		20.314,77
EDILIZIA	FPV	REIMPIEGO FONDO ADEGUAM. PREZZI				20204020026	ITIS MERLONI - ADEGUAM. PREZZI (Im. 1506/2025)		20.314,78
EDILIZIA	FPV	MUTUO	INTEGRAZIONE PROGETTO IIS VOLTERRA-ELIA ADEGUAMENTO SISMICO PER VARIANTI			20204020032	INTEGRAZIONE PROGETTO IIS VOLTERRA-ELIA ADEGUAMENTO SISMICO PER VARIANTI		1.050.000,00
INFORMATICA		Avanzo economico		89.979,40		20515002055	ATTREZZATURE INFORMATICHE AMM.NE PROV.LE	120.601,40	
INFORMATICA	AVANZO VINCOLATO	FONDO INNOVAZIONE 20%		6.461,36		20201080002	Attrezzature inform. Fin. Fondo Innovazione	6.461,36	
INFORMATICA	FPV	FONDO INNOVAZIONE 20%				20512102055	SOFTWARE	4.575,00	2.500,00
INFORMATICA	FPV	Avanzo economico				20512102055	SOFTWARE		11.159,00
INFORMATICA	FPV	Stato	TRASFER. STATALI PIATTAF. NAZ. DI IDENTITÀ DIGITALE-SPID CIE (PNRR) MISS. 1 COMP. 1 INV. 1.4 CUP H31F22002600006			20512102055	SOFTWARE		6.192,00
SIT	AVANZO VINCOLATO	FONDO INNOVAZIONE 20%		3.013,94		20565002160	ATTREZZATURE INFORMATICHE SIT	3.013,94	

SIT	AVANZO VINCOLATO	FONDO INNOVAZIONE 20%		1.156,56		20565002055	SOFTWARE PER PIANIFICAZIONE - SIT	1.156,56	
ECONOMATO	AVANZO LIBERO	AVANZO AMM.NE		49.698,29		20523002065	ATTREZZATURE VARIE SCUOLE	49.698,29	
ECONOMATO		Avanzo economico		2.442,32		20201050002	ATTREZZATURE VARIE UFFICI PROVINCIALI	2.442,32	
POLIZIA LOCALE		Avanzo economico		5.000,00		20203010002	ATTREZZATURE TECNICHE POLIZIA PROVINCIALE	5.000,00	
POLIZIA LOCALE		Avanzo economico		23.500,00		20203010001	ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA PROV.LE	23.500,00	
POLIZIA LOCALE		Avanzo economico		8.396,36		20203010001	ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA PROV.LE	8.396,36	
POLIZIA LOCALE		Sanzioni CDS		6.499,99		20203010003	ACQUISTO AUTOMEZZI POLIZIA PROV.LE	6.499,99	
EDILIZIA	4208/7	Stato	EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIAMENTO STATALE			20123002004/0	EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIAMENTO STATALE	407.394,88	
EDILIZIA	FPV	Regione	TRASFERIMENTI REGIONALI SCUOLE			20123002735/19	INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA finanziati con trasferimenti	42.812,47	25.945,86
EDILIZIA	FPV	Stato	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO "DA VINCI" JESI			20204020003	ADEGUAMENTO SISMICO LICEO "DA VINCI" JESI (RIS. 40201006 + AVANZO LIBERO 450K)	34.256,91	5.290,29
EDILIZIA	4208/7	Stato	Trasferimenti statali			20204020005	EDILIZIA SCOLASTICA FINANZIAMENTO STATALE (Ris. 4208/7)	79.340,49	
EDILIZIA	40201006	Stato PNRR	MIGLIORAMENTO SISMICO VOLTERRA ELIA - ANCONA		61.177,51	20204020006	MIGLIORAMENTO SISMICO VOLTERRA ELIA - ANCONA (IM. 30 - 124/2025)	4.378.216,50	61.177,51
EDILIZIA	40201010	Stato PNRR	ADEGUAMENTO SISMICO MERLONI DI FABRIANO		431.934,00	20204020010	ADEGUAMENTO SISMICO MERLONI DI FABRIANO	64,66	431.934,00
EDILIZIA	FPV	Stato PNRR				20204020010	ADEGUAMENTO SISMICO MERLONI DI FABRIANO		458.665,08
EDILIZIA	FPV	Stato PNRR				20204020010	ADEGUAMENTO SISMICO MERLONI DI FABRIANO (IM. 127/2025)	44.269,52	24.588,11
EDILIZIA	FPV	Stato PNRR				20204020010	ADEGUAMENTO SISMICO MERLONI DI FABRIANO (IM. 127/2025)		113.440,18
EDILIZIA	40201011	Stato PNRR	ADEGUAMENTO SISMICO MANNUCCI DI ANCONA		873.788,22	20204020011	ADEGUAMENTO SISMICO MANNUCCI DI ANCONA (IM. 129 - 130/2025)	802.762,76	873.788,22
EDILIZIA	40201012	Stato PNRR	ITAS VIVARELLI FABRIANO MIGLIOR. SISMICO		864.902,29	20204020012	ITAS VIVARELLI FABRIANO MIGLIOR. SISMICO	777.907,06	
EDILIZIA	40201012	Stato PNRR	ITAS VIVARELLI FABRIANO MIGLIOR. SISMICO		160.343,54	20204020012	ITAS VIVARELLI FABRIANO MIGLIOR. SISMICO		160.343,54
EDILIZIA	40201012	Stato PNRR	ITAS VIVARELLI FABRIANO MIGLIOR. SISMICO		503.552,23	20204020012	ITAS VIVARELLI FABRIANO MIGLIOR. SISMICO (IM. 285/2025)	543.038,18	503.552,23
EDILIZIA	40201013	Stato PNRR	MIGLIORAMENTO SISMICO PERTICARI DI SENIGALLIA		541.382,58	20204020013	MIGLIORAMENTO SISMICO PERTICARI DI SENIGALLIA	349.190,41	541.382,58
EDILIZIA	40201014	Stato PNRR	Realizzazione nuove scuole IIS SAVOIA - BENINCASA ANCONA		5.350.000,00	20204020014	IIS SAVOIA - BENINCASA Realizzazione nuova scuola	50.270,67	
EDILIZIA	40201016	Stato PNRR	MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO CAMBI PALESTRE - FALCONARA		384.348,62	20204020018	MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO CAMBI PALESTRE - FALCONARA	1.017.740,39	384.348,62

EDILIZIA	40201018	Stato PNRR	LICEO DA VINCI JESI - LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO		18.222,14	20204020021	LICEO DA VINCI JESI - LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO	122.201,23	
EDILIZIA	40201020	Stato PNRR -	REALIZZAZIONE PALESTRA IIS MEUCCI - CASTELFIDARDO		21.971,52	20204020022	REALIZZAZIONE PALESTRA IIS MEUCCI - CASTELFIDARDO (IM. 136/2025)	24.531,23	21.971,52
EDILIZIA	FPV	Stato PNRR - 40201020	REALIZZAZIONE PALESTRA IIS MEUCCI - CASTELFIDARDO			20204020022	REALIZZAZIONE PALESTRA IIS MEUCCI - CASTELFIDARDO (IM. 136/2025)		26.984,79
EDILIZIA	40201023	Stato PNRR	ADEGUAM.SISMICO EFF.ENERGETICO CORPO A LICEO GALILEI - ANCONA		422.620,03	20204020025	ADEGUAM.SISMICO EFF.ENERGETICO CORPO A LICEO GALILEI - ANCONA	308.255,06	422.620,03
EDILIZIA	40201023	Stato PNRR	ADEGUAM.SISMICO EFF.ENERGETICO CORPO A LICEO GALILEI - ANCONA		493.742,08	20204020025	ADEGUAM.SISMICO EFF.ENERGETICO CORPO A LICEO GALILEI - ANCONA (IM. 36/2025)	409.115,32	493.742,08
EDILIZIA	FPV	Stato PNRR	ADEGUAM.SISMICO EFF.ENERGETICO CORPO A LICEO GALILEI - ANCONA			20204020025	ADEGUAM.SISMICO EFF.ENERGETICO CORPO A LICEO GALILEI - ANCONA (IM. 294/2025)	926,06	47.308,27
EDILIZIA	40201027	Regione	RIPRISTINO PALESTRA E SPOGLIATOI IIS CORINALDESI - SENIGALLIA		27.958,32	20204020027	RIPRISTINO PALESTRA E SPOGLIATOI IIS CORINALDESI - SENIGALLIA	561.969,63	27.958,32
PONTI- VIABILITA'	40201025	TRASF.REG. ALLUVIONE SETT. 2022PONTE SP 17 DELL'ACQUASANTA - 40201025			796.544,64	20210050010	INTERVENTI PONTE N. 173 SU S.P. 17 "DELL'ACQUASANTA"	1.053.455,36	796.544,64
PONTI- VIABILITA'	FPV	TRASF.REG. ALLUVIONE SETT. 2022PONTE SP 17 DELL'ACQUASANTA - 40201025			796.544,64	20210050010	INTERVENTI PONTE N. 173 SU S.P. 17 "DELL'ACQUASANTA"		789.647,80
EDILIZIA	FPV	AVANZO AMM.NE - ACCANTONATO				20204020028	LAVORI 2 PALESTRE CAMBI FALCONARA AD INTEGRAZIONE PNRR (IM. 2096/2025)		77.328,32
EDILIZIA	FPV	AVANZO AMM.NE - ACCANTONATO				20204020028	LAVORI 2 PALESTRE CAMBI FALCONARA AD INTEGRAZIONE PNRR (IM. 2097/2025)		3.909,49
EDILIZIA	FPV	AVANZO AMM.NE - ACCANTONATO				20204020028	LAVORI 2 PALESTRE CAMBI FALCONARA AD INTEGRAZIONE PNRR (IM. 2099/2025)		18.762,19
EDILIZIA	FPV	AVANZO AMM.NE				20123002730/5	ITIS MERLONI FABRIANO - ADEGUAMENTO STATICO MIGLIORAMENTO SISMICO E SICUREZZA SOLAI		359,79
EDILIZIA	FPV	AVANZO AMM.NE				20123002730/5	IIS CORINALDESI SENIGALLIA - LAVORI SPOSTAMENTO CONTATORE		10.158,60
EDILIZIA	FPV	AVANZO AMM.NE				20123002730/5	IMPEGNI DIVERSI PER DIFFERENTI ISTITUTI SCOLASTICI	63.171,36	61.397,27

EDILIZIA	FPV	Avanzo economico				20123002730/10	COPERTURA GUAINA COPERTURA CENTRALE TERMICA IIS PANZINI	30.000,00	
EDILIZIA	FPV	Avanzo economico				20123002730/10	LAVORI IMPERMEALIZZ. IIS. VOLTERRA ELIA	68.499,40	
EDILIZIA	FPV	Avanzo economico				20123002730/10	lavori tinteggiatura liceo scientif. Savoia	1.200,64	
EDILIZIA	FPV	Avanzo economico				20123002730/10	RIFACIMENTO GUAINA E SOLAIO PRESSO IIS VOLTERRA ELIA - SEDE NAUTICO (IM 282/2025)	49.909,71	90,29
EDILIZIA	FPV	Avanzo economico				20123002730/10	IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - MANUTENZ. STR. COPERTURA AUDITORIUM	92.111,12	20.465,58
EDILIZIA	FPV	Avanzo economico				20123002730/10	IMPEGNI DIVERSI PER DIFFERENTI ISTITUTI SCOLASTICI		133.974,30
VIABILITA'	FPV	QUALIFIC. SS.PP. D.LGS. 112/98 - RISORSA 4311/2				20161002715/6	LAVORI ALLARGAMENTO SEDE STR. TRACCIATO SP. 13 TRA CIRCONVALLAZIONE E CIMITERO MORRO D'ALBA - COMPARTEC.		20.000,00
VIABILITA'	FPV	COMPARTECIPAZ. COMUNI				20761002600	COMPARTECIPAZIONI DIVERSE A COMUNI (ANCONA, SAN PAOLO)		1.231.000,00
VIABILITA'	FPV	CONTRIBUTI AI COMUNI				20761002600	PONTE SAN CARLO - COMUNE JESI		360.000,00
EDILIZIA	FPV	PNRR - RIQUALIFICAZ. IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO LICEO DA VINCI - JESI				20204020023	PNRR - RIQUALIFICAZ. IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO LICEO DA VINCI - JESI	652.167,62	9.726,63
EDILIZIA	FPV	PNRR- RIQUALIFICAZ. IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO ITIS MERLONI - FABRIANO - 402010022				20204020024	PNRR- RIQUALIFICAZ. IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO ITIS MERLONI - FABRIANO	218.193,08	4.320,00
VIABILITA'	AVANZO VINCOLATO	AVANZO AMM.NE DA TRASFERIMENTI STATALI				20210050006	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	9.032,38	
INFORMATICA	20101014	PNRR - IDENTITA' DIGITALE				20201080003	PIATTAFORMA NAZ.LE IDENTITA' DIGITALE	7.808,00	
								17.929.016,88	22.703.947,05
								17.929.016,88	22.703.947,05

TOTALE IMPEGNATO TITOLO 2	
TOTALE IMPEGNI REISCRITTI FPV (da riaccertamento)	16.308.449,98
TOTALE IMPEGNI REISCRITTI CON ENTRATA CORRELATA (da riaccertamento)	6.395.497,07
	22.703.947,05

FONDO ADEG,PREZZI		40.629,55
STATO	4.642.724,46	7.609.858,01
PNRR	9.706.657,75	685.033,06
AV. LIBERO	194.014,00	3.041.260,98
AV. VIN	526.862,35	9.498,37
AV INV	11.916,45	
AV EC	416.392,98	165.689,17
COMP. COM	109.500,00	1.896.500,00
F. INN AVANZO	10.631,86	
F.INN.	4.575,00	2.500,00
MUTUI	545.864,42	2.041.887,18
REGIONE	1.753.377,62	815.593,66
SAN CDS	6.499,99	
	17.929.016,88	16.308.449,98

